



# Università Ca'Foscari Venezia

Corso di Laurea Magistrale

in Lingue, Economie e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa Mediterranea

Tesi di Laurea

**Analisi dell'evoluzione del linguaggio mediatico cinese durante il  
primo mese di guerra russo-ucraina.**

**Relatrice:**

Prof.ssa Anna Morbiato

**Laureanda:**

Maria Sole Rinaldi

**Matricola:**

868663

**Anno accademico:**

2022-2023

# Indice

Indice	1
引言	3
Introduzione	5
1. Contestualizzazione	7
1.1 Il contesto storico: la Guerra russo-ucraina	7
1.2 La posizione cinese davanti alla guerra russo-ucraina	20
2. La scelta dei materiali	25
2.1 I media nell'era di Xi Jinping	25
2.2 <i>Il Quotidiano del Popolo</i>	34
2.3 <i>Il Quotidiano del Popolo Online</i> (人民网 <i>Rénmín wǎng</i> )	38
2.3.1 Caratteristiche de <i>Il Quotidiano del Popolo</i> online	39
2.4 Internet in Cina	42
3. Analisi dei testi	47
3.1 La scelta degli articoli	47
3.2 Metodologia	48
3.3 Gli articoli analizzati	51
3.4 La struttura degli articoli	54
3.5 Dall'analisi del lessico alla comprensione del contesto	56
3.5.1 Il lessico sulla guerra	57
3.5.2 Il lessico della politica di Xi Jinping	61
3.5.2.1 天下大同 ( <i>tiānxià dàtóng</i> ): la Grande Armonia	65
3.5.2.2 多边主义 ( <i>duōbiān zhǔyì</i> ): multilateralismo	66
3.5.2.3 全球治理 ( <i>quánqiú zhìlǐ</i> ): governance globale	67
3.5.2.4 合作共赢 ( <i>hézuò gòng yíng</i> ): win-win cooperation	68

3.5.2.5 文化软实力 ( <i>wénhuà ruǎn shíli</i> ): il <i>soft power</i> culturale	70
3.5.2.6 中国特色社会主义 ( <i>Zhōngguó tèsè shèhuì zhǔyì</i> ): socialismo con caratteristiche cinesi	71
3.5.2.7 人类命运共同体 ( <i>rénlèi mìngyùn gòngtóngtǐ</i> ): comunità dal futuro condiviso per l'umanità	72
3.5.3 I 成语 <i>chéngyǔ</i>	74
3.5.4 特别军事行动 ( <i>tèbié jūnshì xíngdòng</i> ): operazione militare speciale	80
3.5.5 俄罗斯没有占领乌克兰的计划 ( <i>Èluósī méiyǒu zhànling wūkèlán de jìhuà</i> ): la Russia non ha intenzione di invadere l'Ucraina	82
3.5.6 Considerazioni conclusive sul legame tra lessico-contenuti-contesto	83
3.6 Dalla costruzione delle frasi ai contenuti	84
3.6.1 L'uso del discorso diretto e indiretto	84
3.6.2 La costruzione delle frasi	86
3.6.3 Considerazioni conclusive sul legame tra forma e contenuti	89
3.7 Risultati	90
4. Conclusione	94
Bibliografia	97
Sitografia	99
Dizionari	107
Glossario	108

# 引言

俄乌危机是俄罗斯联邦和乌克兰之间的外交和军事危机，已经持续了数年，最近出现了新的暴力升级，特别是在 2021 年 3 月至 4 月以及 2021 年 10 月至年初 2022 年。

2 月 24 日黎明时分，俄罗斯总统弗拉基米尔·普京（Vladimir Putin）下令入侵乌克兰，这场危机达到了顶峰。

该决定是在正式承认后不久作出的于乌克兰境内的顿巴斯分离主义共和国：顿涅茨克共和国和卢甘斯克共和国，以及以维持和平行动的官方动机向该领土派遣军队。

后者被称为“特别军事行动”，俄罗斯官员担心乌克兰将来可能加入北约，正式为其辩护。这场危机是更广泛的俄罗斯-乌克兰危机的一部分，该危机始于 2014 年乌克兰政府转向亲欧之后。

俄罗斯的袭击一开始，就对中华人民共和国当局的反应给予了极大的关注。

2022 年 2 月 24 日俄罗斯的袭击是欧洲和平生活与深刻危机局势和第三次世界大战风险之间的分水岭。这场危机破坏了世界市场的稳定，对国家之间的关系提出了挑战，并引发了人道主义危机。

尽管中国是俄罗斯的历史盟友，两国友谊深厚，但中国对俄罗斯的举动感到意外。近年来，尽管中国国家主席习近平将中国转变为一个异常自信的亚洲参与者，但邓小平的小心谨慎建议仍然是中国在这个世界上存在的格言。

北京外交部长发表声明说，中国正在密切关注乌克兰的事态发展，并希望各方恢复对话和谈判。中华人民共和国前外交部长王毅强调，中国尊重各国主权和领土完整。

此外，中国领导层中没有人将俄罗斯的干预定义为“侵略”。

中国媒体系统自 1970 年代末以来经历了部分放松管制、商业化和私有化，导致对媒体事务和财务的控制减少，但仍然植根于一个制度结构中，这种制度结构将给国家。

这种结构也进行了调整，以保持国家通过两个控制机构，即新闻出版总署和宣传部对报纸的组织，人员和编辑过程进行政治控制的能力。

本研究的目的是分析中国共产党主要新闻机关的语言演变，即人民日报，在俄罗斯入侵乌克兰后的最初几周内，更准确地说，是 2022 年 2 月 20 日至 3 月 30 日。

所审议的参照期是战争的第一个月。这一时期使我们能够对局势有一个从开始到有关主要大国采取的立场的远见。

因此，将选择以俄乌战争为主题的二十篇文章，通过所使用的词汇来分析其内容。

尽管这项研究的研究领域有限，但目的是试图了解官方中文媒体语言在所考虑的时期内是如何演变的，以及文章本身对哪些元素（文化、历史、政治因素）给予了更大的重视支持中国领导人对冲突采取的官方立场。

# Introduzione

La crisi russo-ucraina è una crisi diplomatica e militare tra la Federazione Russa e l'Ucraina in corso da diversi anni e che di recente ha visto una nuova escalation di violenze, soprattutto tra il marzo e l'aprile del 2021, e tra ottobre 2021 e l'inizio del 2022. L'apice di questa crisi si è raggiunta all'alba del 24 febbraio quando il presidente russo Vladimir Putin ha dato l'ordine di invadere l'Ucraina. La decisione è avvenuta poco dopo il riconoscimento ufficiale delle repubbliche separatiste del Donbass situate in territorio ucraino, la Repubblica di Donetsk e la Repubblica di Lugansk, e l'invio di truppe nel territorio con la motivazione ufficiale di un'iniziativa di *peacekeeping*. Quest'ultima, chiamata "esercitazione militare speciale", è stata giustificata ufficialmente da parte russa con il timore di una possibile futura adesione dell'Ucraina alla NATO. Questa crisi rientra nella più ampia crisi russo-ucraina iniziata nel 2014 dopo la svolta europeista del governo ucraino.

Appena l'attacco russo è stato messo in atto, grande attenzione è stata posta alla reazione da parte delle autorità della Repubblica Popolare Cinese.

Anche se in questi anni il presidente cinese Xi Jinping ha trasformato la Cina in un protagonista asiatico inusualmente assertivo, la raccomandazione di Deng Xiaoping alla cautela rimane una massima della presenza cinese nel mondo. In un comunicato del ministro degli esteri di Pechino si legge come la Cina segua da vicino gli sviluppi della situazione in Ucraina e auspichi che tutte le parti tornino al dialogo e al negoziato. L'ex ministro degli affari esteri della Repubblica Popolare Cinese, Wang Yi, ha sottolineato come la Cina rispetti la sovranità di tutti i Paesi e la loro integrità territoriale. Inoltre, all'interno della leadership cinese nessuno ha definito "aggressione" l'intervento russo.

In tutta questa situazione il sistema mediatico cinese, che dalla fine degli anni Settanta ha subito una parziale deregolamentazione, commercializzazione e privatizzazione, portando a una diminuzione del controllo sugli affari e sulle finanze dei media, rimane, tuttavia, inserito in una struttura istituzionale che lo lega allo Stato. Questa struttura è stata anche adattata per mantenere la capacità dello Stato di esercitare un controllo politico sull'organizzazione, sul personale e sul processo editoriale dei giornali attraverso due organi di controllo, il GAPP (General Administration of Press and Publication) e il PD (Propaganda Department).<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> STOCKMANN Daniela, *Media Commercialization and Authoritarian Rule in China*, Cambridge University Press, 2012, pp. 74-98

L'obiettivo di questo studio è analizzare l'evoluzione del linguaggio del principale organo di stampa del Partito Comunista Cinese (PCC), ovvero il *Quotidiano del Popolo* (人民日报 *rénmín rìbào*), durante le prime settimane dall'invasione russa dell'Ucraina, più precisamente tra il 20 febbraio e il 30 marzo 2022. Il periodo di riferimento considerato rappresenta il primo mese di guerra e permette di avere una visione della situazione dal suo nascere fino alla presa di posizione delle principali Potenze coinvolte. Pertanto, si andranno a selezionare venti articoli che abbiano come tematica la guerra russo-ucraina, e attraverso il lessico utilizzato si andrà ad analizzarne il contenuto.

In particolare, si vuole comprendere come è evoluto il linguaggio mediatico ufficiale cinese nel lasso di tempo considerato e a quali elementi (fattori culturali, storici, politici) viene data maggiore importanza all'interno degli articoli stessi per sostenere la posizione ufficiale assunta dalla dirigenza cinese sul conflitto.

# 1. Contestualizzazione

## 1.1 Il contesto storico: la Guerra russo-ucraina

La guerra russo-ucraina benché sia stata posta sotto i riflettori solo di recente, ha in realtà origini ben più antiche e profonde.

Durante il IX secolo, ovvero nella seconda metà del periodo che viene comunemente definito come Alto Medioevo, delle tribù vichinghe, provenienti dalla penisola scandinava e dette Rus', si insediarono nella pianura sarmatica imponendosi e mescolandosi alle popolazioni autoctone slave. Nell'862 venne fondata la Rus' di Kiev: le popolazioni slave incapaci di autodeterminarsi, di amministrare le proprie terre e di sfuggire al giogo vichingo furono costrette alla sottomissione. Il potentato della Rus' di Kiev dominò fino al XIII secolo quando popolazioni tataro-mongole iniziarono ad invadere le steppe orientali determinando la fine dello stato della Rus' di Kiev.<sup>2</sup>

In seguito alle invasioni tataro-mongole il territorio dell'ex stato della Rus' di Kiev si frantumò andando a costituire diversi principati con una propria storia e cultura distinta nei secoli successivi e che si svilupparono nei moderni stati di Bielorussia, Russia e Ucraina.<sup>3</sup> A occidente si stanziarono popolazioni polacche e lituane (proto-Ucraina), a oriente si stanziarono i russi e nella zona centrale vennero a formarsi il canato di Crimea (mongoli) e il potentato Cosacco (popoli misti). Pertanto, sebbene il popolo russo e il popolo ucraino abbiano in comune il primo nucleo di origine, che è rappresentato dal potentato della Rus' di Kiev medioevale, tuttavia la frantumazione in principati autonomi ha portato alla nascita di nuove realtà con identità proprie e definite.

Dal punto di vista linguistico l'Ucraino e il Russo non sono soggetti a rapporti di derivazione uno dall'altro, ma condividono la stessa origine e lo stesso ceppo slavo, sono fortemente

---

<sup>2</sup> BELLEZZA Simone Attilio (a cura di), *Storia dell'ucraina*, Bologna, il Mulino, 2023, p. 77

<sup>3</sup> MARK Joshua J., "La Rus' di Kiev.", tradotto da Alessandra Balielo, in World History Encyclopedia, modificato il dicembre 03, 2018., <https://www.worldhistory.org/trans/it/1-16603/la-rus-di-kiev/>, 16 febbraio 2023.



interconnessi tanto da poter essere definite delle “lingue sorelle”. In particolare, la prossimità tra le due lingue è spiegata dal fatto che la lingua russa negli ultimi duecento anni è rimasta di uso corrente nei territori ucraini<sup>4</sup>.

A partire dal XVIII secolo la Russia diede avvio a un processo di espansione verso ovest andando ad occupare la parte orientale dell’Ucraina e dando inizio a un processo di russificazione. Tale processo iniziò nel 1667 a seguito della guerra russo-polacca, quando Kiev e l’Ucraina orientale passarono sotto il controllo di Mosca. L’Ucraina centro-occidentale fu inizialmente assegnata alla Polonia, ma nel XVIII secolo venne annessa anch’essa all’Impero russo, ad eccezione della Galizia che fu invece assegnata all’Austria<sup>5</sup>.

Durante la rivoluzione che portò al crollo della Russia Zarista nel 1917, l’Ucraina si schierò con le truppe bianche nel tentativo di rivendicare il suo stato di autonomia, ma venne conquistata dalle truppe rosse che, data l’importanza strategica e militare che rappresentava l’Ucraina per la Russia, vi insediarono famiglie e militari russi. Il controllo delle risorse umane e naturali dell’Ucraina rappresentava per l’impero russo un punto di fondamentale importanza. Inoltre, la Rus’ di Kiev rappresentava la culla storica delle origini dell’impero russo e la vicinanza linguistica e religiosa facevano apparire gli ucraini come partner affidabili nel mantenimento dell’impero.<sup>6</sup> In seguito alla morte di Lenin (1924) e alla presa di potere da parte di Stalin (1929) la situazione cambiò nettamente. Nel 1933, Stalin tentò un genocidio della popolazione ucraina causando volontariamente una carestia che portò alla morte di un milione di ucraini.<sup>7</sup>

È solo a partire dalla dissoluzione dell’Unione Sovietica che l’Ucraina diede avvio ad un vero e proprio processo di separazione dalla Russia, fino a dichiarare l’indipendenza nel 1991.

L’indipendenza portò con sé diversi problemi. Tra i più importanti e che ancora oggi sono tra le cause del rapporto conflittuale tra Russia e Ucraina vi sono:

1. La Crimea: la penisola della Crimea storicamente ospitava la flotta navale russa del Mar Nero. Nel 1954 in occasione del trecentesimo anniversario del trattato di Pereiaslav

---

<sup>4</sup> BELLEZZA Simone Attilio (a cura di), *Storia dell’ucraina*, Bologna, il Mulino, 2023, p. 363

<sup>5</sup> GIORDANO Assia, *Russia e Ucraina: storia di un conflitto*, in IARI Istituto Analisi Relazioni Internazionali, 3 maggio 2022, <https://iari.site/2022/05/03/russia-e-ucraina-storia-di-un-conflitto/>, 16 febbraio 2023

<sup>6</sup> BELLEZZA Simone Attilio (a cura di), *Storia dell’ucraina*, Bologna, il Mulino, 2023, p. 159

<sup>7</sup> *Ibid.*, p. 255

(1654) tra cosacchi ucraini e l'impero russo in funzione difensiva nei confronti della Polonia.<sup>8</sup> Nel 1991 con il crollo dell'URSS la Crimea rimase a Kiev. Qualche anno più tardi, nel 1997, venne stipulato un accordo che consentì la presenza della flotta russa a Sebastopoli su pagamento di un "affitto".<sup>9</sup>

2. Le basi navali: con la dissoluzione dell'URSS le basi navali e la flotta del Mar Nero dell'Unione Sovietica vennero inglobate all'interno del territorio ucraino. Più della metà di queste basi tornò alla Russia, mentre il restante restò all'Ucraina.
3. Le testate nucleari: la Russia aveva stabilito in Ucraina le sue testate nucleari. Con la caduta della Russia sovietica, le testate rimasero concretamente in territorio ucraino, ma il comando di esse era nelle mani della Russia. Dal 1991 la maggior parte delle testate nucleari tornò in Russia, mentre la restante parte venne smantellata entro il 1992.<sup>10</sup> Tuttavia il disarmo da parte dell'Ucraina venne, in un primo momento, sospeso, in quanto presentato come un enorme sacrificio in termini di sicurezza. Questo sacrificio aveva lo scopo di ottenere massime concessioni e aiuti dai Paesi occidentali. Una volta raggiunto il suo obiettivo l'Ucraina portò avanti il processo di denuclearizzazione.<sup>11</sup>

A seguito dell'indipendenza, la relazione tra Mosca e Kiev divenne sempre più travagliata a causa anche dell'alternanza tra governi filorussi e altri più vicini all'Occidente, come ad esempio il governo filoccidentale di Viktor Juščenko, nato dopo la "rivoluzione arancione" di fine 2004. Juščenko riteneva che alla base dell'identità nazionale ci fosse la lingua<sup>12</sup>.

Durante la rivoluzione arancione del 2004, la politica ucraina spostò il suo baricentro sempre più verso l'Europa, ciò causò forti attriti tra Russia e Ucraina: la Russia iniziò ad esercitare forti pressioni sull'economia ucraina, in particolare facendo leva sulle materie prime e

---

<sup>8</sup> CELLA Giorgio, *Storia e geopolitica della crisi ucraina. Dalla Rus' di Kiev a oggi*, Roma, Carocci Editore, settembre 2021

<sup>9</sup> ANSA, Redazione, *SCHEDE - Ucraina: Sebastopoli, storica base russa in Crimea*, in [ANSA.it](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2014/03/01/SCHEDE-Ucraina-Sebastopoli-storica-base-russa-in-Crimea_153d92f0-cca7-450c-87c8-9d6928ef0d23.html), 24 marzo 2014, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2014/03/01/SCHEDE-Ucraina-Sebastopoli-storica-base-russa-in-Crimea\\_153d92f0-cca7-450c-87c8-9d6928ef0d23.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2014/03/01/SCHEDE-Ucraina-Sebastopoli-storica-base-russa-in-Crimea_153d92f0-cca7-450c-87c8-9d6928ef0d23.html), 16 febbraio 2023

<sup>10</sup> PRESCIUTTINI Carlo, *Armamenti nucleari nelle ex Repubbliche Sovietiche*, Archivio di disarmo, anno 6° n° 8/9, ottobre-novembre 1993

<sup>11</sup> *Ibidem*

<sup>12</sup> BELLEZZA Simone Attilio (a cura di), *Storia dell'ucraina*, Bologna, il Mulino, 2023, p. 390

aumentando il prezzo del “gaz” in risarcimento del debito accumulato.<sup>13</sup> La soluzione diplomatica venne fornita dall’Europa spaventata da una possibile deviazione del “gaz” russo da parte dell’Ucraina: venne creata una società mista russo-ucraina per la gestione del “gaz”.

Tra il 2010 e il 2014 la linea politica ucraina si spostò verso la Russia: il presidente Yanukovich si rifiutò di firmare l'accordo di associazione con l’UE<sup>14</sup>. Tale rifiuto diede il via a numerose proteste di piazza a Kiev pro-Europa, da cui il nome Rivoluzione di Euromajdan, nel febbraio 2014. L’esautorazione del presidente Yanukovich non lasciò Mosca indifferente: Putin invase la penisola di Crimea con il pretesto di tutelare le minoranze russofone in Ucraina e sostenne i movimenti separatisti nella regione del Donbass, in Ucraina orientale.

Il 16 marzo 2014 la Crimea, in seguito a un referendum forzato e controllato dalle forze armate russe, si auto dichiarò indipendente dal resto dell’Ucraina e il giorno seguente venne annessa alla Russia.<sup>15</sup> Anche nella regione russofona e russofila del Donbass presero avvio rivolte sostenute dall’esercito russo, che, tra il 7 e il 27 aprile 2014, portarono alla creazione di due repubbliche ribelli autonome: Doneck e Lugansk.<sup>16</sup>

L’intervento russo in questa regione scatenò la risposta dell’Europa e degli Stati Uniti. La regione del Donbass, infatti, rappresenta un nodo strategico attraverso il quale transita il gas russo venduto all’Occidente. Le pressioni da parte della comunità internazionale, sempre più preoccupata dall’*escalation* del conflitto russo-ucraino, fecero sì che i governi di Mosca e Kiev iniziassero una serie di trattative: gli accordi di Minsk furono pensati per porre fine al conflitto nel Donbass, tra il governo di Kiev e le autorità separatiste filorusse.<sup>17</sup>

Il pacchetto di misure di contenimento del conflitto venne stipulato da Ucraina, Russia e Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE). A quest’ultima venne

---

<sup>13</sup> Enciclopedia on-line Treccani, [https://www.treccani.it/enciclopedia/le-guerre-del-gas-tra-russia-e-ucraina\\_%28Atlante-Geopolitico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/le-guerre-del-gas-tra-russia-e-ucraina_%28Atlante-Geopolitico%29/), 16 febbraio 2023

<sup>14</sup> BELLEZZA Simone Attilio (a cura di), *Storia dell’ucraina*, Bologna, il Mulino, 2023, p. 393

<sup>15</sup> GUGLIELMO Gallone, *Un centro di instabilità permanente*, in *L’Osservatore Romano*, 7 giugno 2022, <https://www.osservatoreromano.va/it/news/2022-06/quo-129/un-centro-di-instabilita-permanente.html>, 16 febbraio 2023

<sup>16</sup> “War. ukraine”, <https://war.ukraine.ua/it/da-quanto-dura-veramente-l-aggressione-della-russia-contro-l-ucraina/>, 4 aprile 2023

<sup>17</sup> CHIARA Doveri, *Cosa sono gli accordi di Minsk? Qual era l’obiettivo che si voleva raggiungere? Come mai non hanno funzionato?*, 2022, <https://www.dirittoconsenso.it/2022/03/23/gli-accordi-di-minsk/>, 16 febbraio 2023

affidato il compito di osservare e verificare il cessate-il-fuoco e il ritiro degli armamenti pesanti.<sup>18</sup>

Il 5 settembre 2014 si arrivò alla firma del trattato “Minsk I”, dal nome della capitale della Bielorussia dove si svolsero i colloqui. L’accordo non venne rispettato e il conflitto si riaccese con violenza. Nel febbraio 2015, grazie al lavoro dei leader di Francia, Germania, Russia e Ucraina venne stipulato l’accordo “Minsk II”.

Sebbene i punti degli accordi di Minsk non siano stati attuati nella loro totalità e il cessate-il-fuoco sia stato violato numerose volte<sup>19</sup>, l’accordo ha fatto sì che il conflitto tra Russia e Ucraina si trasformasse in un conflitto caratterizzato da continui scontri a bassa intensità.

Nel 2019, con il presidente Vladimir Zelensky, la prospettiva di entrare nella NATO venne sancita dalla Costituzione dell’Ucraina stessa<sup>20</sup>, assicurando “the implementation of the state’s strategic course towards full membership of Ukraine in the European Union and the North Atlantic Treaty Organization”<sup>21</sup>.

Da questa prima analisi dell’evoluzione storica dei rapporti tra Russia e Ucraina è possibile notare come lo scontro politico interno ucraino caratterizzato da due poli, uno filo-occidente e uno filorusso, sia progressivamente salito di livello diventando un conflitto internazionale: da un lato la Russia e dall’altro Ucraina, Europa e NATO.

In risposta alla crescente cooperazione tra Ucraina e Occidente, nel continuo tentativo di marginalizzare la Russia di Putin, anche attraverso regimi sanzionatori nei suoi confronti, il Cremlino ha rafforzato la partnership con i propri alleati, ha aumentato il prezzo del gas che trasporta in Europa e ha continuato ad ammassare truppe al confine con l’Ucraina. In particolare, la Russia ha stretto rapporti sempre più forti con la Cina di Xi Jinping, portando

---

<sup>18</sup> CHIARA Doveri, *Cosa sono gli accordi di Minsk? Qual era l’obiettivo che si voleva raggiungere? Come mai non hanno funzionato?*, 2022, <https://www.dirittoconsenso.it/2022/03/23/gli-accordi-di-minsk/>, 16 febbraio 2023

<sup>19</sup> *Ibid.*

<sup>20</sup> MAURIZIO Delli Santi, *Il non facile percorso dei negoziati sulla neutralità dell’Ucraina*, in “AffarInternazionali”, 19 marzo 2022, <https://www.affarinternazionali.it/non-facile-percorso-negoziati-neutralita-ucraina/>, 16 febbraio 2023

<sup>21</sup> VIKTORIIA Lapa; JUSTIN Frosini, *Would Ukraine Breach its own Constitution if it Dropped its NATO Bid?*, *VerfBlog*, 18 febbraio 2022, <https://verfassungsblog.de/would-ukraine-breach-its-own-constitution-if-it-dropped-its-nato-bid/>, 16 febbraio 2023

così le due potenze a formare quell'attuale alleanza che così tanto inquieta l'alleanza euro-occidentale.<sup>22</sup>

L'Ucraina, dunque, rappresenta da secoli un terreno di contesa e di scontri tra Occidente e Russia. Questa sua importanza geostrategica è tuttora il motivo che la rende una pedina contesa sullo scacchiere internazionale: da parte degli Stati Uniti in funzione antirussa, da parte della Russia in funzione di “cuscinetto” tra Russia e Occidente, utile a garantire la propria sicurezza. L'interesse principale russo è portare l'Ucraina all'interno della sfera d'influenza di Mosca.<sup>23</sup>

Tutto ciò ha portato al 24 febbraio 2022, giorno in cui Putin, sfruttando l'esistenza delle due Repubbliche, contese e non riconosciute dalla Comunità Internazionale, ha annunciato l'ingresso delle truppe russe in Ucraina per procedere con l'invasione.

La notizia “dell'operazione militare speciale” da parte del Presidente russo arrivò all'alba. Lo scopo dichiarato era quello di voler demilitarizzare e difendere gli abitanti russofoni dell'est e del sud dell'Ucraina dal regime nazista di Kiev<sup>24</sup>. In seguito alla dichiarazione di Putin, il presidente ucraino Zelensky ha chiesto sostegno militare alla NATO e annessione all'Unione Europea. Fu proprio in questo momento che sono scattate le prime sanzioni alla Russia da parte dell'Europa.

Durante i primi sedici giorni di marzo la Russia avanza assediando Mariupol, città portuale più importante dell'Ucraina; conquista Kherson e il giorno seguente attacca Zaporizhzhya, sede della centrale nucleare più grande d'Europa. Nei giorni successivi le forze russe, pur negando di aver preso di mira i civili, abbandonano le città ucraine lasciandosi alle spalle veri e propri massacri.<sup>25</sup>

---

<sup>22</sup> CELLA Giorgio, *Storia e geopolitica della crisi ucraina. Dalla Rus' di Kiev a oggi*, Roma, Carocci Editore, settembre 2021

<sup>23</sup> ALEX Horton, KAROUN Demirjian, DAN Lamothe, “Russia’s military strategy in Ukraine aimed at key cities, decapitating central government”, in *The Washington Post*, 24 febbraio 2022, <https://www.washingtonpost.com/national-security/2022/02/24/ukraine-russia-military-strategy/>, 17 febbraio 2023

<sup>24</sup> BELLEZZA Simone Attilio (a cura di), *Storia dell'ucraina*, Bologna, il Mulino, 2023, p. 400

<sup>25</sup> FRANCESCO Betrò, *Un anno dall'invasione, le tappe della guerra*, in *ansa.it*, 21 febbraio 2023, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/02/18/cronologia/-un-anno-dallinvasione-le-tappe-della-guerra\\_010bfb2a-27c9-4dbc-8260-3851dacefcfb.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/02/18/cronologia/-un-anno-dallinvasione-le-tappe-della-guerra_010bfb2a-27c9-4dbc-8260-3851dacefcfb.html), 24 febbraio 2023

Il 21 aprile il presidente Putin annuncia la presa di Mariupol e inizia l'assedio di Severodonetsk nel Lugansk, mentre il 28 maggio ha inizio la controffensiva ucraina su Kherson.<sup>26</sup>

Il 23 giugno, in seguito alla domanda presentata a febbraio per l'annessione all'UE, l'Ucraina ottiene lo status di Paese candidato. Nell'ultimo vertice del Consiglio europeo, tenutosi il 3 febbraio 2023, è stato ribadito che "the future of Ukraine and its citizens lies within the European Union"<sup>27</sup>, tuttavia è fondamentale che l'Ucraina si adegui completamente alle misure europee.

The EU acknowledged the considerable efforts that Ukraine demonstrated in the recent months towards meeting the objectives underpinning its candidate status for EU membership, welcomed Ukraine's reform efforts in such difficult times, and encouraged the country to continue on this path and to fulfil the conditions specified in the Commission's opinion on its membership application in order to advance towards future EU membership. The EU will decide on further steps once all conditions specified in the Commission's opinion are fully met. Ukraine underlined its determination to meet the necessary requirements in order to start accession negotiations as soon as possible.<sup>28</sup>

Nel mese di luglio 2022 l'esercito russo ha attaccato il porto di Odessa mentre in agosto Kiev inizia a riconquistare la città di Kherson. La controffensiva ucraina procede anche durante il mese di settembre riuscendo a riconquistare diverse città. L'8 ottobre un camion bomba ucraino fa saltare il ponte di collegamento tra la Crimea e Mosca. Questo fatto scatena l'ira della Russia che risponde con una pioggia di missili su oltre venti città ucraine colpendo principalmente le infrastrutture energetiche e lasciandole senza elettricità.<sup>29</sup>

---

<sup>26</sup> FRANCESCO Betrò, *Un anno dall'invasione, le tappe della guerra*, in [ansa.it](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/02/18/cronologia/-un-anno-dallinvasione-le-tappe-della-guerra_010bfb2a-27c9-4dbc-8260-3851dacefcfb.html), 21 febbraio 2023, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/02/18/cronologia/-un-anno-dallinvasione-le-tappe-della-guerra\\_010bfb2a-27c9-4dbc-8260-3851dacefcfb.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/02/18/cronologia/-un-anno-dallinvasione-le-tappe-della-guerra_010bfb2a-27c9-4dbc-8260-3851dacefcfb.html), 24 febbraio 2023

<sup>27</sup> Consiglio Europeo, *Joint statement following the 24th EU-Ukraine Summit*, 3 febbraio 2023, <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2023/02/03/joint-statement-following-the-24th-eu-ukraine-summit/>, 23 febbraio 2023

<sup>28</sup> *Ibid.*

<sup>29</sup> FRANCESCO Betrò, *Un anno dall'invasione, le tappe della guerra*, in [ansa.it](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/02/18/cronologia/-un-anno-dallinvasione-le-tappe-della-guerra_010bfb2a-27c9-4dbc-8260-3851dacefcfb.html), 21 febbraio 2023, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/02/18/cronologia/-un-anno-dallinvasione-le-tappe-della-guerra\\_010bfb2a-27c9-4dbc-8260-3851dacefcfb.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/02/18/cronologia/-un-anno-dallinvasione-le-tappe-della-guerra_010bfb2a-27c9-4dbc-8260-3851dacefcfb.html), 24 febbraio 2023

La tensione sale a livello mondiale quando nel mese di novembre due missili colpiscono una città della Polonia sul confine con l'Ucraina. Tuttavia, il missile non risulta di mano russa, ma ucraina.<sup>30</sup>

Nel mese di dicembre Zelensky si reca a Washington nel suo primo viaggio all'estero dall'inizio della guerra. Durante l'incontro con il presidente Biden, Zelensky ribadisce la sua richiesta di aiuto. In risposta l'America ha promesso non solo aiuti economici, ma anche l'invio di sistemi missilistici ad alta precisione.<sup>31</sup>

Con l'inizio del 2023, la Russia subisce la sua più grande perdita di soldati a Makiivka dall'inizio dell'invasione. Le esplosioni e gli attacchi russi continuano, in particolare nelle regioni di Kiev, Zaporizhzhya, Dnipopetrovsk, Donetsk e Sebastopoli, fermandosi solo il 6 e 7 gennaio in rispetto dei festeggiamenti del Natale Ortodosso. Questa tregua viene rispettata solo dalla Russia. Concluso il tempo di tregua gli attacchi russi sono riesplosi. Tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio la situazione della guerra sembra trovarsi in una fase di stallo. Tuttavia, l'azione russa non si fa attendere e il 12 febbraio rilancia l'attacco.

Il 18 febbraio ha inizio a Monaco la Conferenza sulla sicurezza. Durante la conferenza l'Ucraina chiede ulteriori aiuti in termini di armi e munizioni, gli Stati Uniti denunciano i crimini di guerra commessi dalla Russia sul campo di battaglia e la Cina, rappresentata dall'allora capo della diplomazia del Partito Comunista Cinese, Wang Yi, dichiara che la guerra in Ucraina deve finire dando una chance al dialogo e alla pace in modo da evitare un disastro nucleare<sup>32</sup>.

Il piano cinese per la pace in dodici punti viene pubblicato il 24 febbraio, ad esattamente un anno dall'inizio dell'invasione su larga scala da parte della Russia. Il documento è dedicato alla crisi ucraina, non si tratta di una proposta di pace, ma di un "position paper" (立场文件 *lìchǎng wénjiàn*) vero e proprio che mostra la posizione della RPC di fronte alla questione della

---

<sup>30</sup> FRANCESCO Betrò, *Un anno dall'invasione, le tappe della guerra*, in [ansa.it](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/02/18/cronologia/-un-anno-dallinvasione-le-tappe-della-guerra_010bfb2a-27c9-4dbc-8260-3851dacefcfb.html), 21 febbraio 2023, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/02/18/cronologia/-un-anno-dallinvasione-le-tappe-della-guerra\\_010bfb2a-27c9-4dbc-8260-3851dacefcfb.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/02/18/cronologia/-un-anno-dallinvasione-le-tappe-della-guerra_010bfb2a-27c9-4dbc-8260-3851dacefcfb.html), 24 febbraio 2023

<sup>31</sup> Euronews, *Zelensky al Congresso americano: "Grazie, Stati Uniti". E ora attende i Patriot*, 22 dicembre 2022, <https://it.euronews.com/2022/12/22/zelensky-al-congresso-americano-grazie-stati-uniti-e-ora-attende-i-patriot>, 24 febbraio 2023

<sup>32</sup> CRISTIANO Tassinari, *Guerra in Ucraina: la Conferenza sulla sicurezza spera nell'aiuto della Cina*, in *Euronews*, 19 febbraio 2023, <https://it.euronews.com/2023/02/19/monaco-di-baviera-la-conferenza-sulla-sicurezza-spera-nellaiuto-della-cina>, 24 febbraio 2023

guerra in Ucraina e propone delle soluzioni.<sup>33</sup> Secondo Barbara Onnis questo documento può considerarsi “la *summa* della visione della Cina di Xi Jinping”<sup>34</sup>. Il position paper presenta non solo la visione cinese della guerra ad un anno dal suo inizio, ma contiene anche temi ricorrenti della sua politica estera che vengono definiti come i “cinque principi della coesistenza pacifica” (和平共处五项原则 *hépíng gòngchǔ wǔ xiàng yuánzé*) e ripresi nei cosiddetti “Core interests” (核心利益 *héxīn lìyì*)<sup>35</sup>. Essi rappresentano i pilastri della politica estera cinese.

Con questo *position paper* la Cina si propone come una Potenza responsabile che vuole fungere da pacificatore e mediatore tra le due forze in guerra. Il giorno prima della presentazione dei 12 punti, il 23 febbraio, si è tenuta l’Assemblea generale delle Nazioni Unite per approvare una risoluzione per la pace in Ucraina, sottolineando “la necessità di raggiungere, il prima possibile, una pace completa, giusta e duratura in linea con la Carta delle Nazioni Unite”<sup>36</sup> e chiedendo “la cessazione delle ostilità e il ritiro immediato, completo e incondizionato delle forze militari russe”<sup>37</sup>. In questa occasione la Cina ha deciso di astenersi rivelando ancora una volta la sua posizione di “neutralità pro-russa”<sup>38</sup>.

Nel primo punto del *position paper* viene fin da subito espressa la necessità di rispettare la sovranità di tutti i Paesi in quanto “all countries, big or small, strong or weak, rich or poor, are equal members of the international community”<sup>39</sup> respingendo l’uso di doppi standard, e promuovere “equal and uniform application of international law”<sup>40</sup>.

---

<sup>33</sup> BARBARA Onnis, *Come leggere i 12 punti della “posizione” di Pechino sulla guerra in Ucraina*, in *Enciclopedia on-line Treccani*, 27 febbraio 2023, <https://www.treccani.it/magazine/atlane/geopolitica/Come leggere 12 punti Pechino.html>, 1 marzo 2023

<sup>34</sup> *Ibid.*

<sup>35</sup> *Ibid.*

<sup>36</sup> Rai News, *Ucraina: l'assemblea Onu approva la risoluzione per la pace con 141 sì e 7 no*, 23 febbraio 2023, <https://www.rainews.it/articoli/2023/02/-ucraina-lassemblea-onu-approva-la-risoluzione-per-la-pace-con-141-s-e-7-no-50cbc97b-192e-4bbf-87dc-ea7505707431.html>, 1 marzo 2023

<sup>37</sup> *Ibid.*

<sup>38</sup> BARBARA Onnis, *Come leggere i 12 punti della “posizione” di Pechino sulla guerra in Ucraina*, in *Enciclopedia on-line Treccani*, 27 febbraio 2023, <https://www.treccani.it/magazine/atlane/geopolitica/Come leggere 12 punti Pechino.html>, 1 marzo 2023

<sup>39</sup> Ministry of Foreign Affairs of the People’s Republic of China, *China’s Position on the Political Settlement of the Ukraine Crisis*, 24 febbraio 2023, [https://www.fmprc.gov.cn/mfa\\_eng/zxxx\\_662805/202302/t20230224\\_11030713.html](https://www.fmprc.gov.cn/mfa_eng/zxxx_662805/202302/t20230224_11030713.html), 1 marzo 2023

<sup>40</sup> *Ibid.*



Nel secondo punto la Cina invita ad abbandonare la mentalità da “guerra fredda” per perseguire il concetto di “sicurezza indivisibile” che è alla base della cosiddetta “iniziativa di sicurezza globale”(全球安全倡议 *quánqíú ānquán chànghyì*), presentata per la prima volta il 21 aprile 2022, dal presidente Xi Jinping in occasione del discorso di apertura della conferenza annuale 2022 del Forum Boao per l'Asia (BFA). Il Presidente ha sottolineato che:

noi umani viviamo in una comunità di sicurezza indivisibile. È importante rimanere impegnati nella visione di una sicurezza comune, globale, cooperativa e sostenibile; rimanere impegnati a rispettare la sovranità e l'integrità territoriale di tutti i paesi; rimanere impegnati a rispettare gli scopi e i principi della Carta delle Nazioni Unite; rimanere impegnati a prendere sul serio le legittime preoccupazioni di sicurezza di tutti i paesi; rimanere impegnati a risolvere pacificamente le differenze e le controversie tra i paesi attraverso il dialogo e la consultazione; rimanere impegnati a mantenere la sicurezza sia nei domini tradizionali che in quelli non tradizionali. La Global Security Initiative risponde ai bisogni urgenti della comunità internazionale per salvaguardare la pace nel mondo e prevenire conflitti e guerre.<sup>41</sup>

Pertanto la sicurezza di una regione “should not be achieved by strengthening or expanding military blocs”<sup>42</sup>, ma bensì “all parties should oppose the pursuit of one’s own security at the cost of others’ security, prevent bloc confrontation, and work together for peace and stability on the Eurasian Continent.”<sup>43</sup>

Nel terzo punto il position paper invita a un “cessate il fuoco”, in quanto “conflict and war benefit no one”<sup>44</sup>, pertanto tutti i paesi dovrebbero evitare di aggravare le tensioni impedendo che la crisi peggiori ulteriormente, e aiutare le due parti a riprendere il dialogo raggiungendo la fine delle ostilità. Russia e Ucraina vengono messe sullo stesso piano, dimenticando di fatto che uno è l’aggressore e l’altro è l’agredito, che l’uno ha violato i principi base del diritto

---

<sup>41</sup> HAN Zhiqiang, *Implement the Global Security Initiative and Jointly Build a Home for Peaceful Development in East Asia*, 29 aprile 2022, [http://th.china-embassy.gov.cn/eng/ztxx/202204/t20220429\\_10680462.htm](http://th.china-embassy.gov.cn/eng/ztxx/202204/t20220429_10680462.htm), 1 marzo 2023

<sup>42</sup> Ministry of Foreign Affairs of the People’s Republic of China, *China’s Position on the Political Settlement of the Ukraine Crisis*, 24 febbraio 2023, [https://www.fmprc.gov.cn/mfa\\_eng/zxxx\\_662805/202302/t20230224\\_11030713.html](https://www.fmprc.gov.cn/mfa_eng/zxxx_662805/202302/t20230224_11030713.html), 1 marzo 2023

<sup>43</sup> *Ibid.*

<sup>44</sup> *Ibid.*

internazionale e fatto “carta straccia” della Carta dell’ONU<sup>45</sup>, base per la costruzione del nuovo ordine globale che auspica Pechino.

Nei punti seguenti vengono affrontati altri temi legati alle centrali nucleari e al bisogno di mantenerle in sicurezza; all’economia e all’industria, opponendosi alle sanzioni unilaterali da parte del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite; alla crisi umanitaria e alla protezione dei civili, oltre alla necessità di misure per la ricostruzione postbellica nelle zone di conflitto.

In tutto il *position paper* la posizione assunta da Pechino resta esattamente quella di un anno prima: il continuo rifiuto di Pechino di condannare la guerra d’invasione; l’utilizzo di un linguaggio politico neutro; il mantenere una posizione di neutralità rispetto alla guerra pur sostenendo e condividendo la posizione russa sui motivi che hanno portato al conflitto, ovvero il tentativo NATO di espandersi verso est<sup>46</sup>. Inoltre, lo scetticismo e i dubbi avanzati da Washington e dall’Europa riguardo l’effettiva neutralità cinese derivano anche dal fatto che all’interno dei dodici punti di pace stilati da Pechino non viene fatto alcun riferimento al ritiro delle truppe russe dai territori ucraini occupati, mentre si criticano le sanzioni e quello che viene definito “il doppio standard” occidentale nella narrazione della guerra in Ucraina rispetto alle guerre in altri paesi, e l’accusa alla NATO di aver provocato l’attacco di Mosca<sup>47</sup>. È per questo motivo che si può parlare di “neutralità filo-russa” da parte della Cina.

Tuttavia, nonostante il tentativo da parte dell’Assemblea generale dell’ONU e del *position paper* cinese, il 27 febbraio la Russia sferra un attacco con l’utilizzo di droni sulla regione della Crimea.<sup>48</sup> Il mese di marzo si apre con continui attacchi e contrattacchi in particolare a Bakhmut, città situata nella parte nord-orientale dell’oblast’ di Doneck. Una sua conquista permetterebbe a Mosca di avanzare nel cuore dell’ultima parte del Donbass rimasta in mano a Kiev.

---

<sup>45</sup> BARBARA Onnis, *Come leggere i 12 punti della “posizione” di Pechino sulla guerra in Ucraina*, in *Enciclopedia on-line Treccani*, 27 febbraio 2023, [https://www.treccani.it/magazine/atlante/geopolitica/Come\\_leggere\\_12\\_punti\\_Pechino.html](https://www.treccani.it/magazine/atlante/geopolitica/Come_leggere_12_punti_Pechino.html), 1 marzo 2023

<sup>46</sup> *Ibid.*

<sup>47</sup> ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale), *Xi e Putin: appuntamento a Mosca*, 20 marzo 2023, <https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/xi-e-putin-appuntamento-a-mosca-121750>, 3 aprile 2023

<sup>48</sup> *Guerra Ucraina - Russia, le news del 27 febbraio. Zelensky: "Situazione a Bakhmut sempre più complicata"*, in *La Repubblica*, 27 febbraio 2023, [https://www.repubblica.it/esteri/2023/02/27/diretta/guerra\\_ucraina\\_russia\\_news\\_oggi-389736160/](https://www.repubblica.it/esteri/2023/02/27/diretta/guerra_ucraina_russia_news_oggi-389736160/), 3 aprile 2023

Il 19 marzo Putin si è recato in Crimea per una visita di lavoro. Durante la visita il Presidente russo ha visitato la città di Mariupol con la promessa di ricostruire e riportare la città al suo originale splendore.<sup>49</sup>

Tra il 20 e il 22 marzo si è svolto l'incontro tra Putin e Xi Jinping a Mosca. Il colloquio tra i due leader ha portato a un rafforzamento dell'asse strategico Cina-Russia per un nuovo ordine mondiale. Inoltre, sono state redatte due dichiarazioni congiunte: la prima sullo sviluppo di una cooperazione economica fino al 2030 e la seconda sul rafforzamento del partenariato strategico. Per quanto riguarda il piano di pace cinese espresso in dodici punti, esso potrebbe rappresentare per la Russia una buona base di partenza per un accordo di pace; tuttavia, la Russia non ritiene che al momento l'Occidente e Kiev siano pronti e non ci sia nemmeno volontà da parte dell'Occidente di iniziare le trattative per raggiungere un accordo. Precedentemente, infatti, la Casa Bianca aveva avvertito Kiev di non accettare un'eventuale, e, secondo loro, ingannevole proposta di cessate il fuoco. Anche il consigliere presidenziale ucraino Mikhaïlo Podolyak ha dichiarato che l'Ucraina non acconsentirà ad una tregua in quanto ogni tentativo di congelare il conflitto lo farebbe protrarre.<sup>50</sup> Il risultato, dunque, dell'incontro dei due Presidenti ha portato a un sostanziale rafforzamento dei due fronti: quello Occidentale con Kiev, USA e NATO da una parte e quello Russia-Cina dall'altra. La Cina, infatti, considera "prioritarie" le relazioni con Mosca, mentre continua ad accusare gli USA di minare la sicurezza globale.

Il mese di marzo si conclude con un bombardamento su Zaporizhzhya, sede della centrale nucleare più grande d'Europa, nella notte del 31. Secondo le autorità locali, le unità militari della Federazione Russa hanno lanciato una serie di attacchi con un sistema missilistico antiaereo provocando la distruzione di infrastrutture civili.<sup>51</sup>

L'invasione russa del 24 febbraio 2022 ha dimostrato nei primi mesi successivi l'esistenza della nazione ucraina: la resistenza ucraina prova, di fatto, il raggiungimento di Stato indipendente

---

<sup>49</sup> *Guerra Russia-Ucraina, Putin sfida l'Occidente: "Le relazioni tra Russia e Cina sono oggi la pietra angolare della stabilità globale"*, in *La Stampa*, 19 marzo 2023, [https://www.lastampa.it/esteri/2023/03/19/diretta/ucraina\\_russia\\_guerra\\_news\\_oggi-12702255/](https://www.lastampa.it/esteri/2023/03/19/diretta/ucraina_russia_guerra_news_oggi-12702255/), 3 aprile 2023

<sup>50</sup> ALBERTO Zanconato, *Putin e Xi rafforzano l'asse, 'Pronti alla pace cinese'*, in *ansa.it*, 21 marzo 2023, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/21/-putin-e-xi-rafforzano-lasse-pronti-alla-pace-cinese\\_4e66b140-1dcb-4f08-9196-57a9b07b6235.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/21/-putin-e-xi-rafforzano-lasse-pronti-alla-pace-cinese_4e66b140-1dcb-4f08-9196-57a9b07b6235.html), 3 aprile 2023

<sup>51</sup> ANSA, *Ucraina: Kiev, attacco a Zaporizhzhia, un anno fa liberata Bucha*, in *ansa.it*, 31 marzo 2023, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/31/ucraina-kiev-attacco-a-zaporizhzhia-un-anno-fa-liberata-bucha\\_c7def9ac-b00a-43d5-8115-f0b53d9668a2.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/31/ucraina-kiev-attacco-a-zaporizhzhia-un-anno-fa-liberata-bucha_c7def9ac-b00a-43d5-8115-f0b53d9668a2.html), 3 aprile 2023

e nazionale con un sistema democratico e un'economia di mercato. Se questa nazione, infatti, non esistesse, avrebbe dovuto essersi arresa dopo qualche giorno dall'invasione. L'intenzione di Putin, però, è cancellare l'Ucraina dalla carta del mondo, privando gli ucraini del diritto di essere una nazione con una propria cultura nazionale e uno Stato.<sup>52</sup>

---

<sup>52</sup> BELLEZZA Simone Attilio (a cura di), *Storia dell'ucraina*, Bologna, il Mulino, 2023, pp. 399-401

## 1.2 La posizione cinese davanti alla guerra russo-ucraina

No matter how the international landscape may change, China will continue to strengthen strategic coordination with Russia for win-win cooperation, jointly safeguard the common interests of the two countries and promote the building of a new type of international relations and a community with a shared future for mankind.<sup>53</sup>

Questo è quanto emerso da un incontro tra il viceministro degli esteri cinese, Le Yucheng, e l'ambasciatore russo in Cina, Andrey Denisov, il 19 aprile 2022.

Fin dall'inizio dell'invasione russa in Ucraina, la Cina si è sempre dichiarata neutrale, senza perdere però "l'occasione per accusare gli Stati Uniti e la NATO di aver incitato alla guerra"<sup>54</sup>. Secondo le parole stesse di Xi Jinping, le responsabilità del conflitto sono da imputarsi esclusivamente agli Stati Uniti ed è compito di questi ultimi porre fine alla guerra, come riassunto dal Presidente nell'espressione idiomatica "spetta a chi ha appeso il campanello al collo della tigre il compito di slegarlo"<sup>55</sup>.

Secondo Bērziņa-Čerenkova, la Cina sposa la visione russa delle cose e la sostiene in quanto ritiene utile per i propri fini far ricadere la colpa del conflitto sull'espansione della NATO; tuttavia, è attenta a non lasciarsi trascinare completamente nella visione del mondo della Russia.<sup>56</sup>

Di fatto la Cina ha condannato l'aggressione Russa senza mai definirla "guerra", e nemmeno "invasione", utilizzando invece la formula "operazione militare speciale"<sup>57</sup>. Pechino si è opposta alle sanzioni imposte dal blocco occidentale senza però boicottarle e ha mantenuto un

---

<sup>53</sup> Ministry of Foreign Affairs of the People's Republic of China, *Vice Foreign Minister Le Yucheng Meets with Russian Ambassador to China Andrey Ivanovich Denisov*, 19 aprile 2022, [https://www.fmprc.gov.cn/mfa\\_eng/wjbxw/202204/t20220419\\_10669789.html](https://www.fmprc.gov.cn/mfa_eng/wjbxw/202204/t20220419_10669789.html), 1 marzo 2023

<sup>54</sup> BARBARA Onnis, *La Cina di Xi di fronte alla guerra in Ucraina*, in *Enciclopedia on-line Treccani*, 26 aprile 2022 [https://www.treccani.it/magazine/atlanter/geopolitica/La\\_Cina\\_Xi\\_frente\\_guerra\\_Ucraina.html](https://www.treccani.it/magazine/atlanter/geopolitica/La_Cina_Xi_frente_guerra_Ucraina.html), 1 marzo 2023

<sup>55</sup> BEATRICE Gallelli, *La Cina e la guerra d'Ucraina*, in *Focus Euroatlantico IAI*, n.XX, pp.67-78, febbraio/luglio 2022, 11 aprile 2023

<sup>56</sup> BEATRICE Gallelli, *China-Russia relations and the war in Ukraine*, in *IstitutoAffariInternazionali*, 7 ottobre 2022, <https://www.iai.it/en/eventi/china-russia-relations-and-war-ukraine>, 11 aprile 2023

<sup>57</sup> BEATRICE Gallelli, *La Cina e la guerra d'Ucraina*, in *Focus Euroatlantico IAI*, n.XX, pp.67-78, febbraio/luglio 2022, 11 aprile 2023

atteggiamento critico nei confronti degli Stati Uniti e dell'Occidente, manifestando la sua forte amicizia, cooperazione e sostegno a Mosca con la firma dello *Joint Statement of the Russian Federation and the People's Republic of China on the International Relations Entering a New Era and the Global Sustainable Development*<sup>58</sup> del 4 febbraio 2022. L'accordo, pur comprendendo alcuni elementi ideologici, si basa soprattutto su una comune narrazione antiamericana e sul rifiuto dell'egemonia culturale e della politica occidentale. Tuttavia, la dichiarazione congiunta, benché espliciti l'assenza di "limiti" ai possibili ambiti di cooperazione, non definisce quella tra i due Paesi come un'alleanza, bensì una partnership<sup>59</sup>. Per questo motivo in nessun punto si suggerisce che i due Paesi debbano aspettarsi di ricevere reciproco sostegno militare in caso di guerra.

Dal punto di vista economico si può affermare che la Cina sostenga in qualche modo la Russia, non solo criticando le sanzioni come strumento di coercizione, ma anche acquistando gas russo utilizzando i rubli ed aumentando le esportazioni di componenti elettronici e di materie prime verso la Russia<sup>60</sup>.

Sebbene la scelta cinese di mantenere la sua stretta relazione con la Russia non entri in conflitto con la tradizione che le vede legate da una partnership strategica fin dal 1996 e la firma nel 2001 di un trattato di amicizia che aumenta gli spazi di cooperazione fino al 2012-2013, quando i legami diventano più solidi e diversificati, ma rappresenta una scelta molto importante nell'ambito delle relazioni con l'Occidente.

La Cina "non può permettersi di rompere con l'Occidente, il che le impone, necessariamente, di trovare un modus vivendi per la gestione dei futuri rapporti sia con Washington sia con Bruxelles"<sup>61</sup>.

---

<sup>58</sup> President of Russia, *Joint Statement of the Russian Federation and the People's Republic of China on the International Relations Entering a New Era and the Global Sustainable Development*, 4 febbraio 2022, <http://en.kremlin.ru/supplement/5770>, 11 aprile 2023

<sup>59</sup> BEATRICE Gallelli, *La Cina e la guerra d'Ucraina*, in *Focus Euroatlantico IAI*, n.XX, pp.67-78, febbraio/luglio 2022, 11 aprile 2023

<sup>60</sup> BEATRICE Gallelli, *China-Russia relations and the war in Ukraine*, in *IstitutoAffariInternazionali*, 7 ottobre 2022, <https://www.iai.it/en/eventi/china-russia-relations-and-war-ukraine>, 11 aprile 2023

<sup>61</sup> BARBARA Onnis, *La Cina di Xi di fronte alla guerra in Ucraina*, in *Enciclopedia on-line Treccani*, 26 aprile 2022 [https://www.treccani.it/magazine/atlanter/geopolitica/La\\_Cina\\_Xi\\_frente\\_guerra\\_Ucraina.html](https://www.treccani.it/magazine/atlanter/geopolitica/La_Cina_Xi_frente_guerra_Ucraina.html), 1 marzo 2023

La guerra in Ucraina rappresenta una sfida strategica alla quale la Cina deve far fronte cercando di mantenere un certo equilibrio: da una parte, mette a dura prova le relazioni tra Cina e UE, oltre a quelle con gli Stati Uniti già problematiche. Dall'altra, ha scosso la riscoperta amicizia sino-russa, che si è consolidata negli ultimi dieci quindici anni dopo la gravissima rottura degli anni Sessanta<sup>62</sup>.

La posizione occupata dalla Cina si presenta quindi complessa e delicata, portandola ad assumere spesso volte atteggiamenti contraddittori. Oltre ai motivi sopra menzionati ci sono altre ragioni che spingono la Cina a mantenere una posizione di equilibrio e di neutralità rispetto al conflitto. Questi motivi sono tre: la Cina considera l'Ucraina un'importante partner commerciale che ha aderito alla costruzione di una Nuova Via della Seta; la Cina rispetta la sovranità statale e l'integrità territoriale, le quali sono strettamente connesse al principio di "non ingerenza negli affari interni" che rappresenta un cardine della diplomazia estera cinese, di tutti i Paesi; la Cina è riluttante a sostenere entità separatiste in altri paesi e ad appoggiare paesi terzi che sostengono tali entità, com'è il caso della Russia e del suo appoggio alle repubbliche di Lugansk e Donetsk in Ucraina orientale<sup>63</sup>.

Inoltre, il monito da parte della Cina ad abbandonare i doppi standard utilizzati dall'Europa nella narrazione delle notizie riguardanti la guerra russo-ucraina si fa sempre più importante, tanto che nel discorso pronunciato dal portavoce del ministero degli esteri cinese, Wang Wenbin, il 20 febbraio 2023, anche alla Corte penale internazionale (Cpi) viene chiesto di evitare i "doppi standard"<sup>64</sup>, invitando i paesi a sostenere una posizione obiettiva e imparziale.

Pertanto, la Cina nel suo agire è attenta a non comprometersi troppo né con l'una né con l'altra parte<sup>65</sup>.

Dal punto di vista militare Pechino si vede preoccupata per le capacità dell'Esercito Popolare di Liberazione: teme che i suoi militari non siano più in grado di combattere a causa della mancanza di esperienza sul campo di battaglia (ultima spedizione punitiva nel 1979 in

---

<sup>62</sup> BEATRICE Gallelli, *La Cina e la guerra d'Ucraina*, in *Focus Euroatlantico IAI*, n.XX, pp.67-78, febbraio/luglio 2022, 11 aprile 2023

<sup>63</sup> *Ibid.*

<sup>64</sup> ANSA, *Cina, Cpi eviti 'doppi standard' con il mandato arresto per Putin*, in [ansa.it](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/20/cina-cpi-eviti-doppi-standard-con-il-mandato-arresto-per-putin_9ea0a777-7f69-4110-aa8b-fd3424863ad5.html), 20 marzo 2023, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/20/cina-cpi-eviti-doppi-standard-con-il-mandato-arresto-per-putin\\_9ea0a777-7f69-4110-aa8b-fd3424863ad5.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/20/cina-cpi-eviti-doppi-standard-con-il-mandato-arresto-per-putin_9ea0a777-7f69-4110-aa8b-fd3424863ad5.html), 11 aprile 2023

<sup>65</sup> BEATRICE Gallelli, *China-Russia relations and the war in Ukraine*, in IstitutoAffariInternazionali, 7 ottobre 2022, <https://www.iai.it/en/eventi/china-russia-relations-and-war-ukraine>, 11 aprile 2023

Vietnam). Come viene riportato in un articolo del *Financial Times*, le operazioni russe in Ucraina rappresentano vere e proprie “lezioni dal vivo” del tipo di guerra che le truppe cinesi non sperimentano da anni<sup>66</sup>.

Pertanto, nella gestione delle relazioni con la Russia, la Cina metterà al primo posto i propri interessi in quella che è stata definita da *The Diplomat* come una strategia “*maximin*”: il governo cinese cerca di massimizzare i benefici che può trarre dall’indebolimento e dal crescente isolamento della Russia, dagli effetti nefasti della guerra in Ucraina e dal suo confronto con l’Occidente, minimizzando al contempo le ricadute negative di questo confronto per il Paese.<sup>67</sup>

Per quanto la Cina di Xi sia sempre più un protagonista asiatico inusualmente assertivo, la raccomandazione di Deng Xiaoping alla cautela rimane una massima della presenza cinese nel mondo.

La Cina cerca il più possibile di evitare la guerra,

poiché il disordine e l’instabilità mettono a repentaglio, oltre che la propria crescita economica, la riuscita dei progetti che il Paese sta portando avanti nell’ottica della realizzazione del ‘sogno cinese’ e del rinnovamento della nazione, e per i quali un ordine globale funzionante costituisce la *conditio sine qua non*.<sup>68</sup>

La posizione ambigua di Pechino sembra dunque l’unica via per cercare di mantenere da un lato la ritrovata amicizia con Mosca e dall’altro cercare di mantenere buoni i rapporti con l’Ucraina in quanto importante partner commerciale. Tuttavia, all’interno del *position paper* del 24 febbraio 2023 non si fa alcun accenno al ritiro delle truppe russe dai territori ucraini occupati<sup>69</sup>. Pechino ribadisce quindi quelli che sono i principi fondamentali della sua diplomazia estera e li applica anche in questo contesto: il rispetto dei principi di sovranità e

---

<sup>66</sup> BARBARA Onnis, *La Cina di Xi di fronte alla guerra in Ucraina*, in *Enciclopedia on-line Treccani*, 26 aprile 2022 [https://www.treccani.it/magazine/atlante/geopolitica/La\\_Cina\\_Xi\\_frente\\_guerra\\_Ucraina.html](https://www.treccani.it/magazine/atlante/geopolitica/La_Cina_Xi_frente_guerra_Ucraina.html), 1 marzo 2023

<sup>67</sup> HANNS W. Maull, *Why China Isn’t Backing Away From Alignment With Russia*, in *The Diplomat*, 15 aprile 2022, <https://thediplomat.com/2022/04/why-china-isnt-backing-away-from-alignment-with-russia/>, 1 marzo 2023

<sup>68</sup> BARBARA Onnis, *La Cina di Xi di fronte alla guerra in Ucraina*, in *Enciclopedia on-line Treccani*, 26 aprile 2022 [https://www.treccani.it/magazine/atlante/geopolitica/La\\_Cina\\_Xi\\_frente\\_guerra\\_Ucraina.html](https://www.treccani.it/magazine/atlante/geopolitica/La_Cina_Xi_frente_guerra_Ucraina.html), 1 marzo 2023

<sup>69</sup> ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale), *Xi e Putin: appuntamento a Mosca*, 20 marzo 2023, <https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/xi-e-putin-appuntamento-a-mosca-121750>, 3 aprile 2023



integrità territoriale, pur riconoscendo come legittime le preoccupazioni russe in materia di sicurezza<sup>70</sup>. Tuttavia, l'obiettivo cinese può dirsi fallito in quanto la posizione di contraddizione ed equilibrismo da parte della Cina hanno portato a un'erosione delle relazioni con gli Stati Uniti e con l'Unione Europea. La neutralità pro-russa della Cina, infatti, è sempre più percepita in America e in Europa come il preludio di un'alleanza vera e propria con la Russia, mentre l'avvicinamento tra Stati Uniti ed Europa riecheggia per Pechino il ritorno a un "blocco" occidentale ostile alla RPC<sup>71</sup>.

---

<sup>70</sup> BEATRICE Gallelli, *La Cina e la guerra d'Ucraina*, in *Focus Euroatlantico IAI*, n.XX, pp.67-78, febbraio/luglio 2022, 11 aprile 2023

<sup>71</sup> *Ibid.*

# 2. La scelta dei materiali

## 2.1 I media nell'era di Xi Jinping

Fin dal 1949 i media tradizionali sono stati attori fondamentali nel processo di costruzione dell'identità nazionale. I giornali, subordinati al controllo centrale e in particolare al Central Propaganda Department (CPD), contribuirono alla costruzione di una lingua nazionale, alla diffusione del linguaggio politico e all'educazione soprattutto ideologica dei lettori. Il CPD forniva le "correct words"<sup>72</sup> che potevano essere utilizzate per descrivere persone o eventi e consigliava anche sui temi che potevano essere trattati o meno, organizzava sessioni di studio all'interno di fabbriche e uffici, utilizzando come materiale di studio giornali editati dal CPD stesso<sup>73</sup>. È in questo modo che i tassi di analfabetismo in quegli anni diminuirono. Il CPD inoltre svolgeva un importante ruolo di "bridge between the Party and the people"<sup>74</sup> raccogliendo informazioni sulle condizioni e l'opinione pubblica delle persone.

Il CPD rappresenta quindi il corpo amministrativo del PCC nella guida della propaganda e del lavoro di pensiero. Esso guida e controlla tutto il sistema di propaganda a partire dal Comitato Centrale, fino ai livelli governativi provinciali, di città e di distretti. Il suo obiettivo principale è "to ensure that the Party's ideological direction is maintained in Cina's political and social system"<sup>75</sup>.

A partire dal 1949, sulla spinta di quanto dichiarato da Mao nella conferenza di Yan'an nel 1942, i mezzi di comunicazione in Cina hanno iniziato un processo di nazionalizzazione. Durante il discorso di Yan'an Mao sottolineò l'importanza del controllo della cultura da parte di chi detiene il potere affermando che "letteratura e arte sono subordinate alla politica" e che devono "riflettere l'ideologia del Partito, contribuendo allo sviluppo di una società

---

<sup>72</sup> BRADY Anne-Marie, *Marketing dictatorship. Propaganda and thought work in contemporary China*, Lanham, Rowman&Littlefield Publishers, 2010, p.36

<sup>73</sup> *Ibid.*, p.37

<sup>74</sup> *Ibid.*, p.37

<sup>75</sup> *Ibid.*, p.14

socialista”<sup>76</sup>. Il sistema di propaganda aveva il compito principale di guidare l’opinione pubblica anche attraverso la creazione di notizie in modo tale che il pubblico prendesse posizione. In questo modo l’opinione pubblica veniva manipolata e controllata: “managing information and controlling public opinion is good governance”<sup>77</sup>.

In seguito, con Deng Xiaoping iniziò una fase di relativa apertura. Dal 1978 ebbe avvio in Cina la riforma economica e di apertura verso l’Occidente. L’attenzione venne rivolta quasi esclusivamente al progresso economico dando sempre meno importanza non solo al lavoro di pensiero, ma mettendo anche in discussione il ruolo del CPD stesso<sup>78</sup>. La sostanziale perdita di controllo nel settore della propaganda e della perdita di importanza del lavoro di pensiero portarono alla richiesta di cambiamenti politici sfociando così nella crisi del 1989<sup>79</sup>. In seguito alla crisi si mostrò necessario un ritorno del controllo da parte del PCC sul settore della propaganda e del lavoro di pensiero.

Dalla fine degli anni Ottanta, il regime di controllo sulle attività mediatiche venne reso più istituzionale grazie all’introduzione di nuovi strumenti amministrativi e legislativi. Tra questi il più importante è la legge sul segreto di Stato del 1987 che determinava quali notizie o opinioni erano da considerarsi lesive per il sistema politico<sup>80</sup>.

Tra il 1989 e i primi anni Duemila, i principali temi consentiti dalle linee guida del sistema di propaganda erano: “think positive”<sup>81</sup> focalizzandosi sugli elementi di positività anche in situazioni di disastri per unire le persone e rafforzare il patriottismo; “no bad news”<sup>82</sup> in particolare in determinati periodi dell’anno come vacanze, cambiamenti politici e date di eventi politici delicati in modo da mantenere la stabilità politica; “talk up the economy”<sup>83</sup> in quanto il

---

<sup>76</sup> Traduzione anonima dal cinese, *Mao Tse Tung, Discorsi alla conferenza di Yan’an sulla letteratura e l’arte*, Pechino, Casa ed. in lingue estere, 1968, pp. 11-15

<sup>77</sup> BRADY Anne-Marie, *Marketing dictatorship. Propaganda and thought work in contemporary China*, Lanham, Rowman&Littlefield Publishers, 2010, p. 68

<sup>78</sup> *Ibid.*, p. 40

<sup>79</sup> *Ibid.*, p. 41

<sup>80</sup> LAURA De Giorgi, *Media d’informazione e opinione pubblica nella Cina di oggi fra nuove dinamiche e controlli autoritari*, in *Cosmopolis-online*, <https://www.cosmopolisonline.it/articolo.php?numero=III12008&id=2>, 12 aprile 2023

<sup>81</sup> BRADY Anne-Marie, *Marketing dictatorship. Propaganda and thought work in contemporary China*, Lanham, Rowman&Littlefield Publishers, 2010, p. 95

<sup>82</sup> *Ibid.*, p.96

<sup>83</sup> *Ibid.*, p. 98

governo cinese ha fondato la sua legittimazione proprio sulla performance economica; “demonize the United States”<sup>84</sup> riconoscendo in essi un “nemico” ostile per creare unità nazionale; “don’t promote the views of the enemy”<sup>85</sup>; “use international news to mold public opinion on issues relating to China”<sup>86</sup> in modo da rafforzare la legittimazione del PCC; “newspeak”<sup>87</sup> dal 1949 ha rappresentato uno degli strumenti di controllo più potenti in Cina; “Taiwan is part of China”<sup>88</sup>.

Fin dai primi anni Novanta la RPC diede avvio a un processo di modernizzazione e razionalizzazione del sistema di propaganda, oltre a un decentramento delle responsabilità nella gestione dei media.

Nel 1992 in occasione del XIV congresso nazionale del PCC venne proclamato

the increase of efficiency, reduction of government subsidies, reduction of staff members, commercialization, and restructuring of the whole culture and arts sector as a policy goal.<sup>89</sup>

Ciò segnò l’inizio della creazione di un sistema di controllo moderno e sistematico nell’ambito della propaganda e l’inizio del processo di commercializzazione del sistema mediatico, imponendo ai giornali di “tuffarsi nel mercato”<sup>90</sup> e costringendoli a trovarsi dei mezzi di finanziamento diversi da quelli statali, come ad esempio la pubblicità.

Da un lato quindi l’entrata dei media e dei giornali nel mercato per provvedere al loro sostentamento ha fatto sì che venisse lasciato spazio tanto alla pubblicità quanto a contenuti che fossero in grado di attirare il pubblico.<sup>91</sup> Dall’altro il decentramento ha delegato sempre

---

<sup>84</sup> *Ibid*, p. 98

<sup>85</sup> *Ibid*, p.99

<sup>86</sup> *Ibid*, p. 100

<sup>87</sup> *Ibid*, p. 100

<sup>88</sup> *Ibid*, p. 101

<sup>89</sup> STOCKMANN Daniela, *Media Commercialization and Authoritarian Rule in China*, Cambridge University Press, 2012, pp. 74-98

<sup>90</sup> LAURA De Giorgi, *Media d’informazione e opinione pubblica nella Cina di oggi fra nuove dinamiche e controlli autoritari*, in *Cosmopolis-online*, <https://www.cosmopolisonline.it/articolo.php?numero=III12008&id=2>, 12 aprile 2023

<sup>91</sup> *Ibid*.

più le responsabilità di gestione dei media a governi locali, imprese ed enti semi-governativi come centri di ricerca.<sup>92</sup>

In questi anni venne ripreso con forza il tema del nazionalismo (爱国主义 *àiguó zhǔyì*) in quanto “stressing nationalism is an extremely effective means of creating social unity”<sup>93</sup>. Il CPD elaborò un piano di lavoro per la propaganda nazionalista, aumentando il numero di sedi educative patriottiche come ad esempio i musei. Il PCC stesso istituì un Programma nazionale di educazione patriottica, investendo nella costruzione di monumenti nazionali, scuole e nell’organizzazione di eventi commemorativi, tanto che l’educazione patriottica venne definita come “the main task of spiritual civilization work”<sup>94</sup>.

Nel gennaio del 1994 in un discorso tenuto da Jiang Zemin venne sottolineata l’importanza dell’educazione patriottica, politica e socialista, la necessità di “correct theories and unified thinking”<sup>95</sup> nella guida dell’opinione pubblica e la necessità di un maggior controllo sul sistema di propaganda.

In quegli anni venne adottato anche un atteggiamento “distruittivo” nei confronti del sistema occidentale a favore del modello cinese, sostenendo in particolare che nei paesi occidentali e democratici “freedom of the press is largely a myth, a myth that is created by the government to shore up the image of democracy”<sup>96</sup>, lodando “the Nazis as the most successful government in controlling and utilizing the media for their own political purposes”<sup>97</sup> e affermando che le comunicazioni di massa controllano non solo la società, ma anche il modo di pensare delle persone.

L’avvento di internet di questi primi anni Novanta ebbe un impatto molto forte sul sistema di informazione cinese, offrendo ai media tradizionali canali alternativi per la pubblicazione di notizie e per l’intrattenimento del proprio pubblico.<sup>98</sup> Il tutto però sotto il ferreo controllo e

---

<sup>92</sup> *Ibid.*

<sup>93</sup> BRADY Anne-Marie, *Marketing dictatorship. Propaganda and thought work in contemporary China*, Lanham, Rowman&Littlefield Publishers, 2010, p. 49

<sup>94</sup> *Ibid.*, p. 50

<sup>95</sup> *Ibid.*, p.50

<sup>96</sup> *Ibid.*, p. 73

<sup>97</sup> *Ibid.*, p. 52

<sup>98</sup> LAURA De Giorgi, *Media d’informazione e opinione pubblica nella Cina di oggi fra nuove dinamiche e controlli autoritari*, in Cosmopolis-online, <https://www.cosmopolisonline.it/articolo.php?numero=III12008&id=2>, 12 aprile 2023

censura da parte del PCC. Controllo che si traduceva nell'esigenza del PCC di garantire il consenso pubblico nei confronti del Partito come legittima guida del Paese. Tutte le attività di informazione e comunicazione mediatica assunsero un ruolo centrale per la stabilità del sistema politico<sup>99</sup>. Inoltre, il processo di modernizzazione vide anche un processo di adattamento da parte del sistema di propaganda del PCC in particolare sul controllo della distribuzione delle informazioni e sull'utilizzo del linguaggio della persuasione, in linea con le direttive politiche e d'informazione dettate dal CPD.

“In press and publicity work we must adhere to the principle of upholding the Party spirit, we should tighten control over press and publishing, optimizing their structures and improving their quality”<sup>100</sup>

così esordì Jiang Zemin al XV congresso del PCC nel 1997.

Alla fine degli anni Novanta venne sottolineata l'importanza della “supervisione a nome dell'opinione pubblica” nella necessità di un controllo pubblico sulle attività amministrative e sulle devianze economiche e sociali, attraverso l'informazione. Questo controllo doveva però avvenire sotto le direttive del governo cercando di rafforzare la stabilità politica e sociale.<sup>101</sup>

Uno strumento della “supervisione a nome dell'opinione pubblica” fu la nascita del giornalismo investigativo. Esso aveva l'obiettivo di portare l'attenzione del pubblico e del governo su questioni gravi partendo da casi locali. L'immagine che ne veniva fuori dal governo era quella di un potere sensibile alle esigenze dei cittadini e al bene pubblico creando consenso verso valori condivisi di cui il Partito ne era promotore. In questo modo il governo si assicurava non solo la gestione delle informazioni, ma anche la manipolazione dell'opinione pubblica.<sup>102</sup>

A partire dagli anni Duemila il focus principale del sistema di propaganda cinese fu quello di concentrarsi esclusivamente sulle notizie positive e al contempo produrre un'immagine positiva della Cina. Questi primi anni furono caratterizzati da una relativa apertura, sebbene rimanesse un progressivo rafforzamento del controllo sul sistema di propaganda.

---

<sup>99</sup> *Ibid.*

<sup>100</sup> BRADY Anne-Marie, *Marketing dictatorship. Propaganda and thought work in contemporary China*, Lanham, Rowman&Littlefield Publishers, 2010, p. 52

<sup>101</sup> LAURA De Giorgi, *Media d'informazione e opinione pubblica nella Cina di oggi fra nuove dinamiche e controlli autoritari*, in *Cosmopolis-online*, <https://www.cosmopolisonline.it/articolo.php?numero=III12008&id=2>, 12 aprile 2023

<sup>102</sup> *Ibid.*

Nel 2008 Xi Jinping venne nominato vicepresidente del PCC e nel 2012 divenne Presidente della Repubblica Popolare Cinese.

L'approccio del Presidente Xi vede la centralità del Partito nella gestione di tutto il sistema dell'informazione cinese, enfatizzando il legame tra media e identità nazionale. Tutti i media tradizionali, di Partito, orientati al mercato e social media devono sottostare alle direttive del PCC, ovvero devono essere tutti “figli del Partito-Padre” (媒体姓党 *méitǐ xìng dǎng*)<sup>103</sup>.

Con Xi tutti gli sforzi del Partito sono orientati a favorire la diffusione di una percezione positiva della Cina nel mondo non solo attraverso un sistema di censura e controllo sempre più forte e sistematico, ma anche attraverso l'influenza dei media stranieri.

Per quanto riguarda il sistema di censura e controllo nell'era di Xi Jinping, in un momento storico dove lo sviluppo di Internet e di piattaforme web 2.0 la fa da padrone, ha dimostrato la sua adattabilità e versatilità. Tutto ciò che viene pubblicato è gestito e controllato dal PCC: Internet stesso è diventato uno strumento nelle mani del Partito, il quale decide cosa mostrare o meno al popolo. L'ossessione per il controllo fa sì che nulla esista al di fuori della narrazione del partito. Per riuscire in questo intento la Cina ha applicato l'intelligenza artificiale nel settore del controllo, creando numerose start-up specializzate nell'identificare materiale da censurare e in grado di utilizzare algoritmi capaci di interpretare anche slang e immagini satiriche<sup>104</sup>, reprimendo ogni forma di critica nei suoi confronti.

Anche per quanto riguarda i dibattiti, essi devono seguire le linee guida del PCC e spesso i commenti non sono nemmeno “naturali”, bensì nati dal sistema della propaganda<sup>105</sup>; in alcuni casi ciò che viene postato non in linea con le direttive del Partito viene soffocato dagli account di governo ufficiali o addirittura rimosso<sup>106</sup>. La propaganda nell'era di Xi deve trasmettere energia positiva, non deve discostarsi dalla “melodia principale”<sup>107</sup> dettata dalle linee guida del PCC, che prevedono in particolare modo il rafforzamento del pensiero di Xi sul socialismo con

---

<sup>103</sup> STELLA Chen, *Chinese Media Through the Decades*, in China Media Project, 10 novembre 2021, <https://chinamediaproject.org/2021/11/10/chinese-media-through-the-decades/>, 2 febbraio 2023

<sup>104</sup> SIMONE Pieranni, *In difesa del “socialismo con caratteristiche cinesi”*, in China-files, 3 aprile 2019, <https://www.china-files.com/in-difesa-del-sociacilsimo-con-caratterisitiche-cinesi/>, 2 febbraio 2023

<sup>105</sup> DAVID Bandurski, *Meta-Ppropaganda in the Digital Age*, in China Media Project, 27 gennaio 2022, <https://chinamediaproject.org/2022/01/27/meta-propaganda-converges/>, 2 febbraio 2023

<sup>106</sup> STELLA Chen, *Chinese Media Through the Decades*, in China Media Project, 10 novembre 2021, <https://chinamediaproject.org/2021/11/10/chinese-media-through-the-decades/>, 2 febbraio 2023

<sup>107</sup> CMP Staff, *The good Journalist*, in China Media Project, 8 novembre 2022, <https://chinamediaproject.org/2022/11/08/the-good-journalist/>, 2 febbraio 2023

caratteristiche cinesi per una nuova era. Le notizie devono dunque servire il potere politico e svolgere un ruolo educativo<sup>108</sup>. Per fare ciò sono nate in Cina alcune applicazioni, tra cui l'applicazione per smartphone chiamata 学习强国 *xuéxí qiángguó*, che significa “studiare per rendere forte il Paese” oppure “studiare Xi (Jinping) per rendere forte il Paese”<sup>109</sup>, che consentono di consolidare il legame tra i cinesi e il Partito. Fare propaganda in Cina significa “disseminare” informazioni<sup>110</sup>, l'utilizzo di applicazioni per smartphone permette di raggiungere tale obiettivo in modo più semplice, dato che il telefono è ormai diventato uno strumento indispensabile per tutte le attività quotidiane.

Tutti questi sforzi mirano a creare un sistema di informazione controllato in modo tale da plasmare l'opinione pubblica del popolo cinese ed esercitare controllo sociale.

Nel rapporto pubblicato dallo State Information Center (中国网络媒体发展报告 *Zhōngguó wǎngluò méitǐ fāzhǎn bàogào: China Online Media Development Report 2021*), un *think tank* politico sotto il governo cinese, viene presentato lo sviluppo del settore dei media online del Paese<sup>111</sup>. Esso mostra l'aumento considerevole del numero di “utenti di notizie online”<sup>112</sup> oltre alla crescita della propaganda positiva ed educativa nel 2021. Questo è dovuto principalmente a tre fattori: più tecnologia in quanto nuove generazioni di tecnologie dell'informazione si sono sviluppate rapidamente, consentendo costantemente ai media di rete di integrare e innovare lo sviluppo e promuovere piattaforme di comunicazione, contenuti di comunicazione, metodi di comunicazione<sup>113</sup>; più apertura dal momento che i media online forniscono un buon ambiente ecologico per creare una piattaforma aperta e contenuti di alta qualità e iniettando nuova vitalità nell'innovazione dell'industria dei media<sup>114</sup>; più efficienza potenziando l'influenza e il potere

---

<sup>108</sup> ALESSANDRA Colarizi, *Stretta sui media in vista del sesto plenum del PCC*, in China-files, 21 ottobre 2021, <https://www.china-files.com/stretta-sui-media-in-vista-del-sesto-plenum-del-pcc/>, 2 febbraio 2023

<sup>109</sup> GIORGIO Cuscito, *Ieri il libretto rosso, oggi una app: la propaganda nella Cina di Xi*, in Lines-online, 21 febbraio 2019, <https://www.limesonline.com/rubrica/app-smartphone-cina-propaganda-xi-jinping-partito-internet>, 2 febbraio 2023

<sup>110</sup> *Ibid.*

<sup>111</sup> CMP Staff, *Developing Online Media Control*, in China Media Project, 3 maggio 2022, <https://chinamediaproject.org/2022/05/03/developing-online-media-control/>, 2 febbraio, 2023

<sup>112</sup> *Ibid.*

<sup>113</sup> 国家信息中心, 2021 中国网络媒体发展报告 (Rapporto sullo sviluppo di Internet nei media cinesi), 27 aprile 2022, [https://finance.sina.com.cn/tech/2022-04-27/doc-imcwiwst4217752.shtml?finpagefr=p\\_114](https://finance.sina.com.cn/tech/2022-04-27/doc-imcwiwst4217752.shtml?finpagefr=p_114), 2 febbraio 2023

<sup>114</sup> *Ibid.*



di comunicazione dei media online, accrescendo il ruolo di propaganda delle notizie e continuando a svolgere il loro ruolo di guida dell'opinione pubblica e nella governance nazionale<sup>115</sup>.

Per quanto riguarda l'influenza di media stranieri Xi Jinping ha lavorato fin da subito alla diffusione di una percezione positiva e rispettabile della Cina nel mondo. L'iniziativa del Presidente è quella di istituire un nuovo ordine mediatico mondiale (世界传媒新秩序 *shìjiè chuánméi xīn zhìxù*)<sup>116</sup>. L'immagine che si vuole trasmettere è quella di una Cina pacifica e in ascesa armoniosa (中国和平崛起 *Zhōngguó héping juéqǐ*), armonia che si traduce in armonia sociale, regolata da gerarchie e rispetto dei doveri, e a livello internazionale, nella cooperazione win-win e nella comunità dal futuro condiviso<sup>117</sup>. Alla base di tutto ciò si trovano i cinque principi di coesistenza pacifica sui quali

Pechino ha instaurato relazioni diplomatiche con la maggior parte dei Paesi del mondo: la non ingerenza negli affari interni, il rispetto reciproco della sovranità e dell'integrità territoriale, la non aggressione reciproca, l'uguaglianza, il vantaggio reciproco e la coesistenza pacifica<sup>118</sup>.

Al fine di creare un nuovo ordine mediatico mondiale la Cina sta investendo in modo massiccio nell'acquisizione di testate internazionali o di spazi pubblicitari all'interno di esse<sup>119</sup>, inoltre fornisce articoli pre-tradotti che vengono pubblicati dai partner stranieri senza che sia necessario un controllo da parte loro e contribuendo così a diffondere notizie e contenuti cinesi di stampo propagandistico. Pechino partecipa anche nella formazione di giornalisti stranieri attraverso programmi di scambio o di soggiorno in Cina e con l'organizzazione di eventi internazionali. Tuttavia, la Cina non ripropone gli articoli prodotti dai partner internazionali.

L'attenzione verso la costruzione di uno spazio di influenza nei media internazionali assume un'importanza strategica nella costruzione di un'immagine cinese positiva e nel controllo dell'opinione pubblica non solo all'interno dei suoi confini, ma anche a livello internazionale.

---

<sup>115</sup> *Ibid.*

<sup>116</sup> VERONICA Zanon, *Xi Jinping ripensa la comunicazione mediatica cinese*, in CesSI (Centro Studi Internazionali), 7 dicembre 2021, <https://www.cesi-italia.org/en/articles/xi-jinping-ripensa-la-comunicazione-mediatica-cinese>, 2 febbraio 2023

<sup>117</sup> *Ibid.*

<sup>118</sup> *Ibid.*

<sup>119</sup> *Ibid.*

I media dunque nella storia della Cina, ed ora più che mai, rappresentano un'industria strategica per la stabilità politica interna, la crescita economica e l'affermazione della Cina a livello internazionale, oltre a svolgere un importante ruolo di mediatori tra governo e cittadini al fine di costruire il consenso pubblico verso il PCC e riuscire a tenere sotto controllo le tensioni e le crisi sociali o economiche, guidare l'opinione pubblica e controllare i sentimenti del popolo, esercitando una censura profonda su tutti i contenuti che vengono prodotti e dando voce solo a ciò che è perfettamente in linea con le direttive del PCC e non si discosta dalla "melodia principale".

## 2.2 *Il Quotidiano del Popolo*

*Il Quotidiano del Popolo*, dal quale sono stati presi gli articoli analizzati, è un giornale quotidiano della Repubblica Popolare Cinese.

Organo del Comitato centrale del Partito comunista cinese, è il più diffuso e autorevole giornale della Cina<sup>120</sup>.

Esso venne fondato a Lizhuang, nella contea di Pingshan, nella provincia di Hebei il 15 giugno 1948. Venne formato dalla fusione delle diverse edizioni del *Renmin ribao* a livello provinciale. Il 15 marzo 1949 *Il Quotidiano del Popolo* si trasferì a Pechino insieme al Comitato Centrale del Partito.

1949年8月1日，党中央决定人民日报为党中央机关报<sup>121</sup>.

Il 1° agosto 1949, il Comitato Centrale del Partito ha deciso che il *Renmin ribao* deve essere il giornale ufficiale del Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese.

Il *Renmin ribao* riporta articoli seri di orientamento politico, numerosi discorsi e rapporti di leader di governo o di Partito. Queste ultime notizie solitamente si trovano in prima pagina. I contenuti riflettono la politica ufficiale, ma vengono riportati anche argomenti come la cultura, la filosofia e l'economia ed è letto in tutta la Cina con una tiratura di circa quattro milioni di copie<sup>122</sup>. Prima degli anni Ottanta, le copie del giornale venivano affisse al pubblico in vetrine agli incroci stradali e gli articoli venivano spesso letti alle riunioni del partito locale, ristampati sui giornali locali e citati nei programmi di *Radio Beijing*. Anche le scuole dei villaggi spesso mettevano citazioni dal giornale in bacheche.<sup>123</sup>

Fin dalla sua fondazione il giornale è stato sotto il diretto controllo degli alti dirigenti del Partito ed è un vero e proprio organo del Comitato Centrale del PCC.

---

<sup>120</sup> Enciclopedia Treccani Online, <https://www.treccani.it/enciclopedia/renmin-ribao>, 9 gennaio 2023

<sup>121</sup> 人民日报社，人民日报社简介 (Introduzione al Quotidiano del Popolo), maggio 2022, <http://www.people.com.cn/GB/50142/104580/index.html>, 9 gennaio 2023

<sup>122</sup> Enciclopedia Treccani Online, <https://www.treccani.it/enciclopedia/renmin-ribao>, 9 gennaio 2023

<sup>123</sup> Britannica, gli editori dell'enciclopedia, *Renmin Ribao*, Encyclopedia Britannica, 6 settembre 2017, <https://www.britannica.com/topic/Renmin-Ribao>.

Sotto la forte guida del Comitato Centrale del Partito, *Il Quotidiano del Popolo* ha aderito ai principi politici e allo spirito di Partito, ha pubblicizzato le teorie, le linee, i principi e le politiche del Partito.<sup>124</sup>

Affermando l'idea che il compito dei media fosse quello di agire come portavoce del Partito, ossia come sua "gola e lingua" (喉舌 *hóushé*).<sup>125</sup>

Nel 2016 il Presidente Xi Jinping stesso ha attribuito al Quotidiano del Popolo un importante ruolo affermando:

“全党全国人民都从人民日报里寻找精神力量和定盘星”<sup>126</sup>

“Tutto il Partito e la gente del Paese cercano forza spirituale e un punto di riferimento nel *Quotidiano del Popolo*”,

esprimendo anche il pieno sostegno da parte del Partito verso il giornale.

Nel 2019 Xi Jinping ha affermato che

“人民日报是党中央的机关报”<sup>127</sup>

“*Il Quotidiano del Popolo* è il giornale dell'organo del Comitato Centrale del Partito”,

inoltre, ha sottolineato l'esigenza di una migliore gestione del Quotidiano del Popolo al fine di ampliare la sua copertura geografica, espandere la sua copertura sulla popolazione e la sua copertura di contenuti per

“充分发挥在舆论上的导向作用、旗帜作用、引领作用”<sup>128</sup>

“dare pieno gioco al suo ruolo di guida, vessillo e leader nell'opinione pubblica”.

Il *Renmin ribao* ha 20 edizioni nei giorni feriali e 8 edizioni il sabato, la domenica e nei giorni festivi. Tutte le pagine sono stampate a colori, e si completa con notizie importanti, revisioni teoriche riportate in supplementi settimanali o edizioni speciali. Nel 2021 la diffusione del *Renmin ribao* ha raggiunto i tre milioni e mezzo circa. In aggiunta all'edizione principale in lingua cinese, ha edizioni in inglese, giapponese, francese, spagnolo, russo e arabo.<sup>129</sup> Il

---

<sup>124</sup> 人民日报社, 人民日报社简介 (Introduzione al Quotidiano del Popolo), maggio 2022, <http://www.people.com.cn/GB/50142/104580/index.html>, 9 gennaio 2023

<sup>125</sup> LUPANO Emma, *Opinioni senza volto: il ruolo dell'autore nel genere del commento giornalistico in Cina*, in *Altre Modernità*, n. 19, maggio 2018, pp. 129-143

<sup>126</sup> 人民日报社, 人民日报社简介 (Introduzione al Quotidiano del Popolo), maggio 2022, <http://www.people.com.cn/GB/50142/104580/index.html>, 9 gennaio 2023

<sup>127</sup> *Ibid.*

<sup>128</sup> *Ibid.*

<sup>129</sup> *Ibid.*

giornale fornisce informazioni dirette sulle politiche e sui punti di vista del Partito. Inoltre mantiene una versione telematica come Quotidiano del Popolo Online (人民网 *Rénmín wǎng*).

人民日报社着力加强国际传播能力建设，着力讲好中国故事、传播好中国声音，向世界展示真实、立体、全面的中国，努力塑造可信、可爱、可敬的中国形象。<sup>130</sup>

Il Quotidiano del Popolo si concentra principalmente sul rafforzamento delle capacità di comunicazione internazionale, racconta bene le storie cinesi, diffonde bene le voci cinesi, presenta al mondo una Cina vera, tridimensionale e completa e si sforza di creare un'immagine credibile, adorabile e rispettabile della Cina.

Per quanto riguarda la stesura degli articoli *Il Quotidiano del Popolo* impiega dei gruppi di scrittura (写作小组 *xiězuò xiǎozǔ*), responsabili della produzione, revisione e approvazione del testo, o sostituisce il nome dei giornalisti con degli pseudonimi. Questi articoli, che compaiono su testate che fanno capo al Partito, non sono articoli anonimi; tuttavia, la firma non corrisponde a persone realmente esistenti. In particolare, è interessante notare come la composizione dei nomi di penna utilizzati negli articoli sfruttino l'elevatissima presenza di omofoni nella lingua cinese, e possano essere facilmente riconducibili a organi del Partito o abbreviazioni del loro nome. Ciò fa sì che gli articoli, così firmati, vengano interpretati come una voce dell'istituzione di riferimento e dotati di speciale autorevolezza.<sup>131</sup>

Quando il nome non viene indicato è perché il testo è espressione non dell'opinione di un individuo, ma della redazione della testata.<sup>132</sup>

In questo tipo di articoli, anonimi o firmati con pseudonimi, vengono trattati principalmente importanti questioni di attualità interna o internazionale.

---

<sup>130</sup> *Ibid.*

<sup>131</sup> LUPANO Emma, *Opinioni senza volto: il ruolo dell'autore nel genere del commento giornalistico in Cina*, in *Altre Modernità*, n. 19, maggio 2018, pp. 129-143

<sup>132</sup> *Ibid.*

## 习近平向尼雷尔领导力学院竣工启用仪式致贺信

新华社北京2月24日电 习近平主席向尼雷尔领导力学院竣工启用仪式致贺信。贺信指出，学院是非洲国家领导人提高领导力、增进友谊、交流经验的重要平台，也是非洲国家领导人提高领导力、增进友谊、交流经验的重要平台。习近平主席在贺信中表示，中方愿同非洲国家一道，推动非洲国家领导人提高领导力、增进友谊、交流经验，为非洲国家领导人提高领导力、增进友谊、交流经验作出积极贡献。

## 奋进新征程 建功新时代

# 开创改革开放新局面

上海浦东，山上海海，黄浦江畔，陆家嘴金融贸易区，高楼林立，车水马龙，一派繁忙景象。这里是上海改革开放的排头兵，也是全国改革开放的先行者。党的十八大以来，浦东高水平改革开放蹄疾步稳，成为新时代中国改革开放的缩影。浦东高水平改革开放蹄疾步稳，成为新时代中国改革开放的缩影。浦东高水平改革开放蹄疾步稳，成为新时代中国改革开放的缩影。

党的十八大以来，以习近平同志为核心的党中央，团结带领全党全国各族人民，自信自强、守正创新，创造了新时代中国特色社会主义的伟大成就。在全面建设社会主义现代化国家新征程上，我们要继续发扬改革开放的精神，勇于推进理论创新、实践创新、制度创新、文化创新以及其他各方面创新，让创新成为引领发展的第一动力。

## 稳字当头 稳中求进

# 企业兴，财税金融再加力

新华社北京2月24日电 财政部、国家税务总局、银保监会等部门近日联合发布通知，进一步加大对企业的财税金融支持力度。通知指出，要全面落实减税降费政策，切实减轻企业负担。要加大对小微企业的金融支持力度，降低融资成本。要优化金融服务，提高金融服务实体经济的能力。通知要求，各地区、各部门要密切配合，协同发力，确保各项政策落到实处，为企业发展提供有力支持。

## 韩正在中央生态环境保护督察工作领导组会议上强调

# 坚持问题导向 把握重点和关键 推动中央生态环保督察工作不断向纵深发展

新华社北京2月24日电 中央生态环境保护督察工作领导组组长韩正日前在组会上强调，要坚持问题导向，把握重点和关键，推动中央生态环保督察工作不断向纵深发展。韩正指出，督察工作要聚焦群众反映强烈的突出问题，紧盯重点领域和关键环节，深挖细查，严肃问责。要压实地方党委和政府主体责任，推动生态环境质量持续改善。要健全长效机制，提升督察效能，确保督察工作取得实效。

## 汪洋主持召开全国政协主席会议

新华社北京2月24日电 政协第十三届全国委员会主席会议日前在京召开，由主席汪洋主持。会议深入学习贯彻党的二十大精神，总结政协十三届三次会议以来的工作情况，研究部署下一阶段工作。汪洋强调，政协要紧紧围绕党和国家中心工作，发挥政治协商、民主监督、参政议政作用，为全面建设社会主义现代化国家贡献智慧和力量。

### 当代中国马克思主义 绽放出更加绚烂的真理光芒

——“十个明确”彰显马克思主义中国化时代化新飞跃

吴洪涛

守好生态 扩大开放

### 新数据 新看点

#### 医保集采去年节省用药费用近1700亿元

2021年，国家组织药品集中采购和使用工作取得显著成效，全国药品集中采购金额达1700亿元，节约药品费用近1700亿元。其中，国家组织药品集中采购金额达1100亿元，节约药品费用近1100亿元。国家组织药品集中采购工作取得显著成效，全国药品集中采购金额达1700亿元，节约药品费用近1700亿元。

### 智轨电车 便民出行

重庆智轨电车示范线开通运营，为市民出行提供便利。智轨电车具有运行速度快、载客量大、节能环保等优点，是城市公共交通的重要组成部分。重庆智轨电车示范线开通运营，为市民出行提供便利。智轨电车具有运行速度快、载客量大、节能环保等优点，是城市公共交通的重要组成部分。



## 2.3 Il *Quotidiano del Popolo Online* (人民网 *Rénmín wǎng*)

人民网是“网上的人民日报”，是人民日报社控股的文化传媒上市公司。1997年1月1日，人民网正式上线。<sup>134</sup>

Il *Quotidiano del Popolo Online* è una società di media culturali quotata e controllata da *Il Quotidiano del Popolo*. Il 1° gennaio 1997 fu lanciato ufficialmente il *Quotidiano del Popolo Online*.

Nel luglio 2006, il Comitato Centrale del PCC ha approvato il lancio di “notizie del Partito Comunista Cinese in rete” (中国共产党新闻网 *Zhōngguó gòngchǎndǎng xīnwén wǎng*)<sup>135</sup> ospitato dal *Renmin wang*, diventando un sito web autorevole per pubblicizzare e presentare pensieri, teorie, politiche e informazioni del Partito Comunista Cinese.

Sotto la guida di Xi Jinping il compito politico principale del *Quotidiano del Popolo Online* è pubblicizzare e sostenere il pensiero del Presidente sul socialismo con caratteristiche cinesi per una nuova era e dare pieno gioco al ruolo di 旗舰 *qíjiàn*<sup>136</sup> “fiore all’occhiello” del *Renmin ribao* nello sviluppo profondamente integrato, e nell’afferrare saldamente la guida dell’opinione pubblica online.

Il *Renmin wang* rappresenta dunque un’importante risorsa e mezzo per il Partito Comunista Cinese per governare il Paese e svolge un ruolo chiave nella guida e nell’influenza dell’opinione pubblica cinese.

---

<sup>134</sup> 人民网, 人民网简介, dicembre 2022, <http://www.people.com.cn/GB/50142/420117/420317/index.html>, 9 gennaio 2023

<sup>135</sup> *Ibid.*

<sup>136</sup> *Ibid.*

### 2.3.1 Caratteristiche de *Il Quotidiano del Popolo* online

Il quotidiano online presenta caratteristiche che lo differenziano da quello cartaceo, dovute alla diversa natura del mezzo che lo veicola. A seconda del mezzo, infatti, le modalità di presentazione dell'informazione subiscono modifiche sostanziali. In particolare, il giornale digitale ha quattro aspetti che lo distinguono dal suo equivalente cartaceo:

- la tempestività: la notizia online è caratterizzata dal continuo aggiornamento in tempo reale e dalla possibilità immediata di effettuare approfondimenti tramite gli archivi digitali;
- l'ipertestualità: le notizie online sono inserite in un pagina web consentendo approfondimenti ed espansioni ad altri articoli o a riferimenti audiovisivi attraverso collegamenti ipertestuali;
- l'interattività: il testo online offre la possibilità di partecipare attivamente alla costruzione dell'informazione esprimendo le proprie opinioni, porre domande e interagire con gli autori del sito o con gli altri utenti attraverso *forum* e *blog*;
- la multimedialità: la notizia scritta rappresenta solo una parte dell'offerta informativa online, e viene spesso integrata da immagini, file audio e video.

Inoltre, anche dal punto di vista linguistico ci sono delle importanti differenze: gli articoli online mostrano una tendenza “oralizzante” del linguaggio con vocaboli più semplici, un maggiore utilizzo di verbi e frasi brevi. Ciò deriva anche dal fatto che gli articoli online vengono letti su schermi più o meno piccoli che permettono di visualizzare un numero limitato di righe, per questo è essenziale che i testi siano chiari e sintetici. Per una ancor maggiore leggibilità i testi vengono spesso suddivisi in paragrafi separati da uno spazio e introdotti da un titolo che permette di identificare e riassumere il contenuto.

Dal punto di vista strutturale, il *Renmin wang* riporta le notizie principali nella homepage che si apre con una banda rossa in alto dove viene raffigurata una foto del Presidente Xi Jinping e una scritta che cita “习近平系列重要讲话数据库” (*Xi Jinping xiliè zhòngyào jiǎnghuà shùjùkù*) ovvero “Database delle raccolte di discorsi importanti di Xi Jinping”. Subito sotto presenta un menu con collegamenti ipertestuali. Segue poi un titolo in caratteri di grandi dimensioni che corrisponde alla notizia alla quale il giornale vuole dare maggior risalto in quel momento. Tutti gli altri articoli vengono presentati attraverso il loro titolo sotto forma di collegamenti agli articoli stessi. Nella homepage, come è solito nei giornali online, non viene



riportato il testo di nessun articolo, ma si cerca di offrire la massima panoramica possibile sui contenuti interni del quotidiano<sup>137</sup>; titoli e sottotitoli sono evidenziati con caratteri e formati diversi per attirare l'attenzione.

---

<sup>137</sup> LORENZETTI, *Fare un giornale online. Un manuale pratico*, Audino, Roma, 2005, pp. 65-75



## 习近平：中国式现代化有目标、有规划、有战略

习近平在广州市考察调研 走进广汽埃安新能源汽车股份有限公司 广东考察第二天，习近平重点聚焦这个村 一见·总书记考察足迹里，有我们党的“传家宝”



习近平在广州市考察调研

习近平：深化练兵备战 加快转型建设 全面提高部队现代化水平

新修订的《征兵工作条例》自5月1日起施行

韩正会见美国英特尔公司首席执行官

坚定信心 开局起步政策聚力 兜牢民生底线

学习宣传贯彻党的二十大精神

人民日报整版阐述：必须坚持问题导向

今日谈|以消费为桥，谋共赢之道

权威部门话开局|为高质量发展提供能源保障

消博会引领绿色消费新风尚 四组数据看新面貌

江苏昆山：一束线串起一条链 一龙头改变一局面

生态补水为京杭大运河解渴 再现全线水流贯通

那拉且社村书记：“村里更有精气神了”

### 要闻·热点 >> 推荐 新时代新征程新伟业

- 刘国中会见世界气象组织秘书长塔拉斯
- 全国人大代表的调研故事：以高质量调研助力高质量发展
- 国务院任免国家工作人员
- 403秒 中国“人造太阳”获重大突破
- 巴西总统卢拉抵达上海
- 乌兹别克斯坦总统米尔济约耶夫会见秦刚 秦刚同乌兹别克斯坦代外长举行会谈
- 中国外交部发布《关于阿富汗问题的中国立场》文件
- 3月金融数据：实体需求回暖 信贷总量结构持续好转
- 国新办举行“激发市场活力 夯实高质量发展基础”有关情况新闻发布会
- 商务部就台湾地区对大陆贸易限制措施进行贸易壁垒调查
- 国台办评马英九大陆之行：充分体现两岸同胞都是一家人
- 中国记协举办新闻茶座 聚焦“新征程上的中国外交”
- 9个重点项目签约，总投资约154亿 长三角示范区首次联合招商
- 人民建议群众对市政公园项目有意见 广西南宁：充分考虑诉求 优化设计
- 推动医养结合 辽宁养老机构与医疗卫生机构签约服务率达100%
- 各方持续反对日本强推核污水排海计划 评：处置应科学、公开、透明、安全

浙江国盾量子 Zhejiang Quantum C.Tek 赋能能源革命 护航能源安全

### 观点·深度 >>



网络谣言的危害

地基打得牢，大厦才能建得高

在筑牢坚实地基之后，事业大厦也将会一砖一瓦牢固地矗立起来。

海南自贸港观察：向着更高水平开放阔步前行

自贸港建设实现从“顺利开局”到“进展明显”再到“蓬勃兴起”的转变。

让北京中轴线焕发时代新韵

### 中国共产党新闻网

学习路上 时习之 一见 跟着总书记学党史

电子书 | 党的二十大报告 中国共产党章程

党务工作指南 党员学习园地

观察 | 在大兴调查研究中夯实实干之基

理论修养是领导干部综合素质的核心

反腐 | 漫画说纪：交通事故背后的生意经

Immagine 2<sup>138</sup>

<sup>138</sup> 人民网, <http://www.people.cn/>

## 2.4 Internet in Cina

Con l'avvento di Internet, la Cina coglie fin da subito il suo grande potenziale e inizia a incoraggiare e investire nel suo sviluppo già prima del 1994, esercitando un controllo di Stato sull'infrastruttura della rete.<sup>139</sup>

In particolare, il governo cinese si rende conto del duplice potenziale che rappresenta Internet: non è solo un ambiente da controllare e monitorare, ma anche uno strumento di comunicazione.<sup>140</sup>

In questo senso Internet è diventato sempre più un mezzo di propaganda e di controllo sociale da parte del Partito. Nell'agosto del 2000, *Il Quotidiano del Popolo* ha riportato che:

Internet had made “political thought work” more efficient and has become “an important thought and public opinion battlefield and a new realm for the struggle of international opinion”.<sup>141</sup>

Internet, in questo modo, è diventato un mezzo estremamente efficiente e a basso costo per fare propaganda, in quanto può essere recepito da un maggior numero di persone rispetto a chi legge giornali cartacei; inoltre, la notizia, il messaggio di propaganda su Internet non viene solo letto, ma può anche essere ascoltato su podcast o visualizzato attraverso video o videoclip.

Pertanto, sempre più persone hanno smesso di acquistare giornali cartacei, volgendosi verso la versione online.

Secondo il portale *China Internet Network Information Center* il numero di utenti di Internet negli ultimi anni ha mostrato una tendenza di crescita continua, in particolare dal 1997, anno in cui

China's competent departments authorized China Internet Network Information Center (CNNIC) to organize relevant Internet entities to jointly carry out the Statistical Survey on Internet Development in China and regularly release the Statistical Report on Internet Development in China at the beginning and middle of each year.<sup>142</sup>

---

<sup>139</sup> ZAPPONE Tanina, *La comunicazione del governo della Repubblica Popolare Cinese sul web 2.0: un approccio duale*, in *La Cina dei media* di Emma Lupano, Milano, ed. Unicopli, 2016, p. 9

<sup>140</sup> *Ibid.*

<sup>141</sup> BRADY Anne-Marie, *Marketing dictatorship. Propaganda and thought work in contemporary China*, Lanham, Rowman&Littlefield Publishers, 2010, p. 137

<sup>142</sup> China Internet Network Information Center (CNNIC), *The 41st Statistical Report on China's Internet Development*, gennaio 2018, p. 1

Il grafico seguente, preso dal Report numero 41 pubblicato dal CNNIC, permette di mostrare concretamente come il numero di utenti di Internet in Cina sia cresciuto negli ultimi anni. Il grafico fa riferimento agli utenti di Internet a partire dall'anno 2007 fino ad arrivare al 2017. Il tasso di crescita dal 2007 al 2017 corrisponde a un +39,8%.

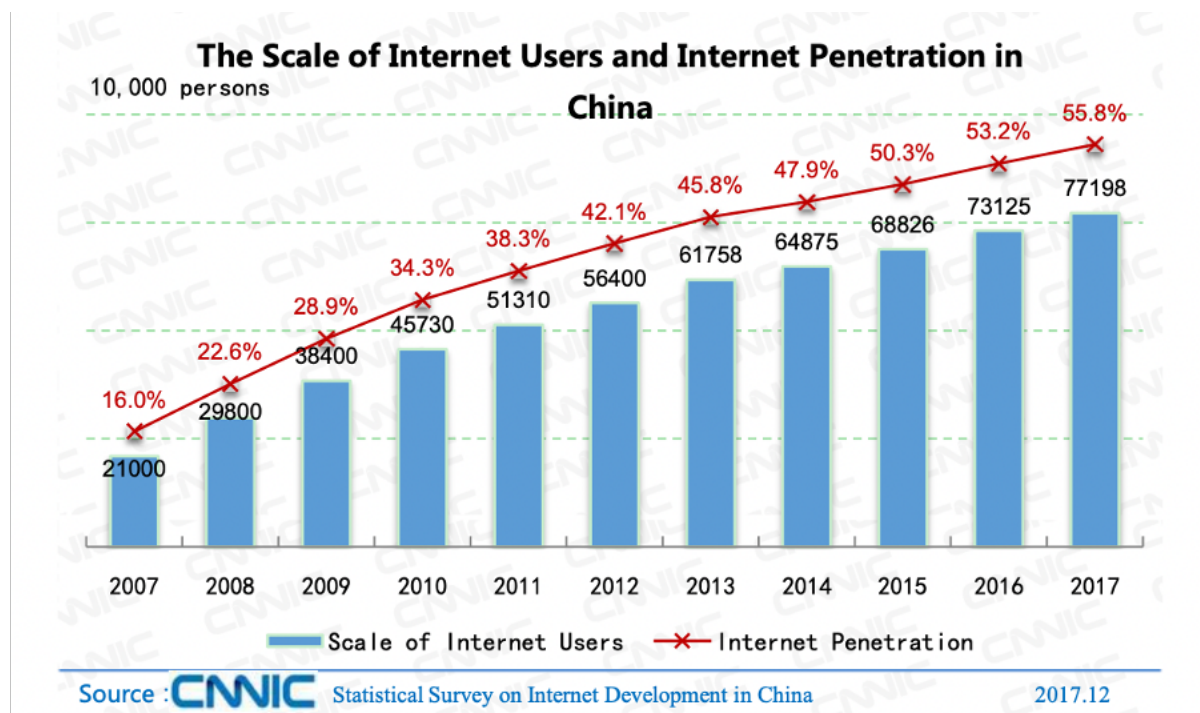


Immagine 3 <sup>143</sup>

Secondo quanto riportato dal CNNIC, la crescita è stata determinata sostanzialmente da tre fattori: scenari di servizi diversificati, dispositivi mobili in aumento e volume maggiore di dati mobili. Nel 2017 il Presidente Xi Jinping stesso ha menzionato più volte l'importanza di Internet nello sviluppo socioeconomico della Nazione durante il XIX Congresso Nazionale del PCC.

<sup>143</sup> China Internet Network Information Center (CNNIC), *The 41st Statistical Report on China's Internet Development*, gennaio 2018, p. 30

In questo secondo grafico, pubblicato nel medesimo Report, viene considerata la professione degli utenti di Internet in Cina nel 2017.

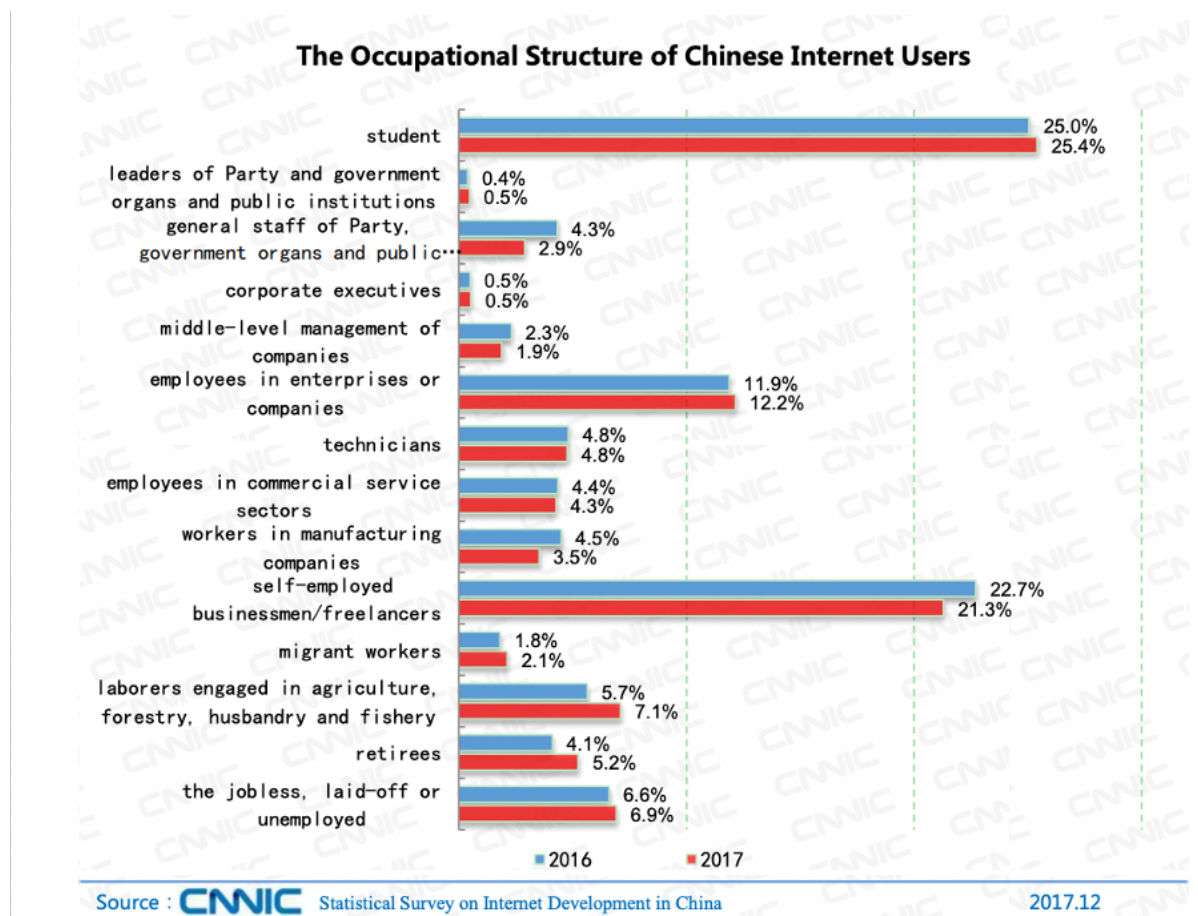


Immagine 4 <sup>144</sup>

Il fatto che i principali utenti di Internet siano studenti è importante in quanto

One of the tasks of some officials within the propaganda sector is to “construct thought education websites” which will attract Chinese Internet users, especially students. [...] the goal is to construct pro-government sites which will be attractive to Internet users. Through these sites, web managers and their assistants guide online discussions and attempt to unite public opinion on given topics. The earliest of these “thought education websites” is the *People’s Daily* online chat room Strong Country Forum.<sup>145</sup>

<sup>144</sup> China Internet Network Information Center (CNNIC), *The 41st Statistical Report on China’s Internet Development*, gennaio 2018, p. 37

<sup>145</sup> BRADY Anne-Marie, *Marketing dictatorship. Propaganda and thought work in contemporary China*, Lanham, Rowman&Littlefield Publishers, 2010, p. 137

Nel Report numero 49 del CNNIC viene indagata quale sia la percentuale di utilizzo da parte degli utenti di alcune applicazioni.

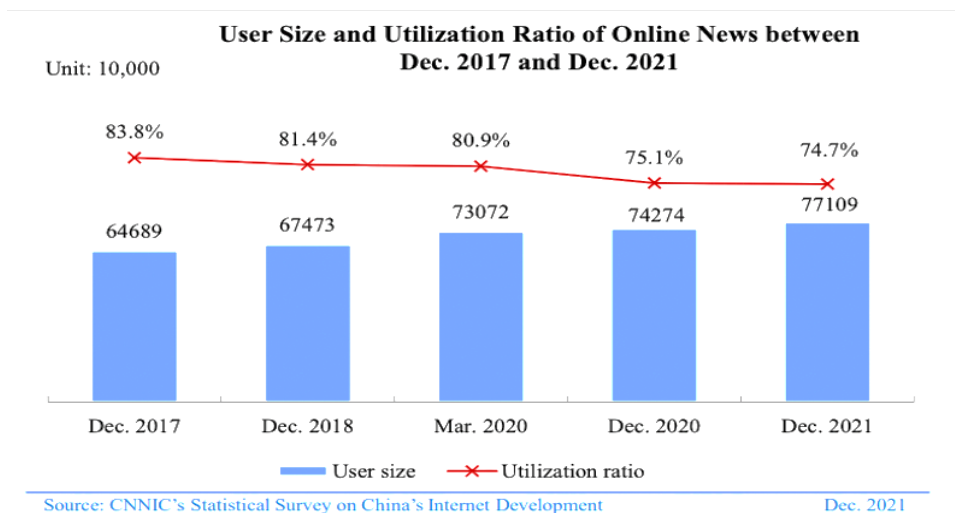


Immagine 5<sup>146</sup>

**User Size and Utilization Ratio of Internet Applications from Dec. 2020 to Dec. 2021**

Applications	Dec. 2020		Dec. 2021		Growth rate
	Number of Internet users (10,000)	The percentage of Internet users using the application	Number of Internet users (10,000)	The percentage of Internet users using the application	
Instant messaging	98111	99.2%	100666	97.5%	2.6%
Online video (including video clip)	92677	93.7%	97471	94.5%	5.2%
Video clip	87335	88.3%	93415	90.5%	7.0%
Online payment	85434	86.4%	90363	87.6%	5.8%
Online shopping	78241	79.1%	84210	81.6%	7.6%
Search engine	76977	77.8%	82884	80.3%	7.7%
Online news	74274	75.1%	77109	74.7%	3.8%
Online music	65825	66.6%	72946	70.7%	10.8%
Live streaming	61685	62.4%	70337	68.2%	14.0%

Immagine 6<sup>147</sup>

<sup>146</sup> China Internet Network Information Center (CNNIC), *The 41st Statistical Report on China's Internet Development*, gennaio 2018, p. 26-31

<sup>147</sup> *Ibid.*

Si nota che alle applicazioni di “Online news” corrisponde una percentuale importante: circa il 75% degli utenti.

Negli ultimi anni, infatti, l’accelerazione dell’integrazione dei mezzi di informazione e delle piattaforme Internet ha permesso di continuare a far progredire le scoperte tecnologiche e di migliorare le esperienze degli utenti e gli effetti di comunicazione, guidando gli utenti a partecipare alla discussione di temi caldi tramite piattaforme social, di intrattenimento e di informazione, ed “enhance users’ awareness of relevant topics and achieve good communication effects”.<sup>148</sup>

Operando sforzi congiunti tra più piattaforme è stato possibile migliorare anche l’effetto comunicativo e la coesione degli utenti nei confronti del Paese, promuovendo energia positiva.

Le autorità nazionali, inoltre, hanno intensificato gli sforzi di governance per standardizzare ulteriormente il settore delle notizie online, pubblicando linee guida sul rafforzamento della gestione completa degli algoritmi dei servizi di informazione su Internet e standardizzando la diffusione e la distribuzione delle informazioni su Internet.<sup>149</sup>

La diffusione e distribuzione delle notizie in Cina è determinata da norme che stabiliscono “what can and can not be said in the public arena”<sup>150</sup>. L’attuazione di tali norme viene verificata dal CCP Propaganda Departments, il quale “it has responsibility for censoring and monitoring national level media, such as CCTV and *People’s Daily*”.<sup>151</sup>

---

<sup>148</sup> China Internet Network Information Center (CNNIC), *The 41st Statistical Report on China’s Internet Development*, gennaio 2018, p. 31

<sup>149</sup> *Ibid.*, p. 32

<sup>150</sup> BRADY Anne-Marie, *Marketing dictatorship. Propaganda and thought work in contemporary China*, Lanham, Rowman&Littlefield Publishers, 2010, p. 95

<sup>151</sup> *Ibid.*, p. 94

# 3. Analisi dei testi

## 3.1 La scelta degli articoli

Gli articoli analizzati nel presente studio sono una selezione tratta dalla versione online de *Il Quotidiano del Popolo*, a partire dal 20 febbraio al 30 marzo 2022.

Il periodo considerato è tale da permettere di comprendere come la Cina abbia reagito di fronte alla decisione russa di invadere, di fatto, il territorio ucraino e come abbia deciso di riportare informazioni e notizie sulla guerra in Ucraina durante il primo mese di conflitto. Testate giornalistiche occidentali come *Le Monde*, *The New York Times*, *Il Corriere della Sera*, riportavano notizie sul presagio di un'imminente guerra già alcuni giorni prima della dichiarazione russa di un'azione militare speciale in Ucraina. Al contrario invece, sul sito de *Il Quotidiano del Popolo* la crisi in Ucraina non trova spazio tra le notizie riguardanti le Olimpiadi Invernali di Pechino fino al giorno 24 febbraio 2022.

L'analisi tratta venti articoli selezionati attraverso una ricerca per parole chiave, quali “俄罗斯 Èluósī (Russia)、乌克兰 Wūkèlán (Ucraina)”, che compaiono o all'interno del titolo o all'interno del testo, presenti sul sito online de *Il Quotidiano del Popolo*.

La maggior parte di questi articoli è stata pubblicata all'interno de *Il Quotidiano del Popolo* dall'*Agenzia di Stampa Nuova Cina* (新华社 Xīnhuá shè).

Questo fenomeno corrisponde al concetto di “News Landing”. Il termine indica come altri mass media cinesi, inclusi televisione, radio, siti web o altre agenzie di stampa reputino Xinhua come una preziosa fonte di informazione. I metodi tradizionali di giudizio per valutare la buona qualità di una notizia trasmessa da Xinhua implicano che quest'ultima venga riutilizzata dalla redazione del *Renmin ribao* o di altri organi di stampa del Partito nella stesura di un articolo<sup>152</sup>.

---

<sup>152</sup> XIN Xin, *A developing market in news: Xinhua News Agency and Chinese newspapers, Media, Culture & Society*, Vol. 28, 2006, p. 49



## 3.2 Metodologia

Per procedere in modo ordinato e logico nel lavoro di analisi del discorso è stato fondamentale il metodo elaborato da Florian Schneider “*How to Do a Discourse Analysis*”<sup>153</sup> pubblicato su PoliticsEastAsia.com.

Il metodo esposto da Schneider si basa su dieci passaggi. Ogni passaggio mira a fornire uno strumento utile all’analisi del discorso, come “una cassetta degli attrezzi”, così definiti da Schneider che riprende l’idea della cassetta degli attrezzi da Siegfried Jäger, ampliando il suo approccio e facendo riferimento alla sua esperienza e a lavori di altri analisti del discorso.

Tra questi analisti si fa riferimento a Fairclough, professore emerito di linguistica presso la Lancaster University, uno dei fondatori dell’analisi critica del discorso che si occupa di come il potere viene esercitato attraverso il linguaggio, e Van Dijk, sociologo olandese, professore presso l’Università di Twente, che si occupa di società dell’informazione e degli aspetti sociali dei nuovi media. Fairclough sostiene che non esista un modo unico di analizzare il discorso<sup>154</sup>. Il suo approccio all’analisi del testo si basa essenzialmente sulla dimensione semiotica che il discorso veicola. Questa dimensione viene analizzata identificandone “styles (or semiotic ways of being), genres (or semiotic ways of acting and interacting) and discourses (or semiotic ways of construing the world)”<sup>155</sup>. Nella sua analisi Fairclough fa riferimento anche a una “background knowledge”<sup>156</sup> da cui dipendono rappresentazioni ideologiche “naturalised”<sup>157</sup>, ma anche l’ordine di interazione dei dati estratti dall’analisi. Pertanto, l’approccio critico di Fairclough trova i suoi fondamenti teorici in una visione del rapporto tra micro-eventi (compresi gli eventi verbali) e macrostrutture che vedono i secondi “as both the conditions for and the products”<sup>158</sup> dei primi.

---

<sup>153</sup> FLORIAN Schneider, *How to Do a Discourse Analysis*, in PoliticsEastAsia, 13 maggio 2016, <http://www.politicseastasia.com/studying/how-to-do-a-discourse-analysis/>, 2 ottobre 2022

<sup>154</sup> HILDAGO Tenorio, *Critical Discourse Analysis, An overview*, in *Nordic Journal of English Studies*, vol. 10, n. 1, 2011, p. 183-210, <https://doi.org/10.35360/njes.247>

<sup>155</sup> *Ibid.*

<sup>156</sup> FAIRCLOUGH Norman, *Critical Discourse Analysis. The Critical Study of Language*, 2nd Edition, New York, Routledge, 2010, p. 26

<sup>157</sup> *Ibid.*, p. 26

<sup>158</sup> *Ibid.*, p. 31

L'analisi pratica del discorso di Fairclough è costituita da tre passaggi: l'analisi dei vocaboli (scelte lessicali, metafore), l'analisi della grammatica (uso del passivo, frasi positive o negative, uso della subordinazione o della coordinazione) e l'analisi delle strutture testuali. Parallelamente al processo di analisi del discorso si ha il processo di interpretazione: del contesto, della tipologia di discorso e delle differenze e cambiamenti all'interno del discorso.<sup>159</sup> Questi passaggi vengono ripresi anche da Schneider all'interno della "cassetta degli attrezzi".

Van Dijk adotta un approccio basato sull'interazione tra "cognition, discourse and society"<sup>160</sup>. La sua analisi si concentra su stereotipi, pregiudizi etnici, abuso di potere e resistenza dei gruppi dominati, sottolineando inoltre come il controllo delle dimensioni del discorso siano un mezzo "to gain access to power"<sup>161</sup>. Van Dijk si sofferma anche sulla coerenza, sulla scelta lessicale e tematica, sulle figure retoriche e sulle strutture proposizionali utilizzate in un discorso.

Dai metodi proposti da Fairclough e da Van Dijk, emerge in entrambi i casi l'esigenza di esplorare l'interazione che sussiste tra significante e significato, ovvero ciò che viene codificato nelle frasi e l'interazione con il contesto, partendo dal dettaglio linguistico per arrivare a comprendere il contenuto.

Il principio centrale è "bringing together the textual and contextual levels of analysis"<sup>162</sup>.

Sulla base del metodo di Schneider e della lettura dei metodi presentati da Fairclough e Van Dijk, la presente analisi può essere suddivisa in tre fasi principali. La prima fase prevede una comprensione del contesto della guerra tra Russia e Ucraina in modo tale da fornire una chiave di lettura per l'interpretazione degli articoli. Inoltre, essendo articoli in lingua cinese, nella prima fase si è proceduto con una lettura ripetuta degli articoli per prendere familiarità con i contenuti e il lessico relativo alla guerra. Nella seconda fase sono stati individuati i temi, le parole chiave e le tecniche di presentazione dei contenuti, andando a esplorarne il significato profondo e facendo sempre riferimento al sistema di valori che determinano la cultura cinese. Partendo quindi dal lessico utilizzato e da alcune frasi significative o ripetute all'interno dei diversi articoli, si è proceduto a un'analisi del contesto e del discorso politico cinese all'interno

---

<sup>159</sup> FAIRCLOUGH Norman, *Language and power. (Language in social life series)*, Longman, New York, 1989

<sup>160</sup> HILDAGO Tenorio, *Critical Discourse Analysis, An overview*, in *Nordic Journal of English Studies*, vol. 10, n. 1, 2011, pp. 183-210, <https://doi.org/10.35360/njes.247>

<sup>161</sup> *Ibid.*

<sup>162</sup> *Ibid.*

del principale strumento di informazione e propaganda della RPC, ovvero il *Renmin ribao*. Nella terza fase si è cercato di confrontare gli articoli tra loro, delineando delle macroaree tematiche. Il confronto tra gli articoli ha permesso di evidenziare gli elementi di continuità o di discontinuità all'interno del lasso di tempo in cui sono stati presi in considerazione.

### 3.3 Gli articoli analizzati

Testo 1: *Building community with shared future to confront global challenges*, Xinhua, 20 febbraio 2022<sup>163</sup>

Testo 2: *拜登称俄罗斯“已决定入侵乌克兰” 德国、乌克兰不附 (Biden afferma che la Russia “ha deciso di invadere l’Ucraina”, Germania e Ucraina non sono d’accordo)*, Xinhua, 21 febbraio 2022<sup>164</sup>

Testo 3: *Why China’s promotion of common values makes difference to world?*, Xinhua, 22 febbraio 2022<sup>165</sup>

Testo 4: *普京决定在顿巴斯地区发起特别军事行 (Putin decide di lanciare un’operazione militare speciale nella regione del Donbass)*, Xinhua, 24 febbraio 2022<sup>166</sup>

Testo 5: *详讯：乌克兰总统宣布乌方与俄罗斯断交 (In dettaglio: il presidente ucraino annuncia la rottura dei rapporti diplomatici con la Russia)*, Xinhua, 24 febbraio 2022<sup>167</sup>

Testo 6: *普京与多国领导人通电话讨论乌克兰局势 (Putin discute la situazione dell’Ucraina al telefono con i leader di diversi paesi)*, Xinhua, 25 febbraio 2022<sup>168</sup>

Testo 7: *泽连斯基称乌克兰“孤军作战” 已下令全国军事总动员 (Zelensky afferma che l’Ucraina sta combattendo “da sola” e ha ordinato una mobilitazione militare nazionale)*, Xinhua, 25 febbraio 2022<sup>169</sup>

---

<sup>163</sup> KOU Jie, *Building community with shared future to confront global challenges*, in 人民网, 新华网, 20 febbraio 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0220/c90000-9960412.html>, 16 maggio 2022

<sup>164</sup> GAO Ge, *拜登称俄罗斯“已决定入侵乌克兰” 德国、乌克兰不附和*, in 人民网, 新华网, 21 febbraio 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0221/c1002-32356308.html>, 16 maggio 2022

<sup>165</sup> XIA Peiyao, *Why China’s promotion of common values makes difference to world?*, in 人民网, 新华网, 22 febbraio 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0222/c90000-9961551.html>, 16 maggio 2022

<sup>166</sup> CHEN Yu, *普京决定在顿巴斯地区发起特别军事行动*, in 人民网, 新华网, 24 febbraio 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0224/c1011-32359034.html>, 16 maggio 2022

<sup>167</sup> CUI Yue, *详讯：乌克兰总统宣布乌方与俄罗斯断交*, in 人民网, 新华网, 24 febbraio 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0224/c1002-32359231.html>, 17 maggio 2022

<sup>168</sup> CHEN Yu, *普京与多国领导人通电话讨论乌克兰局势*, in 人民网, 新华网, 25 febbraio 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0225/c1011-32359870.html>, 17 maggio 2022

<sup>169</sup> CHEN Yu, *泽连斯基称乌克兰“孤军作战” 已下令全国军事总动员*, in 人民网, 新华网, 25 febbraio 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0225/c1011-32359872.html>, 17 maggio 2022

Testo 8: *Taiwan's DPP accused of exploiting Ukraine issue*, Xinhua, 26 febbraio 2022<sup>170</sup>

Testo 9: *Xi stresses firm adherence to China's path of human rights development*, People's Daily Online, 27 febbraio 2022<sup>171</sup>

Testo 10: *俄罗斯国防部：俄军在特别军事行动中出现伤亡 (Ministero della Difesa russo: le truppe russe hanno subito vittime in operazioni militari speciali)*, Xinhua, 28 febbraio 2022<sup>172</sup>

Testo 11: *中方欢迎俄乌双方启动和平谈判 (La Cina accoglie favorevolmente l'avvio dei colloqui di pace tra Russia e Ucraina)*, People's Daily Online, 2 marzo 2022<sup>173</sup>

Testo 12: *现场直击：战火中的乌克兰民众期盼和平 (In diretta: il popolo ucraino in guerra spera nella pace)*, Xinhua, 2 marzo 2022<sup>174</sup>

Testo 13: *王毅谈中美关系：大国竞争不是时代主题，零和博弈不是正确选择*, in *人民网，国际频道 (Wang Yi sulle relazioni Cina-USA: la competizione tra grandi potenze non è il tema dei tempi e il gioco a somma zero non è la scelta giusta)*, People's Daily Online, 7 marzo 2022<sup>175</sup>

Testo 14: *俄谈判代表表示不会就任何一项谈判条款让步 美方称反对北约成员国向乌克兰提供战斗机 (I negoziatori russi affermano che non cederanno su nessuno dei termini negoziali)*, Xinhua, 10 marzo 2022<sup>176</sup>

---

<sup>170</sup> WU Chaolan, *Taiwan's DPP accused of exploiting Ukraine issue*, in *人民网，新华网*, 26 febbraio 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0226/c90000-9963203.html>, 18 maggio 2022

<sup>171</sup> ZHONG Wenxing, *Xi stresses firm adherence to China's path of human rights development*, in *人民网，人民日报*, 27 febbraio 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0227/c90000-9963246.html>, 18 maggio 2022

<sup>172</sup> CHEN Yu, *俄罗斯国防部：俄军在特别军事行动中出现伤亡*, in *人民网，新华网*, 28 febbraio 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0228/c1011-32361277.html>, 18 maggio 2022

<sup>173</sup> NIU Yong, *中方欢迎俄乌双方启动和平谈判*, in *人民网，人民日报*, 2 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0302/c1002-32362887.html>, 18 maggio 2022

<sup>174</sup> CHEN Yu, *现场直击：战火中的乌克兰民众期盼和平*, in *人民网，新华网*, 2 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0302/c1011-32363360.html>, 19 maggio 2022

<sup>175</sup> SU Yingxiang, *王毅谈中美关系：大国竞争不是时代主题，零和博弈不是正确选择*, in *人民网，国际频道*, 7 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0307/c1002-32368705.html>, 19 maggio 2022

<sup>176</sup> WU Nan, *俄谈判代表表示不会就任何一项谈判条款让步 美方称反对北约成员国向乌克兰提供战斗机*, in *人民网，新华网*, 10 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0310/c1011-32371282.html>, 19 maggio 2022

Testo 15: *美媒：拜登将宣布对乌克兰新军事援助，价值超 10 亿美元* (*Media statunitensi: Biden annuncerà nuovi aiuti militari all'Ucraina per un valore di oltre 1 miliardo di dollari*), People's Daily Online, 16 marzo 2022<sup>177</sup>

Testo 16: *俄罗斯官员：美国正帮助乌克兰研发生化和核武器*, (*Funzionario russo: gli Stati Uniti stanno aiutando l'Ucraina a sviluppare armi biochimiche e nucleari*), China News Network Reuters, 16 marzo 2022<sup>178</sup>

Testo 17: *Chinese Wisdom in Xi's Words: "Peace is precious"*, Xinhua, 20 marzo 2022<sup>179</sup>

Testo 18: *涉乌言论再显西方“双标”* (*Le osservazioni relative all'Ucraina mostrano ancora una volta il "doppio standard" dell'Occidente*), People's Daily Online, 23 marzo 2022<sup>180</sup>

Testo 19: *乌克兰危机影响欧洲安全走向* (*La crisi ucraina incide sulla direzione della sicurezza europea*), People's Daily Online, 24 marzo 2022<sup>181</sup>

Testo 20: *国际观察：“战争帝国”催生俄乌冲突* (*International Watch: "War Empire" genera il conflitto Russia-Ucraina*), People's Daily Online, 24 marzo 2022<sup>182</sup>

---

<sup>177</sup> CHEN Yu, *美媒：拜登将宣布对乌克兰新军事援助，价值超 10 亿美元*, in 人民网, 环球网, 16 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0316/c1011-32376399.html>, 20 maggio 2022

<sup>178</sup> CHEN Yu, *俄罗斯官员：美国正帮助乌克兰研发生化和核武器*, in 人民网, 中国新闻网, 16 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0316/c1011-32376403.html>, 20 maggio 2022

<sup>179</sup> ZHONG Wenxing, *Chinese Wisdom in Xi's Words: "Peace is precious"*, in 人民网, 新华网, 20 marzo 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0320/c90000-9973588.html>, 20 maggio 2022

<sup>180</sup> CUI Yige, *涉乌言论再显西方“双标”*, in 人民网, 国际频道, 23 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0323/c1002-32382021.html>, 20 maggio 2022

<sup>181</sup> CHEN Yu, *乌克兰危机影响欧洲安全走向*, in 人民网, 解放军报, 24 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0324/c1011-32383058.html>, 22 maggio 2022

<sup>182</sup> LI Ziguo, *国际观察：“战争帝国”催生俄乌冲突*, in 人民网, 国际频道, 24 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0324/c1002-32383156.html>, 22 maggio 2022

### 3.4 La struttura degli articoli

I venti articoli presi in esame presentano tutti delle caratteristiche strutturali comuni e tipiche dell'articolo di cronaca o notiziario (新闻报道 *xīnwén bàodào*) del giornalismo cinese.

Questa tipologia giornalistica “covers relevant events that have recently happened in a succinct and straightforward manner”<sup>183</sup> ed è caratterizzata principalmente da velocità di reazione, chiarezza, brevità, accuratezza e veridicità in modo tale da riuscire a portare i lettori “straight into the story, as if they were seeing and perceiving the event directly”<sup>184</sup>.

Gli articoli sono composti da un titolo (标题 *biāoti*) che esplicita fin da subito il tema dell'articolo; una “date-line” (信息头 *xìnxī tóu*) che fornisce informazioni sulla fonte della notizia, il luogo, la data e l'ora in cui l'articolo è stato pubblicato; un'introduzione (导语 *dǎoyǔ*); un corpo principale (主体 *zhǔtǐ*) e una conclusione (结语 *jiéyǔ*).

A livello visivo i testi appaiono frammentati, divisi in paragrafi spesso preceduti da titoli o brevi frasi che ne riassumono il tema centrale.

Questo stile giornalistico viene comunemente chiamato a “piramide invertita”. La metafora della piramide invertita spiega la disposizione e l'organizzazione delle informazioni all'interno degli articoli. L'idea è che il punto di partenza, l'incipit dell'articolo, deve contenere le informazioni principali e sostanziali in modo che il lettore sia in grado di identificare nel giro di pochissime righe i punti salienti della notizia.

Gli articoli in alcuni casi sono accompagnati da foto scattate da reporter in loco, ma non presentano alcun collegamento ipertestuale all'interno del testo o commenti e note correlati.

Tra gli articoli sono presenti anche alcuni editoriali (社论 *shèlùn*). Essi esprimono la posizione del giornale “on the current political situation, on a very important news story, or on a crucial social phenomenon”<sup>185</sup>. La loro importanza è data anche dalla posizione che occupano all'interno del giornale: in alto a destra sulla prima pagina. Dal momento che gli editoriali rappresentano “the media organization's political face and flag”<sup>186</sup> e trattano solo argomenti

---

<sup>183</sup> LUPANO Emma, *News and Views: Definitions and Characteristics of Genres in Chinese Journalism*, in *Lingue Culture Mediazioni - Languages Cultures Mediation (LCM Journal)*, febbraio 2019, pp. 51-70

<sup>184</sup> *Ibid.*

<sup>185</sup> LUPANO Emma, *News and Views: Definitions and Characteristics of Genres in Chinese Journalism*, in *Lingue Culture Mediazioni - Languages Cultures Mediation (LCM Journal)*, febbraio 2019, pp. 51-70

<sup>186</sup> *Ibid.*

estremamente importanti, essi compaiono in modo non regolare: *Il Quotidiano del Popolo* pubblica in media sei o sette editoriali al mese e rappresentano “the most authoritative commentary vehicle in use”<sup>187</sup> in quanto rappresentano per estensione il Comitato Centrale del PCC.

---

<sup>187</sup> *Ibid.*



### 3.5 Dall'analisi del lessico alla comprensione del contesto

Seguendo il modello metodologico proposto dagli studiosi, l'analisi prende avvio da una riflessione sul lessico utilizzato negli articoli per poi comprenderne non solo il contenuto, ma anche il contesto.

Considerando dunque il linguaggio utilizzato all'interno dei venti articoli presi in esame emergono subito due elementi: la veridicità e l'obiettività con cui sono stati riportati i fatti. La veridicità permette un'accurata ricostruzione di quanto accade: i fatti sono la fonte della notizia.<sup>188</sup> Il linguaggio deve essere quindi chiaro, accurato e veritiero. L'obiettività consiste nel riportare i fatti in modo veritiero, equilibrato e corretto, senza interferenze di pregiudizi o opinioni da parte dell'autore. Obiettività e accuratezza sono elementi fondamentali, tuttavia il controllo ideologico della produzione delle notizie e di opinioni in Cina è un dato di fatto.<sup>189</sup>

All'interno degli articoli è poi possibile delineare due sfere semantiche: la prima e la più estesa è la sfera semantica che riguarda la guerra, la seconda sfera semantica riguarda più da vicino la Cina e i cardini su cui il presidente Xi Jinping fonda la sua politica.

---

<sup>188</sup> LUPANO Emma, *News and Views: Definitions and Characteristics of Genres in Chinese Journalism*, in *Lingue Culture Mediazioni - Languages Cultures Mediation (LCM Journal)*, febbraio 2019, pp. 51-70

<sup>189</sup> *Ibid.*

### 3.5.1 Il lessico sulla guerra

I termini legati alla guerra all'interno degli articoli sono innumerevoli, e spaziano da verbi a nomi specifici di armi o aerei da combattimento, da cariche militari a nomi di organizzazioni o accordi siglati.

Ad esempio:

进攻 *jìngōng* / 攻击 *gōngjī*: attaccare, assalire, andare all'attacco, sferrare un'offensiva

威胁 *wēixié*: mettere in pericolo, minacciare

俄有权在本国境内调动部队，无意攻击或威胁他国<sup>190</sup>。

La Russia ha diritto a mobilitare le truppe all'interno dei propri confini e non ha intenzione di attaccare o minacciare altri Paesi.

武器 *wǔqì*: arma

炮击 *pàojī*: bombardamento

空袭 *kōngxí*: attacco aereo

乌方军事基础设施正受到高精度武器的打击，但俄武装部队不对乌克兰城市进行炮击或空袭，行动不会威胁到平民<sup>191</sup>。

Le infrastrutture militari ucraine vengono colpite da armi ad alta precisione, ma le forze armate russe non effettuano bombardamenti o attacchi aerei sulle città ucraine e le azioni militari non minacciano i civili.

明斯克协议 *míng sīkè xiéyì*: accordo di Minsk

普京概述了俄方有关乌克兰政府对顿巴斯地区平民采取侵略行动和对明斯克协议实行破坏性政策的评价<sup>192</sup>。

---

<sup>190</sup> GAO Ge, 拜登称俄罗斯“已决定入侵乌克兰” 德国、乌克兰不附和, in 人民网, 新华网, 21 febbraio 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0221/c1002-32356308.html>, 16 maggio 2022

<sup>191</sup> CUI Yue, 详讯：乌克兰总统宣布乌方与俄罗斯断交, in 人民网, 新华网, 24 febbraio 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0224/c1002-32359231.html>, 17 maggio 2022

<sup>192</sup> CHEN Yu, 普京与多国领导人通电话讨论乌克兰局势, in 人民网, 新华网, 25 febbraio 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0225/c1011-32359870.html>, 17 maggio 2022

Putin ha espresso preoccupazione da parte della Russia riguardo le azioni aggressive del governo ucraino nei confronti dei civili della regione del Donbass e l'attuazione di politiche distruttive rispetto l'accordo di Minsk.

东扩 *dōng kuò*: espansione verso est

国家安全 *guójiā ānquán*: sicurezza nazionale

非军事化 *fēi jūnshì huà*: demilitarizzazione

俄罗斯指责北约坚持东扩、威胁俄方国家安全，敦促北约停止东扩及在乌克兰部署进攻性武器，但俄方要求没有获得满足。普京 24 日说，俄方不打算占领乌克兰，但将寻求乌克兰非军事化<sup>193</sup>。

La Russia ha accusato la NATO di insistere sull'espansione verso est e di minacciare la sicurezza nazionale russa, ha sollecitato la NATO a fermare l'espansione verso est e il dispiegamento di armi in Ucraina, ma la richiesta russa non è stata soddisfatta. Il giorno 24, Putin ha detto che non intende occupare l'Ucraina, ma tenterà di demilitarizzarla.

雷达站 *léidá zhàn*: stazione radar

防空导弹系统 *fángkōng dǎodàn xìtǒng*: sistema missilistico antiaereo

攻击型无人机 *gōngjī xíng wú rén jī*: drone d'attacco senza pilota

通报说，自俄军开展特别军事行动以来，俄军已累计摧毁乌克兰军事设施 1067 处目标，包括 27 个指挥所和通信中心、56 个雷达站以及 38 套防空导弹系统。其中，俄军在 27 日的行动中摧毁了 7 套防空导弹系统，击落了 3 架“旗手-TB2”攻击型无人机<sup>194</sup>。

Il rapporto afferma che, da quando l'esercito russo ha lanciato l'operazione militare speciale, lo stesso ha distrutto 1.067 obiettivi di strutture militari ucraine, inclusi 27 posti di comando e centri di comunicazione, 56 stazioni radar e 38 sistemi missilistici di difesa aerea. Tra questi, l'esercito russo ha distrutto 7 set di sistemi missilistici di difesa aerea e abbattuto 3 droni d'attacco "Banner-TB2" durante l'operazione del 27.

---

<sup>193</sup> *Ibid.*

<sup>194</sup> CHEN Yu, 俄罗斯国防部：俄军在特别军事行动中出現伤亡，in 人民网，新华网，28 febbraio 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0228/c1011-32361277.html>, 18 maggio 2022

和平谈判 *héping tánpàn*: colloqui di pace

中方一直支持和鼓励一切有利于和平解决乌克兰危机的外交努力，欢迎俄乌双方启动和平谈判<sup>195</sup>。

La Cina ha sempre sostenuto e incoraggiato tutti gli sforzi diplomatici utili alla risoluzione pacifica della crisi ucraina e accoglie con favore l'avvio di dialoghi di pace.

零和博弈 *líng hé bóyì*: gioco a somma zero

王毅指出，中方认为，大国竞争不是时代主题，零和博弈不是正确选择<sup>196</sup>。

Wang Yi ha sottolineato che la Cina ritiene che la competizione tra le maggiori potenze non sia il problema attuale e che il gioco a somma zero non sia la scelta giusta.

制裁 *zhìcái*: sanzione

欧盟理事会 9 日批准了对俄罗斯和白俄罗斯的新一轮制裁<sup>197</sup>。

Il Consiglio Europeo, il giorno 9, ha approvato un nuovo pacchetto di sanzioni contro Russia e Bielorussia.

颜色革命 *Yánsè gé mìng*: rivoluzione colorata

2004 年，在北约第二轮东扩之际，美国在乌克兰发动了第一次“颜色革命”，乌国内政治进入亲西方和亲俄罗斯两派角力的时代<sup>198</sup>。

Nel 2004, durante la seconda fase di espansione verso est della NATO, gli Stati Uniti hanno lanciato la prima "rivoluzione colorata" in Ucraina, facendo precipitare la politica interna ucraina in un'era di lotta tra fazioni filooccidentali e filorusse.

---

<sup>195</sup> NIU Yong, 中方欢迎俄乌双方启动和平谈判, in 人民网, 人民日报, 2 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0302/c1002-32362887.html>, 18 maggio 2022

<sup>196</sup> SU Yingxiang, 王毅谈中美关系：大国竞争不是时代主题，零和博弈不是正确选择, in 人民网, 国际频道, 7 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0307/c1002-32368705.html>, 19 maggio 2022

<sup>197</sup> WU Nan, 俄谈判代表表示不会就任何一项谈判条款让步 美方称反对北约成员国向乌克兰提供战斗机, in 人民网, 新华网, 10 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0310/c1011-32371282.html>, 19 maggio 2022

<sup>198</sup> LI Ziguó, 国际观察：“战争帝国”催生俄乌冲突, in 人民网, 国际频道, 24 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0324/c1002-32383156.html>, 22 maggio 2022

Come evidenziato dagli esempi presi in considerazione, il lessico riferito alla guerra, all'interno degli articoli, risulta essere, in alcuni casi, estremamente specifico tanto da esplicitare i modelli di aerei da combattimento o di droni ad uso militare. Tale specificità rimanda al principio di veridicità, fornendo al lettore tutti gli elementi per immedesimarsi nella situazione descritta. Alle emozioni, invece, non viene dato spazio. I fatti sono quindi descritti in modo oggettivo e con un certo distacco.

### 3.5.2 Il lessico della politica di Xi Jinping

All'interno degli articoli è presente anche l'uso di lessico che fa riferimento alla politica e ai principi cardine su cui il presidente Xi Jinping fonda la sua politica.

Tra questi abbiamo:

人类命运共同体 *rénlèi mìngyùn gòngtóngtǐ*: comunità dal futuro condiviso per l'umanità

天下大同 *tiānxià dàtóng*: la Grande Armonia

多边主义 *duōbiān zhǔyì*: multilateralismo

全球治理 *quánqiú zhǐlǐ*: governance globale

合作共赢 *hézuò gòngyíng*: win-win cooperation, cooperazione vantaggiosa per tutti

和而不同 *hé ér bùtóng*: armonia nella diversità

中国特色社会主义 *Zhōngguó tèsè shèhuì zhǔyì*: socialismo con caratteristiche cinesi

I media sponsorizzati dal partito e dal governo come il *Renmin ribao* sono le posizioni propagandistiche principali del PCC: essi appartengono al Partito e ne diventano i portavoce:

“党报党刊一定要无条件地宣传党的主张”<sup>199</sup>

giornali e periodici del Partito devono pubblicizzare incondizionatamente le idee del Partito stesso.

Tuttavia

“党管媒体，不能说只管党直接掌握的媒体。党管媒体是把各级各类媒体都置于党的领导之下”<sup>200</sup>

il Partito controlla i media, ma non si può dire che controlli solo i media controllati direttamente dal Partito. La gestione dei media da parte del Partito significa porre i media a tutti i livelli sotto la guida del Partito.

Pertanto, tutto il lavoro di giornali, agenzie di stampa, stazioni radio, stazioni televisive e siti web di notizie deve riflettere la volontà e le opinioni del Partito, mantenendo l'autorità e l'unità del Comitato Centrale. Per questo motivo il PCC attribuisce grande importanza al lavoro dell'informazione e dell'opinione pubblica, in particolare nel loro ruolo di guida delle masse e di educazione pubblica. Le missioni principali del lavoro ideologico e dell'opinione pubblica

---

<sup>199</sup> 习近平，论党的宣传思想工作，北京，中央文献出版社，novembre 2020, p. 181

<sup>200</sup> *Ibid.*

sono: tenere alta la bandiera del PCC, guidare e unire le masse, chiarire e comunicare la corretta direzione da seguire. Per fare ciò è necessaria una ferma adesione al principio dello spirito di Partito

党性原则是党的新闻舆论工作的根本原则。党性原则不仅要讲，而且要理直气壮讲。<sup>201</sup>

Il principio dello spirito di Partito è il principio fondamentale delle notizie del Partito e del lavoro dell'opinione pubblica. Il principio dello spirito di Partito non deve solo essere espresso, ma deve essere espresso con sicurezza.

Un buon lavoro nel riportare le notizie e il controllo dell'opinione pubblica sono i presupposti per governare bene il Paese e mantenere la stabilità. Un buon giornalista dovrebbe quindi aderire alle linee guida del PCC, del Marxismo e del socialismo con caratteristiche cinesi, dovrebbe aderire alla corretta direzione dell'opinione pubblica, migliorare e innovare costantemente le sue capacità professionali.

一句话，就是要做党和人民信赖的新闻工作者。<sup>202</sup>

In una parola, essere un giornalista di fiducia per il Partito e per il popolo.

Fiducia che si manifesta nella comunicazione di cosa il Partito e il governo fanno per il popolo e cosa faranno, e nel far sapere al mondo quali contributi ha dato il popolo cinese al progresso della civiltà umana. Inoltre, quando vengono diffuse notizie false o negative riguardo la Cina è necessario intervenire prontamente e correggere le deviazioni. Tutti devono “raccontare bene la storia della Cina”.

做好思想舆论工作是全党的事情。讲好中国故事，不仅中央的同志要讲，而且各级领导干部都要讲；不仅宣传部门要讲、媒体要讲，而且实际工作部门都要讲、各条战线都要讲。<sup>203</sup>

Fare un buon lavoro nel lavoro ideologico e di opinione pubblica è responsabilità dell'intero Partito. Raccontare bene la storia della Cina, non è compito solo dei compagni del governo centrale, ma anche dei quadri dirigenti a tutti i livelli; non devono raccontarla solo i dipartimenti di propaganda e i media, ma anche i dipartimenti di lavoro e tutti i fronti.

---

<sup>201</sup> *Ibid.*

<sup>202</sup> *Ibid.*, p. 254

<sup>203</sup> *Ibid.*, p. 119

“Raccontare bene la storia dalla Cina” è uno dei mezzi attraverso cui il Paese del Dragone esercita il suo *soft power* nel mondo accrescendo il suo prestigio internazionale e allo stesso tempo rafforza il consenso interno attorno al PCC. In questo modo il potere discorsivo nell’era di Xi Jinping oltre ad essere considerato una parte importante del *soft power* cinese è anche un “substantial indicator for realizing the Chinese dream”<sup>204</sup>.

Il sogno cinese 中国梦 (*Zhōngguó mèng*) consiste nel riconoscimento e perseguimento del valore del popolo e della nazione cinese, nel promuovere il fascino unico della cultura cinese, nel diffondere l’immagine di un grande Paese responsabile che aderisce allo sviluppo pacifico e promuove lo sviluppo comune e nel “raccontare bene le storie dalla Cina” nel discorso internazionale.

Il sogno cinese non riguarda solo la Cina, ma è strettamente legato ai sogni dei popoli di altri Paesi.

实现中国梦离不开和平的国际环境和稳定的国际秩序。<sup>205</sup>

Un ambiente internazionale pacifico e un ordine internazionale stabile sono inseparabili dalla realizzazione del sogno cinese.

Per creare questo ambiente stabile e pacifico a livello internazionale è necessario stabilire un nuovo ordine globale, quello che Xi definisce come “comunità umana dal futuro condiviso” 人类命运共同体 (*rénlèi mìngyùn gòngtóngtǐ*).

Questa terminologia può essere considerata il tema centrale della diplomazia internazionale cinese a partire dal 2013 ad oggi. Nel marzo 2013, Xi ha presentato per la prima volta il concetto presso l’istituto statale di Relazioni Internazionali di Mosca andando a delineare quella che è diventata la sua “flagship vision”<sup>206</sup> nella costruzione di una “comunità umana dal futuro condiviso”.

L’importanza della costruzione di una “comunità umana dal futuro condiviso” viene espressa dal presidente Xi Jinping al Forum di Davos nel 2017

---

<sup>204</sup> ZAPPONE Tanina, *Raccontare bene le storie dalla Cina: l’evoluzione della propaganda esterna e i media cinesi tra continuità e cambiamento*, in *Sulla Via del Catai*, n.23, novembre 2020, pp. 87-99

<sup>205</sup> 习近平, 论党的宣传思想工作, 北京, 中央文献出版社, novembre 2020, p. 1

<sup>206</sup> KOU Jie, *Building community with shared future to confront global challenges*, in 人民网, 新华网, 20 febbraio 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0220/c90000-9960412.html>, 16 maggio 2022



只要我们牢固树立人类命运共同体意识，携手努力、共同担当，同舟共济、共渡难关，就一定能够让世界更美好、让人民更幸福。<sup>207</sup>

Finché ci impegneremo a costruire una comunità dal futuro condiviso per l'umanità e lavoreremo mano nella mano per adempiere alle nostre responsabilità e superare le difficoltà, saremo in grado di creare un mondo migliore e offrire vite migliori ai nostri popoli.

La “comunità umana dal futuro condiviso” è stata inserita all'interno della Costituzione del PCC e del Paese e si fonda su alcuni principi fondamentali come: l'armonia nella diversità, il multilateralismo, i cinque principi di coesistenza pacifica e il socialismo con caratteristiche cinesi.

---

<sup>207</sup> XI Jinping, *President Xi's speech to Davos. Discorso alla cerimonia d'apertura del World Economic Forum*, Davos, 17 gennaio 2017

### 3.5.2.1 天下大同 *tiānxià dàtóng*: la Grande Armonia

L'idea dell'armonia universale o Grande Armonia (天下大同 *tiānxià dàtóng*) è uno degli obiettivi strategici elaborato da Hu Jintao nel 2004 per rispondere al crescente malcontento del popolo derivante dallo sviluppo economico e sociale e dalle crescenti disuguaglianze e disparità.

It is seen as part of a process of moral urging on the part of the CPC in response to a society fragmented by material wealth and other differences, drawing attention to the catastrophic results of disunity in the past, and calling for continued focus on the collective goals of achieving a 'rich, strong, powerful' country.<sup>208</sup>

Il concetto di armonia non si è fermato solo all'interno dei confini cinesi, ma è stato promosso come valore fondamentale per la costruzione di una comunità umana basata sul rispetto reciproco e sull'uguaglianza “相互尊重、平等相待”<sup>209</sup> (*xiānghù zūnzhòng, píngděng xiāng dài*), sull'abbandono dell'arroganza e del pregiudizio, su una maggiore comprensione delle differenze tra civiltà, promuovendo gli scambi e l'apprendimento reciproco e favorendo in tal modo lo sviluppo, il dialogo e la convivenza armoniosa tra civiltà diverse.

Despite differences among countries in history, culture, institution and level of development, their peoples do subscribe to the common values of humanity for peace, development, equity, justice, democracy and freedom.<sup>210</sup>

L'armonia quindi viene considerata come “il bene più prezioso” (和为贵 *hé wéi guì*), perseguendo in particolare “l'armonia nella diversità” (和而不同 *hé ér bùtóng*), in quanto “l'armonia genera le cose, l'uniformità le fa cessare”<sup>211</sup>. Ma non solo, i principi di armonia universale e armonia nelle diversità permettono di mantenere la stabilità sociale e prevenire i conflitti. Come affermato da Xi Jinping in una chiamata con il presidente Joe Biden, in

---

<sup>208</sup> BROWN Kerry, BERZINA-CERENKOVA Una Aleksandra, *Ideology in the Era of Xi Jinping*, in *J of Chin Polit SCI*, n.23, 2018, pp. 323–339, <https://doi.org/10.1007/s11366-018-9541-z>

<sup>209</sup> 习近平, 论党的宣传思想工作, 北京, 中央文献出版社, novembre 2020, p. 397

<sup>210</sup> XIA Peiyao, *Why China's promotion of common values makes difference to world?*, in 人民网, 新华网, 22 febbraio 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0222/c90000-9961551.html>, 16 maggio 2022

<sup>211</sup> CHEN Lai, *Conosciamo a fondo i valori distintivi della Cina*, in *Sinosfere*, n.3, 1 ottobre 2018, <https://sinosfere.com/2018/10/01/chen-lai-conosciamo-a-fondo-i-valori-distintivi-della-cina-confrontandoli-con-quelli-occidentali/>, 20 febbraio 2023

riferimento alla situazione ucraina, “Peace and security are what the international community should treasure the most”<sup>212</sup>.

### 3.5.2.2 多边主义 *duōbiān zhǔyì*: multilateralismo

Il concetto di “armonia nella diversità” diventa quindi il presupposto per il progresso della civiltà umana attraverso un nuovo percorso di relazioni tra Stati “based on communication, not confrontation, and based on partnership, not alliance”<sup>213</sup>. Questo tipo di relazione viene definito multilateralismo (多边主义 *duōbiān zhǔyì*).

多边主义是二次世界大战后国际关系民主化的体现，是多边机制运作和发展的基础，是推进全球治理的必然要求，是维护世界和平、促进共同发展的有效途径。多边主义的基本原则是，国际上的事情要由各国商量着办，要按大家同意的规则办，兼顾各国正当利益和合理关切。<sup>214</sup>

Il multilateralismo incarna la democratizzazione delle relazioni internazionali dopo la Seconda guerra mondiale, è la base per il funzionamento e lo sviluppo dei meccanismi multilaterali, un requisito inevitabile per promuovere la governance globale e un modo efficace per mantenere la pace nel mondo e promuovere lo sviluppo comune. Il principio di base del multilateralismo è che gli affari internazionali dovrebbero essere discussi e gestiti da tutti i paesi e dovrebbero essere gestiti secondo le regole concordate da tutti, tenendo conto dei legittimi interessi e delle legittime preoccupazioni di tutti i paesi.

Per portare avanti il multilateralismo è essenziale affidarsi ai meccanismi multilaterali. Xi ne individua alcuni: le Nazioni Unite, fulcro del sistema internazionale, dei meccanismi multilaterali odierni e la piattaforma più importante per praticare il multilateralismo; l'OMC rappresenta un sistema commerciale multilaterale; il G20, importante piattaforma per il dialogo, la comunicazione e il coordinamento tra le principali economie mondiali; l'Organizzazione per la Cooperazione di Shanghai, i BRICS e l'Asian Infrastructure Investment Bank. La costruzione della “Belt and Road” è considerata il più grande prodotto pubblico che

---

<sup>212</sup> ZHONG Wenxing, *Chinese Wisdom in Xi's Words: "Peace is precious"*, in 人民网, 新华网, 20 marzo 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0320/c90000-9973588.html>, 20 maggio 2022

<sup>213</sup> KOU Jie, *Building community with shared future to confront global challenges*, in 人民网, 新华网, 20 febbraio 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0220/c90000-9960412.html>, 16 maggio 2022

<sup>214</sup> 外交部政策规划司, “以习近平外交思想为指引深入推进中国特色多边主义”, in 求是网, 学习时报, 25 ottobre 2019, [http://www.qstheory.cn/llwx/2019-10/25/c\\_1125151043.htm](http://www.qstheory.cn/llwx/2019-10/25/c_1125151043.htm), 21 febbraio 2023

la Cina abbia fornito al mondo, arricchendo il concetto di cooperazione economica internazionale e la pratica del multilateralismo.

我们愿同有关国家一道高质量共建“一带一路”，为多边主义和多边合作注入新活力。<sup>215</sup>

La Cina è disposta a lavorare con i paesi interessati per costruire congiuntamente una via di alta qualità, la “Belt and Road”, in modo da iniettare nuova vitalità nel multilateralismo e nella cooperazione multilaterale.

### 3.5.2.3 全球治理 *quánqiú zhìlǐ*: governance globale

In particolare il multilateralismo che sta alla base della “Belt and Road” gioca un ruolo fondamentale nella “global governance” (全球治理 *quánqiú zhìlǐ*) e nella promozione di un mondo democratico e pacifico.

Governance is the sum of the many ways individuals and institutions, public and private, manage their common affairs. It is a continuing process through which conflicting or diverse interests may be accommodated and co-operative action may be taken. It includes formal institutions and regimes empowered to enforce compliance, as well as informal arrangements that people and institutions either have agreed to or perceive to be in their interest<sup>216</sup>.

La “global governance” riunisce e coordina l’azione di diversi attori a livello mondiale per garantire beni pubblici globali come la pace, la sicurezza, la giustizia e mercati funzionanti.

La principale istituzione responsabile della governance globale oggi sono le Nazioni Unite che agiscono attraverso una serie di organizzazioni e organismi come l'UE o l'ASEAN. Questi includono anche iniziative strategiche o economiche sotto la guida di un Paese (la NATO per gli Stati Uniti e la Belt and Road Initiative per la Cina). Tuttavia, affinché Stati indipendenti decidano di legarsi attraverso regole di base che determinano le relazioni internazionali sostenute da scopi e principi della Carta delle Nazioni Unite, limitando volontariamente la propria autonomia, occorre abbiano maturato la convinzione che il bene da realizzare collettivamente (la pace) o il male che si vuole evitare (il degrado ambientale ad esempio) siano indivisibili.

---

<sup>215</sup> 外交部政策规划司，“以习近平外交思想为指引深入推进中国特色多边主义”，in 求是网，学习时报，25 ottobre 2019, [http://www.qstheory.cn/llwx/2019-10/25/c\\_1125151043.htm](http://www.qstheory.cn/llwx/2019-10/25/c_1125151043.htm), 21 febbraio 2023

<sup>216</sup> Commission on Global Governance, *Our Global Neighborhood*, ch.1, <https://www.gdrc.org/u-gov/global-neighborhood/chap1.htm>, 21 febbraio 2023

### 3.5.2.4 合作共赢 *hézuò gòng yíng*: win-win cooperation

La “comunità umana dal futuro condiviso” poggia su quelli che dal 1954 sono considerati i pilastri della politica e diplomazia estera cinese: i Cinque Principi di coesistenza pacifica. Essi sono stati esposti per la prima volta il 29 settembre 1949 durante la cerimonia di fondazione della Repubblica Popolare Cinese<sup>217</sup>. Sono stati poi ripresi nel 1954, quando il premier Zhou Enlai ha ricevuto la delegazione indiana e ha presentato i Cinque Principi di coesistenza pacifica come base per lo sviluppo delle relazioni bilaterali tra i due Paesi.

和平共处五项原则，即：互相尊重领土主权、互不侵犯、互不干涉内政、平等互惠和和平共处<sup>218</sup>。

I cinque principi della coesistenza pacifica sono: rispetto reciproco per la sovranità territoriale, non aggressione reciproca, non interferenza reciproca negli affari interni, uguaglianza e mutuo vantaggio e coesistenza pacifica.

Entrambi i Paesi qualche mese più tardi rilasciarono una dichiarazione congiunta affermando che i cinque principi di coesistenza pacifica non sono solo i principi che guidano le relazioni tra i due Paesi, ma che

和平共处五项原则作为指导一般国际关系的原则。<sup>219</sup>

I cinque principi di coesistenza pacifica sono i principi che regolano le relazioni internazionali in generale.

Le relazioni diplomatiche che la Cina ha instaurato negli anni hanno tutte come base questi principi di coesistenza pacifica. Essi hanno contribuito in particolare a creare un ambiente stabile e pacifico entro cui la Cina agisce per sviluppare la sua economia, avviare scambi commerciali, scientifici, tecnologici, culturali e di cooperazione con la maggioranza dei Paesi del mondo.

Il concetto di win-win cooperation (合作共赢 *hézuò gòng yíng*) fa parte proprio di questo contesto. “Building a new type of international relations featuring win-win cooperation”<sup>220</sup> è il

---

<sup>217</sup> 中华人民共和国外交部, “中国倡导和平共处五项原则”, in [mfa.gov.cn](http://mfa.gov.cn), [https://www.mfa.gov.cn/web/ziliao\\_674904/wjs\\_674919/2159\\_674923/200011/t20001107\\_7950050.shtml](https://www.mfa.gov.cn/web/ziliao_674904/wjs_674919/2159_674923/200011/t20001107_7950050.shtml), 22 febbraio 2023

<sup>218</sup> *Ibid.*

<sup>219</sup> *Ibid.*

<sup>220</sup> WANG Yi, *Build a New Type of International Relations Featuring Win-Win Cooperation--China's Answer to the Question "Where Are the International Relations of the 21st Century Heading"*, in Study Times, 20 giugno 2016,

fulcro del pensiero di Xi Jinping sulla diplomazia. Esso si colloca in opposizione al “gioco a somma zero” e si presenta come un’alternativa al tipo prevalente di relazioni internazionali che i massimi diplomatici cinesi considerano dominate da una mentalità da Guerra Fredda e conflitti a somma zero. La Cina sostiene invece

The “diversity of cultures of development paths”, while international affairs should be handled through “policy coordination” on the basis of shared or common interests. Cooperation should be “mutually beneficial” and contribute to “common development”<sup>221</sup>.

Tuttavia, nell’ottica cinese, la cooperazione serve da strumento nella ricerca di “common interests”<sup>222</sup> per instaurare delle relazioni di potere: il vantaggio economico che deriva dalla *win-win cooperation* viene ricambiato dai diversi Paesi con un appoggio politico e un riconoscimento della Cina come grande Potenza responsabile e in pacifica ascesa. Gli aiuti economici che la Cina fornisce ai Paesi in difficoltà o in via di sviluppo rientrano all’interno di quella che viene definita diplomazia o strategia di *soft power* cinese. Il *soft power* non si ferma infatti solo a una narrazione positiva della Cina, ma utilizza anche strumenti ritenuti parte dell’*hard power* come

qualsiasi cosa al di là dell’ambito militare e della sicurezza, includente non solo la cultura popolare e la diplomazia pubblica ma anche leve economiche e diplomatiche più coercitive come aiuti allo sviluppo, investimenti e la partecipazione a consessi multilaterali.<sup>223</sup>

---

[https://web.archive.org/web/20170330224135/https://www.fmprc.gov.cn/mfa\\_eng/wjb\\_663304/wjbz\\_663308/2461\\_663310/t1376908.shtml](https://web.archive.org/web/20170330224135/https://www.fmprc.gov.cn/mfa_eng/wjb_663304/wjbz_663308/2461_663310/t1376908.shtml), 21 febbraio 2023

<sup>221</sup> MARINA Rudyak, “Cooperation / 合作”, in Decoding Cina, <https://decodingchina.eu/cooperation/>, 21 febbraio 2023

<sup>222</sup> *Ibid.*

<sup>223</sup> BARBARA Onnis, *Il soft power con “caratteristiche cinesi”*, in *Enciclopedia Treccani-Online*, 18 giugno 2018, [https://www.treccani.it/magazine/atlante/geopolitica/Il\\_soft\\_power\\_con\\_caratteristiche\\_cinesi.html](https://www.treccani.it/magazine/atlante/geopolitica/Il_soft_power_con_caratteristiche_cinesi.html), 22 febbraio 2023

### 3.5.2.5 文化软实力 *wénhuà ruǎn shìlì*: il *soft power* culturale

Il termine *soft power* è stato coniato nel 1990 dal politologo statunitense Joseph Nye, subito dopo la fine della Guerra Fredda. In origine era attribuito agli Stati Uniti e consiste nella capacità di ottenere ciò che si vuole attraverso attrattiva e senza l'uso di forza o leve economiche, ovvero il potere d'attrazione esercitato con lo scopo di ottenere dagli altri i risultati desiderati. A partire dalla presidenza di Hu Jintao (2003-13) si è iniziato ad applicare il concetto di *soft power* anche alla Cina come “strumento innovativo, benevolo ed efficace sempre più indispensabile per affrontare le molte sfide di un'emergente Potenza globale”<sup>224</sup>. Nel 2017 con il presidente Xi Jinping, questo concetto entra a far parte a tutti gli effetti del discorso politico cinese. Il *soft power* promosso e incoraggiato da Xi Jinping vuole essere una risposta alla percezione di minaccia che il Paese di Mezzo rappresenta a livello internazionale, in particolare negli investimenti. Esso si realizza attraverso la diffusione della cultura e dell'ideologia cinese con la fondazione di Istituti Confucio e investimenti nell'educazione, nell'economia e nella costruzione di infrastrutture; l'utilizzo dei media come strumento di politica attiva nel diffondere la voce della Cina e nella buona narrazione della storia cinese. Per quanto riguarda la diplomazia cinese il *soft power* può trovare le sue origini nella politica della periferia (周边政策 *zhōubiān zhèngcè*) o “di buon vicinato” (睦邻政策 *mùlín zhèngcè*) di Jiang Zemin, basata sui principi di Deng Xiaoping che suggerivano una linea di condotta prudente e il mantenimento di un basso profilo o nel “dissimulare le proprie capacità senza esporsi” (韬光养晦 *tāoguāng yǎnghuì*), nel pieno rispetto dei Cinque Principi di coesistenza pacifica. La strategia diplomatica di Jiang Zemin anticipa quella proposta da Hu Jintao (全方位外交 *quán fāngwèi wàijiāo*, all-round diplomacy) e il progetto di Xi Jinping (一带一路 *yī dài yī lù*, Nuova via della seta).

Con Xi il *soft power* cinese raggiunge un altro livello nello sviluppo di un mondo armonioso e pacifico, stringendo accordi, intraprendendo azioni di *peacekeeping*, cooperazioni economiche, politiche e finanziarie senza però intromettersi nelle politiche interne e rifiutando la guerra come soluzione. Cardine del *soft power* di Xi è la cultura: il *soft power* culturale (文化软实力 *wénhuà ruǎn shìlì*). La cultura e in particolare la cultura tradizionale cinese è

---

<sup>224</sup> RIVA Natalia, *Dal soft power al wenhua ruan shili: la cultura al centro*, in *La Cina dei media* di Emma Lupano, Milano, ed. Unicopli, 2016, p. 29

l'elemento di forza più profondamente radicato nell'identità del popolo cinese, la fonte più efficace di aggregazione per la società e la sorgente di attrazione più potente per l'audience internazionale.<sup>225</sup>

Un esempio evidente sono gli Istituti Confucio, la realizzazione di borse di studio per studenti stranieri, l'organizzazione di mostre all'estero e l'ospitalità di studiosi e politici stranieri.

Gli Istituti Confucio nascono nel 2004 e nel giro di pochi anni se ne sviluppano centinaia in tutto il mondo. Vengono collocati in modo strategico all'interno di università straniere

allowing Chinese authorities to have an Element of control over the study of China and Chinese language these Western universities that they would not normally have.<sup>226</sup>

Ciò che preme alla Cina maggiormente è diffondere una buona immagine di sé all'estero. Per fare ciò non si sottrae all'uso di metodi meno ortodossi come il controllo di notizie, programmi televisivi e radiofonici cinesi trasmessi al di fuori della Cina.

Exporting Chinese language and culture to non-Chinese foreigners is also a part of China's foreign propaganda work [...] Beijing has been trying to promote the study of Chinese internationally in the belief that those who take the trouble to study Chinese will be more sympathetic to China's perspective.<sup>227</sup>

### 3.5.2.6 中国特色社会主义 *Zhōngguó tèshè shèhuì zhǔyì*: socialismo con caratteristiche cinesi

Sostenere il *soft power* cinese, “raccontare bene le storie dalla Cina” concentrandosi sul mostrare il colosso asiatico come un grande Paese responsabile e pacifico, rispettare le diversità culturali dei diversi gruppi etnici e promuovere lo sviluppo economico vuol dire sostenere il socialismo con caratteristiche cinesi per la nuova era (新时代中国特色社会主义思想 *xīn shídài zhōngguó tèshè shèhuì zhǔyì*).

L'ideologia del socialismo con caratteristiche cinesi per la nuova era è stata introdotta per la prima volta nel 2017 durante il 9° Congresso Nazionale.

[It] is meant to be the distillation and assertion of Xi Jinping's legacy and position as the Party's top leader – what is often in Chinese called the leader's “banner term”, or *qizhiyu* (旗帜语)

---

<sup>225</sup> *Ibid.*, p. 43

<sup>226</sup> BRADY Anne-Marie, *Marketing dictatorship. Propaganda and thought work in contemporary China*, Lanham, Rowman&Littlefield Publishers, 2010, p. 165

<sup>227</sup> *Ibid.*, p. 52



[...] But Xi's ultimate goal is a shortened form of this phrase truly putting him on a rhetorical par with Mao: "Xi Jinping Thought"<sup>228</sup>.

Esso rappresenta un adeguamento degli ideali post-maoisti all'attuale situazione internazionale della RPC: la Cina deve dimostrare al mondo di aver recuperato la potenza perduta durante il secolo delle umiliazioni, deve guidare il popolo cinese verso la realizzazione del sogno cinese e del ringiovanimento nazionale, verso lo sviluppo economico, sfide e progetti, evitando qualsiasi processo di occidentalizzazione. Il socialismo con caratteristiche cinesi intende rilanciare definitivamente la Cina come Potenza globale, preservandone l'identità<sup>229</sup>.

### 3.5.2.7 人类命运共同体 *rénlèi mìngyùn gòngtóngtǐ*: comunità dal futuro condiviso per l'umanità

Tutti i principi di cui sopra fungono quindi da sostegno alla realizzazione di una "comunità umana dal futuro condiviso".

Nel portale ufficiale online della Commissione Centrale per l'Ispezione Disciplinare del Partito Comunista Cinese (中共中央纪律检查委员会 *Zhōnggòng zhōngyāng jìlǜ jiǎnchá wěiyuánhùi*, o 中纪委 *Zhōng jìwěi*), ovvero la più alta istituzione di controllo interno del PCC, incaricata di far rispettare le norme e i regolamenti interni e di combattere la corruzione e il malfunzionamento nel Partito, viene riportata la definizione del concetto di "comunità umana dal futuro condiviso":

“构建人类命运共同体，建设持久和平、普遍安全、共同繁荣、开放包容、清洁美丽的世界。”习近平总书记在十九大报告中的这句话，道出了构建人类命运共同体思想 内涵的核心。 人类命运共同体是一种价值观，是中国在把握世界发展潮流、人类命运走向上展现出 的深邃智慧。习近平总书记说：“人类命运共同体，顾名思义，就是每个民族、每个 国家的前途命运都紧紧联系在一起，应该风雨同舟，荣辱与共，努力把我们生于斯、 长于斯的这个星球建成一个和睦的大家庭，把世界各国人民对美好生活的向往变成现实。”<sup>230</sup>

---

<sup>228</sup> CMP Staff, *Xi Jinping Thought on Socialism with Chinese Characteristics for a New Era*, in China Media Project, 27 marzo 2021, [https://chinamediaproject.org/the\\_ccp\\_dictionary/xi-jinping-thought-on-socialism-with-chinese-characteristics-for-a-new-era/](https://chinamediaproject.org/the_ccp_dictionary/xi-jinping-thought-on-socialism-with-chinese-characteristics-for-a-new-era/), 21 febbraio 2023

<sup>229</sup> ROCCO Colonna, *Cos'è il socialismo con caratteristiche cinesi?*, in [geopolitica.info](http://www.geopolitica.info), 17 luglio 2018, <https://www.geopolitica.info/cose-il-socialismo-con-caratteristiche-cinesi/>, 21 febbraio 2023

<sup>230</sup> 中央纪委监察部网站, 什么是人类命运共同体?, 17 gennaio 2018, [http://www.ccdi.gov.cn/special/zmsjd/zm19da\\_zm19da/201801/t20180116\\_161970.html](http://www.ccdi.gov.cn/special/zmsjd/zm19da_zm19da/201801/t20180116_161970.html), 21 febbraio 2023

“Costruire una comunità umana dal destino condiviso significa stabilire un mondo di pace duratura, sicurezza universale, prosperità comune, apertura, tolleranza, bellezza e purezza”. Questa è la dichiarazione del Segretario Generale Xi Jinping nel rapporto del 19° Congresso Nazionale del Partito Comunista Cinese, ed esprime il nucleo della connotazione ideologica della costruzione di una comunità umana dal futuro condiviso. La comunità umana dal futuro condiviso è una sorta di valore, rappresenta la profonda saggezza che la Cina ha dimostrato nel cogliere le tendenze dello sviluppo mondiale e la direzione del destino dell’umanità. Il segretario generale Xi Jinping ha dichiarato: “La comunità umana dal futuro condiviso, come suggerisce il nome, implica che il futuro e il destino di ogni popolo e di ogni Paese siano strettamente collegati fra loro. Ci troveremo tutti sulla stessa barca, a condividere gioie e dolori, e dovremo lavorare insieme per trasformare il pianeta in cui siamo nati e cresciuti in una sorta di grande famiglia armoniosa, e far sì che un futuro meraviglioso per i popoli di tutto il mondo possa divenire realtà.”

### 3.5.3 I 成语 *chéngyǔ*

Sempre per quanto riguarda il lessico, negli articoli analizzati è emerso anche il ricorso ai 成语 *chéngyǔ*. La lingua parlata e scritta cinese fa spesso ricorso a queste costruzioni fisse per esprimere concetti, evocando significati più ampi legati alla storia, alla tradizione, alla filosofia e alla letteratura cinese.

Il *chengyu* è definito come:

汉语词汇中特有的一种长期相沿习用的固定短语。来自于古代经典或著名著作历史故事和人们的口头,意思精辟,往往隐含于字面意义之中,不是其构成成分意义的简单相加,具有意义的整体性。它结构紧密,一般不能任意变动词序。其形式以四字格居多,也有少量三字格和多字格的。<sup>231</sup>

Frase fissa e peculiare del vocabolario cinese che è stata usata per molto tempo. Tratta da classici antichi o opere famose, da racconti storici o trasmesse oralmente, il significato è incisivo, spesso implicito nel significato letterale, il significato non è dato dal semplice accostamento dei significati dei suoi componenti, ma da una totalità di significato. Ha una struttura fissa e generalmente non si può cambiare arbitrariamente l'ordine delle parole. La maggior parte delle sue forme sono modelli a quattro caratteri, ma c'è anche un piccolo numero di modelli a tre caratteri e modelli a più caratteri.

人们长期以来习用的、简洁精辟的定型词组或短句。汉语的成语大多由四个字组成,一般都有出处。有些成语从字面上不难理解 [...] 有些成语必须知道来源或典故才能懂得意思<sup>232</sup>

Sintagma fisso o clausola, succinto, conciso e d'uso abitudinario. La maggior parte dei *chengyu* è composta da quattro caratteri, e generalmente ha una fonte. Alcuni *chengyu* non sono difficili da comprendere sulla base del significato letterale [...] per altri *chengyu* è necessario conoscere la fonte per comprenderne il significato.

I *chengyu* vengono usati per evocare in modi diversi un'idea, un comportamento o un tratto di saggezza popolare. Essi hanno uno spiccato carattere formale, dovuto alle origini per lo più letterarie, ma sono entrati nell'uso comune nella lingua cinese sia nella sua forma scritta che orale. Negli articoli analizzati i *chengyu* non vengono utilizzati in modo diffuso, in quanto il

---

<sup>231</sup> Zdic-Online, <https://www.zdic.net/hans/成语>

<sup>232</sup> Sesta edizione del Xiàndài hànyǔ cídiǎn 现代汉语词典, Zhongguo Shehui Kexueyuan Yuyan Yanjiusuo Cidian Bianjishi, 2012

loro uso generalmente è legato alla lingua formale e spesso è indice di un livello culturale elevato. Inoltre, gli articoli di giornale devono essere facilmente fruibili e compresi da tutti, anche da lettori stranieri. Tuttavia, è interessante esplorare i casi in cui sono stati usati.

Di seguito vengono riportati alcuni esempi di *chengyu* utilizzati negli articoli.

- 一触即发<sup>233</sup> *yīchùjífā*: può scoppiare in qualsiasi momento; sul punto di scoppiare.

“指箭在弦上，一触动就会射出去。比喻事态已发展到非常紧张的阶段”<sup>234</sup>

Indica che la freccia è sulla corda e scoccherà non appena la tocchi. È una metafora per indicare che la situazione si sia sviluppata in una fase molto tesa.

Nell'articolo viene utilizzato per sottolineare la situazione di guerra imminente tra Russia e Ucraina da parte dei governi occidentali con la conseguente diffusione del panico sia nel settore del mercato sia nel settore sociale:

泽连斯基上月会见外国记者时，就西方政府和媒体渲染俄乌战争“一触即发”表达不满<sup>235</sup>

Quando Zelensky ha incontrato i giornalisti stranieri il mese scorso, ha espresso la sua insoddisfazione per i governi e i media occidentali che mettono in scena la guerra russo-ucraina come “sul punto di scoppiare”.

- 马不停蹄<sup>236</sup> *mǎbùtíngtí*: senza sosta, inesorabile

Nell'articolo viene usato per descrivere l'attività e l'impegno senza sosta con cui i leader europei hanno portato avanti operazioni diplomatiche nel contesto del conflitto russo-ucraino:

本轮乌克兰危机中，欧洲领导人马不停蹄地开展了一系列旨在平息事态的“穿梭外交”。

Nell'attuale fase di crisi ucraina, i leader europei hanno condotto senza sosta una serie di "diplomazia navetta" volta a calmare la situazione.

---

<sup>233</sup> CHEN Yu, 普京决定在顿巴斯地区发起特别军事行动, in 人民网, 新华网, 24 febbraio 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0224/c1011-32359034.html>, 16 maggio 2022

<sup>234</sup> Zdic-Online, <https://www.zdic.net/hans/一触即发>

<sup>235</sup> CHEN Yu, 普京决定在顿巴斯地区发起特别军事行动, in 人民网, 新华网, 24 febbraio 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0224/c1011-32359034.html>, 16 maggio 2022

<sup>236</sup> CHEN Yu, 乌克兰危机影响欧洲安全走向, in 人民网, 解放军报, 24 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0324/c1011-32383058.html>, 22 maggio 2022

- 冰冻三尺非一日之寒<sup>237</sup> *bīng dòng sān chǐ fēi yī rì zhī hán*: ci vuole più di un giorno di freddo perché il fiume congeli tre chi (unità di misura) di profondità; ci vuole tempo perché le cose si sviluppino in un certo stato; Roma non è stata costruita in un giorno.

Nell'articolo questo modo di dire descrive l'evoluzione delle relazioni bilaterali tra Russia e Ucraina che sono passate dall'essere "fratelli vicini" a prendere strade diverse fino ad arrivare al conflitto a causa dell'intervento degli Stati Uniti.

冰冻三尺非一日之寒。俄乌从兄弟邻邦到分道扬镳、再到兵戎相见，离不开美国的“贡献”。<sup>238</sup>

Serve tempo alle cose perché evolvano in un certo modo: Russia e Ucraina sono passate dall'essere due stati vicini e fraterni a prendere strade separate fino a combattersi. Ciò è inscindibile dallo zampino degli Stati Uniti.

- 无济于事<sup>239</sup> *wújìyúshì*: inutile, di nessun aiuto.

对事情没有什么帮助或益处。比喻不解决问题。<sup>240</sup>

Niente di utile o vantaggioso per le cose. Le metafore non risolvono i problemi.

Nell'articolo questo *chengyu* mostra l'inutilità delle mosse statunitensi nell'avanzare verso est davanti alle moderne capacità di proiezione nucleare della Russia.

北约向东推进几百公里并不会明显增加美国及盟友的安全，因为在俄罗斯现代化核投射能力面前，增加这点距离无济于事。<sup>241</sup>

L'avanzata della NATO di poche centinaia di chilometri verso est non aumenterà in modo significativo la sicurezza degli Stati Uniti e dei suoi alleati, perché di fronte alle moderne capacità di proiezione nucleare della Russia, aumentare questa distanza è inutile.

- 舍近求远<sup>242</sup> *shějìnqiúyuǎn*: cercare lontano ciò che è vicino.

<sup>237</sup> LI Ziguo, 国际观察：“战争帝国”催生俄乌冲突，in 人民网，国际频道，24 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0324/c1002-32383156.html>, 22 maggio 2022

<sup>238</sup> LI Ziguo, 国际观察：“战争帝国”催生俄乌冲突，in 人民网，国际频道，24 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0324/c1002-32383156.html>, 22 maggio 2022

<sup>239</sup> *Ibid.*

<sup>240</sup> Zdic-Online, <https://www.zdic.net/hans/无济于事>

<sup>241</sup> LI Ziguo, 国际观察：“战争帝国”催生俄乌冲突，in 人民网，国际频道，24 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0324/c1002-32383156.html>, 22 maggio 2022

<sup>242</sup> *Ibid.*

舍去近处的，追求远处的。形容做事走弯路或追求不切实际的东西。<sup>243</sup>

Lasciar andare ciò che è vicino e inseguire ciò che è lontano. Descrive le deviazioni nel fare le cose o perseguire cose irrealistiche.

Nell'articolo viene usato per descrivere la risposta della Russia alla continua espansione americana verso est:

若俄要对美进行核打击，可从北极地区，不会舍近求远。<sup>244</sup>

se la Russia vuole attaccare infatti può passare per la regione artica senza dover andare lontano.

- 一而再，再而三 *yī ér zài, zài ér sān*: ancora e ancora, ripetutamente

Nell'articolo viene attribuito alle continue mire espansionistiche da parte degli Stati Uniti e della NATO verso est.

那么，为什么美国还要一而再、再而三地力推北约东扩呢？目的就是挤压俄罗斯的地缘空间，刺激俄做出激烈反应，将俄逐渐“塑造”成地区威胁。<sup>245</sup>

Quindi, perché gli Stati Uniti continuano a spingere ripetutamente la NATO ad espandersi verso est? Lo scopo è spremere lo spazio geopolitico russo, istigare la Russia a reagire violentemente e gradualmente "trasformare" la Russia in una minaccia regionale.

- 解铃还须系铃人<sup>246</sup> *jiě líng hái xū xì líng rén*: lasciare che chi ha creato il problema lo risolva

比喻谁惹得麻烦就需要谁去解决。<sup>247</sup>

È una metafora che significa “chi fa guai ha bisogno di qualcuno che li risolva”.

Questo *chengyu* di epoca Song e poi ripreso in epoca Ming, fa riferimento a una favola che racconta del monaco Fayan che chiese a tutti: “Chi può sciogliere la campana d'oro sul collo della tigre?”. Nessuno sapeva rispondere finché il maestro Zen Taiqin venne e disse: “La persona che ha legato la campana d'oro può slegarla.”

---

<sup>243</sup> Zdic-Online, <https://www.zdic.net/hans/舍近求远>

<sup>244</sup> LI Ziguo, 国际观察：“战争帝国”催生俄乌冲突，in 人民网，国际频道，24 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0324/c1002-32383156.html>, 22 maggio 2022

<sup>245</sup> *Ibid.*

<sup>246</sup> *Ibid.*

<sup>247</sup> Zdic-Online, <https://www.zdic.net/hans/解铃还须系铃人>

L'espressione “colui che ha legato la campanella è capace di slegarla” è entrata a far parte dell'uso comune con il significato che gli inconvenienti devono essere risolti da chi li ha causati.

All'interno dell'articolo questa citazione viene lasciata sospesa, senza essere attribuita in modo chiaro a una delle Potenze coinvolte nel conflitto, ma lasciando intendere, dato il contenuto di tutto l'articolo, che la frase fosse rivolta esclusivamente agli Stati Uniti e alla NATO.

[Ucraina]本可成为东西方桥梁两头得利，如今却是大国博弈的主战场。“解铃还须系铃人”，早日停火止战，离不开大国拿出政治勇气，摒弃冷战思维、停止阵营对抗，为全球和地区和平稳定创造条件。<sup>248</sup>

(L'Ucraina) avrebbe potuto essere un ponte tra Oriente e Occidente a beneficio di entrambe le parti, ma ora è il principale campo di battaglia del gioco di potere tra grandi potenze. “Chi ha creato il problema deve risolverlo”. Un cessate il fuoco anticipato e la cessazione della guerra sono inseparabili dal fatto che le maggiori potenze mostrino coraggio politico, abbandonino la mentalità della guerra fredda, interrompano il confronto tra i campi e creino le condizioni per la pace e la stabilità globale e regionale.

I *chengyu* rappresentano quindi forme altamente specifiche della lingua cinese. Il loro significato è fisso e condiviso dai parlanti, pertanto non sono possibili interpretazioni diverse da quello che è il significato originario. L'uso di *chengyu* all'interno degli articoli mostra come la lingua cinese moderna sia profondamente permeata da forme linguistiche più classiche, dalla letteratura e dalla cultura, costituendo un blocco unico che non può essere scisso.

Oltre ai *chengyu* all'interno degli articoli analizzati, sono presenti, anche se in numero molto limitato, delle figure retoriche legate al lessico. Tra quelle individuate è possibile notare come esse si rifacciano quasi sempre alla tradizione cinese o al mondo naturale.

Ad esempio, la crisi globale viene paragonata a dei torrenti infuriati e la “comunità umana dal futuro condiviso” a un grande nave:

“Admst the ranking torrents of a global crisis, countries are not riding separately in some 190 small boats, but are rather all in a giant ship on which our shared destiny hinges”<sup>249</sup>.

In particolare, l'uso della metafora dell'acqua è significativo, in quanto nella tradizione e nella letteratura cinese l'acqua non rappresenta solo un elemento naturale, ma acquisisce forza e vitalità. Anche nel classico “*L'arte della guerra*” del Maestro Sun Zi viene utilizzata

---

<sup>248</sup> LI Ziguó, 国际观察: “战争帝国” 催生俄乌冲突, in 人民网, 国际频道, 24 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0324/c1002-32383156.html>, 22 maggio 2022

<sup>249</sup> KOU Jie, *Building community with shared future to confront global challenges*, in 人民网, 新华网, 20 febbraio 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0220/c90000-9960412.html>, 16 maggio 2022

l'immagine dell'acqua in quanto riuscire ad adeguarsi al suo flusso può determinare la vittoria o la sconfitta:

“L'acqua determina il proprio scorrere adattandosi alla configurazione del terreno, così come i soldati decretano la vittoria sul campo reagendo alle caratteristiche dell'avversario. Dunque, un esercito si predispone a cogliere i vantaggi strategici che derivano da circostanze mai costanti e, in ciò, è simile all'acqua, la cui forma non è mai costante.”<sup>250</sup>

Anche la frase metaforica “replacing weapons of war with gifts of jade and silk”<sup>251</sup>, riportata all'interno di uno degli articoli, è significativa. Questa frase significa “passare dalla guerra alla pace, o trasformare l'ostilità in amicizia”. In particolare, all'interno della frase sono presenti dei riferimenti metonimici strettamente correlati alle funzioni della giada nella tradizione antica cinese. La giada e la seta nella tradizione cinese rappresentano due dei doni più preziosi che venivano scambiati tra nazioni:

“Jade & silk here plays a role as a token for “best gift” that are presented in international exchange (but mostly from less powerful nations to powerful nations) in showing friendliness to each other. In addition, it takes a further step in “non-literalness”—the concept gift-exchange or tribute is again used as a referential token, as a metonymy of peace, which could be understood as a result of such gifting.”<sup>252</sup>

---

<sup>250</sup> SUN Tzu, *Sunzi bijgfa*, in Attilio Andreini e Micol Biondi (a cura di), *L'arte della guerra*, Torino, Einaudi, 2011, p.40

<sup>251</sup> ZHONG Wenxing, *Chinese Wisdom in Xi's Words: "Peace is precious"*, in 人民网, 新华网, 20 marzo 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0320/c90000-9973588.html>, 20 maggio 2022

<sup>252</sup> *Ibid.*



### 3.5.4 特别军事行动 *tèbié jūnshì xíngdòng*: operazione militare speciale

Con questo espediente linguistico i giornalisti cinesi si riferiscono a quella che di fatto è una guerra di invasione da parte della Russia all'Ucraina, senza però definirla come tale. Questa espressione, utilizzata all'interno di tutti i media nazionali cinesi e quindi all'interno del PCC stesso, si rifà al linguaggio promosso dalla Russia. Essa viene utilizzata fin dal primo giorno di invasione. Ciò che stupisce è il fatto che la notizia dello scoppio del conflitto all'interno de *Il Quotidiano del Popolo* venga riportata in un breve articolo collocato nelle ultime pagine del giornale, mentre nei media occidentali la notizia si trovava in prima pagina.

Nel gergo militare internazionale, un'operazione si può definire “speciale” quando assume precise caratteristiche: l'obiettivo deve rivestire estrema importanza strategica e politica, e l'intervento deve essere limitato sia nel tempo sia nello spazio.<sup>253</sup> Trattandosi di operazioni speciali con scopi di estrema importanza, esse vengono condotte da formazioni specialmente addestrate, organizzate ed equipaggiate allo scopo, diverse dalle ordinarie formazioni militari, e composte da un numero limitato di specialisti.

In secondo luogo, mostra l'impreparazione della Cina rispetto l'aggressione russa. Solo qualche giorno prima all'invasione, l'allora ministro degli affari esteri, Wang Yi, aveva partecipato alla Conferenza sulla Sicurezza di Monaco dichiarando come l'integrità dell'Ucraina fosse inviolabile e come nessuna grande Potenza avrebbe potuto porsi al di sopra delle regole internazionali.<sup>254</sup> Impreparazione e imbarazzo che emergono ancor di più nella nota in cinque punti di Wang Yi, pubblicata il giorno seguente l'invasione, il 25 febbraio 2022, nella quale vengono ripresi i principi di coesistenza pacifica e di non interferenza<sup>255</sup>. L'azione russa inoltre crea un certo imbarazzo, in particolare all'interno della leadership di Xi, la quale ha lavorato molto e si è impegnata attraverso numerosi sforzi nel rafforzare le relazioni tra Cina e Russia, mettendo a rischio la Cina di “perdere la faccia” sul fronte internazionale e di perdere legittimazione sul fronte nazionale.<sup>256</sup>

Pechino sceglie quindi di non identificarsi né come un Paese contro né come a sostegno della campagna interventista di Mosca. La Cina ha bisogno di pace e stabilità per raggiungere quelli

---

<sup>253</sup> Enciclopedia Treccani-Online, [https://www.treccani.it/vocabolario/neo-operazione-militare-speciale\\_%28Neologismi%29/#:~:text=s.,danni%20di%20un'altra%20nazione](https://www.treccani.it/vocabolario/neo-operazione-militare-speciale_%28Neologismi%29/#:~:text=s.,danni%20di%20un'altra%20nazione)

<sup>254</sup> IAI, *Pechino - protagonista o spettatrice del conflitto Russia-Ucraina*, <https://www.iai.it/it/news/pechino-protagonista-o-spettatrice-del-conflitto-russia-ucraina>, 00:05:00

<sup>255</sup> *Ibid.*, 00:05:00

<sup>256</sup> *Ibid.*, 00:06:00

che sono i suoi obiettivi di sviluppo, allo stesso tempo sostiene il consolidato “fronte comune” con Mosca all’interno del sistema internazionale.

In questo contesto Pechino identifica “ostili” gli sforzi degli Stati Uniti e della NATO nei tentativi continui di inclusione di Kiev nell’organizzazione poiché altamente lesivi per il mantenimento dello *status quo*, individuando in questi due attori occidentali la causa e attribuendo loro la colpa del conflitto.

Questa retorica, tuttavia, non deve essere vista come un sostegno cinese all’azione militare della Russia in Ucraina. La posizione cinese è in linea con la sua tradizione non interventista e di rispetto dell’unità territoriale: anche all’interno della Repubblica Popolare sono presenti alcune regioni che perseguono obiettivi di secessionismo, come il Xinjiang, il Tibet e la Mongolia interna. Un supporto diretto al riconoscimento e all’azione militare intrapresa dalla Russia nelle repubbliche di Donetsk e Lugansk e alla loro causa secessionista, potrebbe mettere Pechino in una posizione difficile a livello interno, rischiando di movimentare questioni di sicurezza domestica.

### 3.5.5 俄罗斯没有占领乌克兰的计划 *Èluósī méiyǒu zhànlǐng wūkèlán de jìhuà*: la Russia non ha intenzione di invadere l'Ucraina

L'affermazione “俄罗斯没有占领乌克兰的计划” viene pronunciata per la prima volta dal presidente russo Vladimir Putin il giorno 24 febbraio 2022, quando, in un discorso televisivo nelle prime ore della giornata, ha dichiarato di aver deciso di voler lanciare un'operazione militare speciale nella regione del Donbass:

俄罗斯总统普京 24 日清晨发表电视讲话说，决定在顿巴斯地区发起特别军事行动。<sup>257</sup>

Il presidente russo Vladimir Putin ha dichiarato in un discorso televisivo la mattina presto del 24 di aver deciso di lanciare un'operazione militare speciale nella regione del Donbass. Questa frase viene ripetuta più volte anche negli articoli dei giorni seguenti. La ripetizione continua all'interno degli articoli analizzati risulta essere ridondante e in qualche modo costruita per creare consenso e diffondere quella che può essere considerata una vera e propria propaganda della posizione del Cremlino, allineandosi ancora una volta al linguaggio promosso dalla Russia.

L'ambasciatore russo presso l'Unione Europea, Vladimir Chizhov, un mese prima dall'invasione russa, aveva insistito nel negare qualsiasi intenzione del suo Paese di invadere l'Ucraina, nonostante la massiccia presenza militare ai confini, affermando che:

"La Russia non ha in programma di invadere né l'Ucraina né altri paesi. È un bluff creato non in Russia, ma in quei paesi che ora stanno diffondendo questo messaggio isterico direi in tutta Europa e nel mondo"<sup>258</sup>.

Lo stesso presidente ucraino Volodymyr Zelensky, secondo un articolo riportato sul *Renmin ribao* solo qualche giorno prima dell'inizio dell'operazione militare russa, alla Conferenza sulla Sicurezza di Monaco ha dichiarato che

---

<sup>257</sup> CHEN Yu, 普京决定在顿巴斯地区发起特别军事行动, in 人民网, 新华网, 24 febbraio 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0224/c1011-32359034.html>, 16 maggio 2022

<sup>258</sup> EFI Koutsokosta, *Ambasciatore russo presso UE: "Non abbiamo intenzione di invadere l'Ucraina"*, in Euronews, 26 gennaio 2022, <https://it.euronews.com/my-europe/2022/01/26/ambasciatore-russo-presso-ue-non-abbiamo-intenzione-di-invadere-l-ucraina>, 24 febbraio 2023

“我方不认为我们需要恐慌”。 [...] 泽连斯基再次强调，乌克兰需要保持稳定，所谓俄乌即将开战的说法持续传播，正在损害乌克兰经济、影响民众生活。 [...] 这带来市场和私营领域的恐慌。<sup>259</sup>

“Da parte nostra non pensiamo che ci sia bisogno di farsi prendere dal panico”. [...] Zelensky ha sottolineato ancora una volta che l'Ucraina ha bisogno di mantenere la stabilità: la continua diffusione di un'imminente guerra tra Russia-Ucraina sta danneggiando l'economia ucraina e influenzando la vita delle persone. [...] Tutto ciò crea il panico nei mercati e nel settore privato. In un primo momento quindi, si poteva pensare che l'intento russo fosse effettivamente quello di disarmare e demoralizzare l'Ucraina, facendo sì che quest'ultima si consegnasse nelle mani russe in poco tempo, senza necessariamente invadere il territorio ucraino. La resistenza stoica dell'Ucraina, grazie agli aiuti europei e NATO, ha messo però in discussione la riuscita di quella che doveva essere una guerra lampo russa.

### **3.5.6 Considerazioni conclusive sul legame tra lessico-contenuti-contesto**

Dall'analisi fin qui condotta è possibile confermare come il lessico incida molto sull'esposizione dei contenuti, ma anche di come il contesto stesso, inteso come contesto storico, culturale, sociale, politico ed economico, determini significati più o meno specifici alle parole utilizzate. È dunque impensabile poter comprendere un articolo senza avere prima una conoscenza del contesto. Allo stesso tempo è fondamentale comprendere il significato del lessico, cogliendone i significati aggiunti, come i sensi figurati, fare attenzione alle collocazioni nelle quali più parole concorrono al significato di una costruzione lessicale complessa, il registro e i supporti di produzione come ad esempio giornali, blog, articoli accademici.

---

<sup>259</sup> GAO Ge, 拜登称俄罗斯“已决定入侵乌克兰” 德国、乌克兰不附和, in 人民网, 新华网, 21 febbraio 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0221/c1002-32356308.html>, 16 maggio 2022

## 3.6 Dalla costruzione delle frasi ai contenuti

Come osservato per il lessico, anche la struttura della frase contribuisce a trasmettere significati e contenuti specifici oltre al contenuto stesso. Sebbene le frasi all'interno degli articoli siano per lo più frasi brevi, legate da coordinazione, possono presentare strutture particolari come il parallelismo o utilizzare forme di discorso riportato. Queste caratteristiche non dipendono solo dallo stile della lingua scritta cinese, ma anche dal supporto che veicola il testo scritto: in questo caso si tratta del giornale online più letto in Cina. I dispositivi su cui viene letto hanno dimensioni ridotte rispetto a un giornale cartaceo e solitamente anche il tempo a disposizione per leggere è ridotto.

### 3.6.1 L'uso del discorso diretto e indiretto

All'interno degli articoli presi in esame vengono usati spesso il discorso diretto e indiretto per dare maggiore autorevolezza e attendibilità a quanto viene riportato. Il discorso diretto in particolare permette di riferire informazioni veloci, con un chiaro effetto di immediatezza.

Tuttavia, sia il discorso diretto sia quello indiretto sono entrambi forme di discorso riportato e non vanno confusi con il discorso originario. Le diverse forme di riproduzione del discorso diretto o indiretto dipendono principalmente dalla volontà di chi scrive di distanziarsi dalle parole e opinioni che riporta e la volontà di non assumersi piena responsabilità sul discorso in questione.

Nella lingua cinese scritta e in particolar modo negli articoli di giornale, le dichiarazioni politiche sono spesso riportate senza virgolette anche se si tratta di discorso diretto.

Ad esempio:

汪文斌说，中方一直支持和鼓励一切有利于和平解决乌克兰危机的外交努力，欢迎俄乌双方启动和平谈判。<sup>260</sup>

---

<sup>260</sup> CHEN Yu, 现场直击：战火中的乌克兰民众期盼和平，in 人民网，新华网，2 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0302/c1011-32363360.html>, 19 maggio 2022

Discorso diretto: Wang Wenbin ha affermato: “La Cina ha sempre sostenuto e incoraggiato tutti gli sforzi per una soluzione pacifica della crisi ucraina e accoglie con favore l’avvio di colloqui di pace tra Russia e Ucraina”.

Discorso indiretto: Wang Wenbin ha affermato che la Cina ha sempre sostenuto e incoraggiato tutti gli sforzi per una soluzione pacifica della crisi ucraina e accoglie con favore l’avvio di colloqui di pace tra Russia e Ucraina.

Nella lingua cinese, dunque, non c’è differenza tra le due forme, la differenza viene fatta dal lettore che arbitrariamente decide se considerare quanto letto come un discorso diretto o indiretto. In base alla scelta operata c’è una leggera sfumatura di diversità nel significato: nel caso del discorso diretto è come se anche il lettore sentisse le parole stesse che vengono pronunciate, si crea quindi un maggiore avvicinamento alla realtà e ai fatti, e allo stesso tempo viene data maggiore autorevolezza alle parole. Con il discorso indiretto, invece, la distanza tra chi legge e le parole riportate è maggiore. Se con il discorso diretto è la voce stessa di chi parla che sembra voler uscire direttamente dal foglio di giornale, con il discorso indiretto la voce che emerge è quella del giornalista o reporter.

### 3.6.2 La costruzione delle frasi

Le frasi all'interno degli articoli presentano per lo più strutture con verbi in serie o costruzioni telescopiche che permettono di ottenere un effetto di maggiore velocità e scorrevolezza. In alcuni casi, invece, il ritmo viene spezzato e rallentato a causa di strutture più complesse, ricche di determinanti verbali o nominali, particelle o congiunzioni.

Ad esempio:

1. 美国在乌克兰的顾问正在帮助该国研发生物和核武器，增加了爆发核战争的风险。<sup>261</sup>

Il personale statunitense in Ucraina sta aiutando il Paese a sviluppare armi biologiche e nucleari, aumentando il rischio di una guerra nucleare.

In questa frase la struttura è semplice e dà velocità al testo arrivando velocemente al punto sul quale si vuole porre l'attenzione del lettore: il rischio di una guerra nucleare. I passaggi sono semplici nessi di causa-effetto.

2. 摆在我们面前的事实是，美方仍不遗余力地对中国开展零和博弈式的“激烈竞争”，不断在涉及中方核心利益的问题上攻击挑事，接连在国际上拼凑打压中国的“小圈子”，不仅损害两国关系大局，也冲击国际和平稳定。<sup>262</sup>

I fatti davanti a noi sono che gli Stati Uniti non risparmiano alcuno sforzo per portare avanti una “feroce concorrenza” in stile gioco a somma zero contro la Cina, attaccando e provocando costantemente problemi su questioni che coinvolgono gli interessi fondamentali della Cina; hanno messo insieme un “piccolo cerchio” per sopprimere la Cina a livello internazionale, danneggiando non solo la situazione generale delle relazioni bilaterali tra i due Paesi, ma andando a influenzare anche la pace e la stabilità internazionali.

In questa seconda frase la struttura è più complessa. I fatti vengono presentati attraverso la figura retorica del climax. I termini della frase sono disposti in ordine crescente di valore e dimensioni: si parte dagli Stati Uniti e si passa poi agli Stati Uniti e un “piccolo cerchio” di Paesi, dalla stabilità della Cina alla stabilità internazionale. Da qui si può notare anche un certo

---

<sup>261</sup> ZHONG Wenxing, *Chinese Wisdom in Xi's Words: "Peace is precious"*, in 人民网, 新华网, 20 marzo 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0320/c90000-9973588.html>, 20 maggio 2022

<sup>262</sup> WU Nan, 俄谈判代表表示不会就任何一项谈判条款让步 美方称反对北约成员国向乌克兰提供战斗机, in 人民网, 新华网, 10 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0310/c1011-32371282.html>, 19 maggio 2022

parallelismo tra i termini. La struttura della frase permette quindi al lettore di compiere dei passaggi logici e di comprendere l'evoluzione dei fatti e della situazione. La complessità della frase rispecchia, dunque, la complessità della situazione. Lo scopo in questo caso, infatti, non è mostrare subito quali sono i risultati, ma mettere in luce i passaggi e le cause che portano i fatti a evolvere in un determinato modo.

La struttura delle frasi partecipa al significato di quanto viene espresso e alle intenzioni dell'autore. Se l'autore vuole dare maggiore importanza ai processi che hanno portato allo sviluppo di una situazione, prediligerà frasi più complesse che permettono al lettore di effettuare passaggi logici e inferenze. Al contrario, invece, se l'autore vuole essere chiaro, evitare fraintendimenti o interpretazioni sbagliate da parte del lettore, prediligerà una forma semplice e diretta.

La figura retorica del parallelismo, segnalata nella frase precedente, è spesso presente negli articoli e riguarda anch'essa la struttura delle frasi.

Ad esempio:

1. "China has explored a new path of growing state-to-state relations based on communication, not confrontation, and based on partnership, not alliance".<sup>263</sup>

Oltre alla struttura parallela in questo caso è possibile individuare anche la presenza dell'antitesi tra i termini. La struttura parallela e l'antitesi sottolineano in modo maggiore la novità del percorso proposto dalla Cina che si oppone al modello americano delle alleanze e del confronto, dando maggior spazio al dialogo e alle partnership.

2. “我不知道要在利沃夫待多久，谁都不知道”。<sup>264</sup>

“Non so per quanto tempo starò a Leopoli, nessuno lo sa”.

Anche in questo caso il parallelismo è accompagnato da altre figure come la ripetizione “不知道” (*bù zhīdào*) e il climax da “我”(wǒ) “io” a “谁都” (*shéi dōu*) “tutti”. Queste figure aiutano ad esprimere il pessimismo, la frustrazione e la precarietà della situazione in cui si trova il popolo ucraino.

---

<sup>263</sup> KOU Jie, *Building community with shared future to confront global challenges*, in 人民网, 新华网, 20 febbraio 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0220/c90000-9960412.html>, 16 maggio 2022

<sup>264</sup> CHEN Yu, 现场直击：战火中的乌克兰民众期盼和平, in 人民网, 新华网, 2 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0302/c1011-32363360.html>, 19 maggio 2022



3. 大国竞争不是时代主题，零和博弈不是正确选择。<sup>265</sup>

La competizione tra grandi potenze non è il tema dei tempi e il gioco a somma zero non è la scelta giusta.

Come nel primo esempio la struttura parallela evidenzia un'antitesi tra gli elementi: con questo monito la Cina mette in luce il suo impegno costante nella ricerca di un terreno comune nonostante le differenze dove far crescere le relazioni bilaterali con gli Stati Uniti. Questi ultimi, invece, continuano a condurre una concorrenza spietata nei confronti della Cina violando i principi di coesistenza pacifica, deteriorando le relazioni bilaterali e influenzando la stabilità internazionale.

4. 俄罗斯是“搬不走的强邻”，美国是“请神容易送神难”的“盟主”，欧洲各国更是各怀心思甚至龃龉不断。<sup>266</sup>

La Russia è un “vicino forte che non può essere spostato”, gli USA sono “alleati” i quali sono “facili da invitare, ma difficili da mandare via”, i Paesi Europei sono ognuno con i propri pensieri e persino divisi tra loro.

Con questa struttura parallela viene presentata la visione cinese dei tre attori principali nella guerra russo-ucraina. L'Ucraina si trova infatti al centro dello scontro tra grandi potenze e viene “usata” come una pedina sullo scacchiere internazionale. L'unica soluzione che Pechino propone è il ritorno al dialogo e ad una pace mediata dalla Cina stessa.

---

<sup>265</sup> SU Yingxiang, 王毅谈中美关系：大国竞争不是时代主题，零和博弈不是正确选择，in 人民网，国际频道，7 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0307/c1002-32368705.html>, 19 maggio 2022

<sup>266</sup> CHEN Yu, 乌克兰危机影响欧洲安全走向，in 人民网，解放军报，24 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0324/c1011-32383058.html>, 22 maggio 2022

### **3.6.3 Considerazioni conclusive sul legame tra forma e contenuto**

Dopo aver analizzato le frasi all'interno degli articoli, è possibile osservare come la struttura stessa della frase partecipi nel trasmettere sfumature di significato specifiche. Lavorando sulla struttura della frase è possibile influenzare o stimolare il lettore a compiere associazioni o passaggi logici senza che quest'ultimo ne sia completamente consapevole. Tuttavia, l'uso specifico di certe forme di linguaggio e strutture "lavorano" all'interno della mente del lettore spingendolo a vedere i fatti nel modo in cui l'autore e quindi il PCC vogliono venga visto.

### 3.7 Risultati

Dall'analisi condotta nella presente tesi è possibile comprendere come il sistema mediatico cinese nell'arco del primo mese di conflitto russo-ucraino abbia contribuito a formare e indirizzare l'opinione pubblica cinese in modo tale da sostenere la posizione assunta da Pechino rispetto la guerra. L'ex ministro degli esteri Wang Yi affermava già a fine marzo 2022 che "il tempo dimostrerà che la posizione della Cina è dalla parte giusta della storia"<sup>267</sup>.

Concentrandosi sull'evoluzione che è avvenuta all'interno del Quotidiano del Popolo, è possibile notare come il linguaggio degli articoli sia cambiato nettamente.

Negli articoli datati qualche giorno prima l'attacco russo, mentre sui quotidiani occidentali la crisi e la guerra occupavano già diverse pagine, in Cina erano le parole di Xi e la sua ideologia ad ottenere la priorità. Si parla infatti di "comunità umana dal futuro condiviso", di "armonia nella diversità", di "global governance". Il linguaggio cambia nettamente a partire dal 24 febbraio 2022, giorno in cui la Russia dà inizio all'invasione dell'Ucraina. A partire dall'articolo riportante il messaggio di Putin sulla decisione di condurre un'operazione militare speciale, il linguaggio dominante, all'interno dei testi, farà riferimento principalmente alla guerra. Dalle armi usate al numero di feriti o di obiettivi abbattuti, dalle telefonate tra Xi e i leader di altri Paesi alla fuga delle ambasciate, dalle situazioni delle città poste sotto coprifuoco alle sanzioni imposte alla Russia, dagli aiuti militari all'uso di doppi standard nella narrazione della guerra in Ucraina. Infine, il linguaggio abbandona la narrazione oggettiva del conflitto e passa a descrivere quella che è la posizione assunta dal Paese di Mezzo rispetto alla crisi russo-ucraina.

Nel descrivere la posizione cinese, gli articoli fanno riferimento alla retorica antiamericana, utilizzata fin dal 1989. Il sentimento antiamericano rappresenta un tema costante che permette di unire il popolo nel riconoscimento di un nemico comune. È proprio su questo tema che la Cina sviluppa la sua strategia di guida dell'opinione pubblica o di "controllo strategico delle informazioni"<sup>268</sup>. Pechino si pone quindi come nuovo modello rispetto agli USA, presentandosi come una grande Potenza responsabile che lavora per la pace e il dialogo, cercando di abbattere

---

<sup>267</sup> Rai News, *La posizione di Pechino: "Il tempo dimostrerà che siamo dalla parte giusta della storia"*, in [rainews.it](https://www.rainews.it/articoli/2022/03/il-ministro-degli-esteri-cinese-il-tempo-dimostrer-che-siamo-dalla-parte-giusta-della-storia-a5741640-4679-4a99-ac90-07a1c72a63eb.html), 20 marzo 2022, <https://www.rainews.it/articoli/2022/03/il-ministro-degli-esteri-cinese-il-tempo-dimostrer-che-siamo-dalla-parte-giusta-della-storia-a5741640-4679-4a99-ac90-07a1c72a63eb.html>, 1 marzo 2023

<sup>268</sup> ZAPPONE Tanina, *La comunicazione politica cinese rivolta all'estero: dibattito interno, istituzioni e pratica, discorsiva*, Milano, Ledizioni, 2017, p. 120

quella mentalità da guerra fredda che invece guida le azioni americane. La Cina condanna la posizione degli USA, la mentalità da guerra fredda e la continua espansione verso est della NATO.

这不是一个负责任大国应有的样子，也不是一个讲信誉国家所做的事情。中国作为一个主权独立国家，我们完全有权利采取必要措施坚定捍卫自身的正当利益。王毅指出，中方认为，大国竞争不是时代主题，零和博弈不是正确选择。在一个相互依存的全球化时代，中美两个大国如何找到正确相处之道，既是人类社会没有遇到过的课题，也是两国必须共同解开的方程式。<sup>269</sup>

Questo non è come dovrebbe essere un grande Paese responsabile, né è quello che fa un Paese che apprezza la credibilità. In quanto Paese sovrano e indipendente, la Cina ha tutto il diritto di adottare le misure necessarie per difendere con fermezza i propri interessi legittimi. Wang Yi ha sottolineato che la Cina ritiene che la competizione tra le maggiori potenze non sia il tema dei tempi e che il gioco a somma zero non sia la scelta giusta. In un'era di interdipendenza e globalizzazione, come due grandi Paesi, Cina e Stati Uniti, possano trovare la giusta strada per andare d'accordo non è solo un problema che la società umana non ha mai incontrato, ma anche un'equazione che i due Paesi devono risolvere insieme.

Delegittimare il modello statunitense, sottolineando gli errori operati dall'America, ergersi come nuovo modello alternativo a quello americano e mostrare le capacità diplomatiche cinesi diventa fondamentale anche nel raggiungimento del Sogno cinese. Ciò è possibile alla Cina di oggi attraverso la sua potenza mediatica e l'influenza politica sui paesi alleati e la capacità di veicolare in modo efficace il suo messaggio contro l'occidente. Influenza che rappresenta per la Cina un punto di fondamentale importanza nella ricerca del supporto di altri Paesi in quanto

China cannot develop in isolation from the rest of the world, nor can the world achieve prosperity without China.<sup>270</sup>

Il discorso sul conflitto russo-ucraino diventa quindi il pretesto in Cina per parlare di Stati Uniti e NATO ed esprimere un commento negativo nei loro confronti.

La Cina, tuttavia, non condanna l'invasione russa, assume una posizione neutrale pur sostenendo una risoluzione pacifica della crisi ucraina attraverso negoziati e dialoghi. Subito

---

<sup>269</sup> SU Yingxiang, 王毅谈中美关系：大国竞争不是时代主题，零和博弈不是正确选择，in 人民网，国际频道，7 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0307/c1002-32368705.html>, 19 maggio 2022

<sup>270</sup> The State Council Information Office of the People's Republic of China, *China's Epic Journey from Poverty to Prosperity*, September 2021

dopo lo scoppio del conflitto, un iniziale sbigottimento cinese ha lasciato il posto a quella che sarebbe stata la posizione cinese davanti alla guerra. I forti legami con la Russia di Putin, le alleanze strategiche e le partnership firmate solo qualche tempo prima avrebbero lasciato immaginare un pronto intervento cinese a fianco della sua “storica amica”. Tuttavia, la risposta cinese è stata tutt’altro che interventistica, ma in piena linea con i suoi principi fondamentali di coesistenza pacifica. Non c’è dunque da stupirsi se la Cina non sia scesa prontamente sul campo di battaglia, ma abbia iniziato già dopo il primo mese di guerra ciò che può considerarsi una “guerra di parole”. Quella che, agli occhi del mondo, sembra essere una posizione neutrale della Cina, nell’ambito mediatico diventa una presa di posizione forte e intransigente, immagine della linea che il Partito ha deciso di tracciare. La guerra della Cina si combatte sulla carta, sui media. La diplomazia cinese del presidente Xi non si consuma con guerre inutili che vanno a sovvertire il tanto desiderato equilibrio e la tanto agognata armonia globale nel tentativo di perseguire lo sviluppo e la creazione della “comunità dal destino condiviso”, ma si consuma sulla carta, attraverso espressioni culturali. Citando un passaggio tratto *dal Sunzi bingfa* 孙子兵法 (*L’arte della guerra* di Sunzi): “non è detto che vincere cento battaglie su cento sia la cosa migliore; la cosa migliore è, invece, costringere alla resa senza combattere”.<sup>271</sup>

La Cina condanna le sanzioni contro la Russia considerandole un abuso dalle conseguenze disastrose, inutili al fine di un cessate il fuoco e al raggiungimento della pace.

La Cina condanna anche l’uso di doppi standard da parte dei media europei e occidentali nel riportare le notizie della guerra in Ucraina rispetto alle guerre in Paesi non europei e il pregiudizio da parte dell’occidente secondo cui “le guerre sono ‘normali’ in Medio Oriente”.<sup>272</sup>

Queste accuse e critiche segnano sempre più un confine profondo tra la Cina e il mondo occidentale.

È importante ricordare che tutti gli articoli pubblicati sul *Renmin ribao*, come tutta la produzione di contenuti mediatici in Cina, sono sottoposti al ferreo controllo di censura e adeguamento da parte del PCC. Si può dedurre, quindi, che quanto pubblicato non è la visione individuale dell’autore, ma rispecchia, invece, l’idea e la posizione del Partito.

---

<sup>271</sup> SUN Tzu, *Sunzi bijgfa*, in Attilio Andreini e Micol Biondi (a cura di), *L’arte della guerra*, Torino, Einaudi, 2011, p. 19

<sup>272</sup> CUI Yige, 涉乌言论再显西方“双标”, in 人民网, 国际频道, 23 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0323/c1002-32382021.html>, 20 maggio 2022

L'evoluzione del linguaggio e dei contenuti degli articoli analizzati segna dunque questo passaggio da una Cina preoccupata a diffondere gli ideali del suo Presidente, a una Cina sorpresa davanti allo scoppio della guerra e impegnata nel riportare le notizie in modo oggettivo, a una Cina che prende posizione e la sostiene attraverso sentimenti profondamente radicati nei cuori e nella cultura cinesi come l'antiamericanismo e la critica all'uso del doppio standard.

## 4. Conclusione

Partendo dal presupposto che la politica è indissolubilmente legata al linguaggio, *Il Quotidiano del Popolo*, organo e portavoce ufficiale del Partito Comunista Cinese, costruisce discorsi in grado di attrarre e influenzare l'opinione pubblica nazionale e internazionale.

A partire dalla presidenza di Xi Jinping il “potere discorsivo” (话语权 *huàyǔ quán*), al quale gli studiosi cinesi avevano attribuito diversi tipi di “potere” come:

“the “right to speak” in an international system dominated by the capitalist countries; the “power to speak” which is correlated to the enhancement of China’s national strength; the power of media, determined by the country’s capacity to control global media; the “soft power”, which depends on the ability to propagate the country’s culture and values; the diplomatic skills related to political operation and ideas contributions” (Zhao Kejin 2016: 541-544 )<sup>273</sup>

assume importanza strategica nella governance e nella politica estera, diventando uno degli elementi necessari per il miglioramento del *soft power* culturale cinese.

Ciò che si è venuto a creare con Xi Jinping è un sistema fortemente radicalizzato e orientato allo sviluppo pacifico, tanto da far diventare *Il Quotidiano del Popolo* “uno spazio 'purificato', in cui ogni nota si intona a quella 'melodia principale' (主旋律 *zhǔxuánlǜ*) che è composta dal Partito e non lascia spazio a voci discordi e stonate”<sup>274</sup>.

L'uso della stampa, dei media e di internet in generale diventano strumenti politici per trasmettere quello che viene definito come “il discorso corretto” voluto dalla leadership del Partito comunista cinese per mobilitare le masse o per influenzare l'opinione pubblica<sup>275</sup>.

Nessuna informazione governativa, infatti, viene rilasciata se non in perfetto accordo con le linee imposte dalla censura e dal Partito. Oltre ai contenuti, anche il linguaggio assume un ruolo

---

<sup>273</sup> ZAPPONE Tanina, *Translating Xi Jinping's speeches: China's search for discursive power between 'political correctness' and 'external propaganda'*, in *Kervan-International Journal of Afro-Asiatic Studies*, n. 22, 2018, pp. 253-271

<sup>274</sup> ZAPPONE, Tanina, *La comunicazione del governo della repubblica popolare cinese sul web 2.0: un approccio duale*, in *La Cina dei media* di Emma Lupano, Milano, ed. Unicopli, 2016, p. 10

<sup>275</sup> DE GIORGI Laura, *La via delle parole. Informazione e propaganda nella Cina contemporanea*, Venezia, Cafoscarina, 1999

fondamentale in quanto “la lingua ha la capacità di forgiare e permette di forgiare il pensiero e le azioni di chi la parla”<sup>276</sup>.

L’opinione pubblica diventa espressione di quelle volontà e di quei principi elaborati e trasmessi all’interno di giornali o attraverso il ricorso ad altri mass media da parte del Partito. La strategia di comunicazione del governo a livello nazionale e internazionale attraverso la denuncia di problemi pubblici, la sensibilità verso le esigenze dei cittadini e la creazione di valori comuni di cui il Partito si fa promotore, manipolando e strumentalizzando l’opinione pubblica permette alla leadership cinese di mostrare un’immagine positiva della Cina. In questa visione positiva a livello nazionale e internazionale si manifesta l’impegno cinese per uno sviluppo pacifico e l’immagine della Cina come un grande Paese responsabile, proiettando nel discorso globale anche un’immagine positiva del proprio leader e del proprio discorso nazionale.

Considerando la reazione dell’opinione pubblica cinese di fronte al conflitto in Ucraina è possibile affermare essere in linea con l’atteggiamento del governo cinese di fronte a tale conflitto. Secondo un’indagine condotta dal Carter Center su un campione di quasi cinquemila cittadini cinesi che utilizzano regolarmente Internet, tra fine marzo ed i primi di aprile 2022, è emerso che il 60 % è a favore di un sostegno morale cinese nei confronti della Russia, a fronte di un 13% che vorrebbe che la Cina condannasse l’invasione russa<sup>277</sup>. Inoltre, come sottolineato dal sondaggio, coloro che sostengono maggiormente la Russia sono in possesso di un più alto livello educativo, seguono con costanza ed attenzione i media governativi ed i social media e tendono a guardare al conflitto attraverso un prisma antiamericano e antioccidentale. I giornali e i media cinesi non promuovono un sostegno incondizionato alla Russia, ma criticano duramente Stati Uniti e Occidente, spingendo l’opinione pubblica a considerare il blocco occidentale come il vero nemico e responsabile del conflitto in corso. In questo modo viene portata in alto l’immagine della Cina come Potenza responsabile che promuove il dialogo e la pace, a differenza degli Stati Uniti che hanno scelto la guerra e le sanzioni. Nella narrazione della guerra in Ucraina, la Cina opera chiaramente sull’opinione pubblica un’azione di

---

<sup>276</sup> LUPANO Emma, *La Cina dei media- analisi, riflessioni, prospettive; “tra linguaggio quotidiano e linguaggio ufficiale”*, Milano, ed. Unicopli, 2016, p. 88

<sup>277</sup> GUIDO Samarani, *L’opinione pubblica cinese e il conflitto in Ucraina*, in *Enciclopedia Treccani-Online*, 11 maggio 2022, [https://www.treccani.it/magazine/atlanter/geopolitica/L\\_opinione\\_pubblica\\_cinese.html](https://www.treccani.it/magazine/atlanter/geopolitica/L_opinione_pubblica_cinese.html), 1 marzo 2023



convincimento dell'azione distruttiva della mentalità da guerra fredda associata all'egemonia americana.

Lo scopo, quindi, è quello di costruire una narrazione “corretta” della visione della situazione ucraina, facendo leva su una propaganda prettamente antiamericana e antioccidentale e difendendo i rapporti con la Russia, nel tentativo di far emergere un pensiero unificato che mostri la superiorità cinese non solo al mondo, ma anche all'interno della nazione. È per questo motivo che il controllo dell'opinione pubblica, dei contenuti pubblicati e trasmessi dai media, l'opera di censura e unificazione al pensiero unico del Partito cinese, assumono un'importanza fondamentale nell'immagine che Xi Jinping vuole trasmettere della Cina.

Infine, il controllo strategico delle informazioni, la guida dell'opinione pubblica, la ricerca della legittimazione al potere del Partito e dell'uniformità dell'opinione pubblica alla linea imposta dalla leadership cinese attraverso i media, assumono un ruolo essenziale nel mantenimento della stabilità sociale e politica del Paese, ma anche nella determinazione dell'efficacia della comunicazione del Partito e del presidente Xi Jinping stesso.

# Bibliografia

BEATRICE Gallelli, *La Cina e la guerra d'Ucraina*, in *Focus Euroatlantico IAI*, n.XX, pp.67-78, febbraio/luglio 2022

BELLEZZA Simone Attilio (a cura di), *Storia dell'ucraina*, Bologna, il Mulino, 2023

BRADY Anne-Marie, *Marketing dictatorship. Propaganda and thought work in contemporary China*, Lanham, Rowman&Littlefield Publishers, 2010

CELLA Giorgio, *Storia e geopolitica della crisi ucraina. Dalla Rus' di Kiev a oggi*, Roma, Carocci Editore, settembre 2021

China Internet Network Information Center (CNNIC), *The 41st Statistical Report on China's Internet Development*, gennaio 2018

DE GIORGI Laura, *La via delle parole. Informazione e propaganda nella Cina contemporanea*, Venezia, Cafoscarina, 1999

FAIRCLOUGH Norman, *Critical Discourse Analysis. The Critical Study of Language*, 2nd Edition, New York, Routledge, 2010

FAIRCLOUGH Norman, *Language and power. (Language in social life series)*, Longman, New York, 1989

LORENZETTI, *Fare un giornale online. Un manuale pratico*, Audino, Roma, 2005

LUPANO Emma, *La Cina dei media- analisi, riflessioni, prospettive; "tra linguaggio quotidiano e linguaggio ufficiale"*, Milano, ed. Unicopli, 2016

LUPANO Emma, *News and Views: Definitions and Characteristics of Genres in Chinese Journalism*, in *Lingue Culture Mediazioni - Languages Cultures Mediation (LCM Journal)*, febbraio 2019, pp. 51-70

LUPANO Emma, *Opinioni senza volto: il ruolo dell'autore nel genere del commento giornalistico in Cina*, in *Altre Modernità*, n. 19, maggio 2018, pp. 129-143

PRESCIUTTINI Carlo, *Armamenti nucleari nelle ex Repubbliche Sovietiche*, *Archivio di disarmo*, n. 8/9, ottobre-novembre 1993

RIVA Natalia, *Dal soft power al wenhua ruan shili: la cultura al centro*, in *La Cina dei media* di Emma Lupano, Milano, ed. Unicopli, 2016

Sesta edizione del Xiàndài hànyǔ cídiǎn 现代汉语词典, Zhongguo Shehui Kexueyuan Yuyan Yanjiusuo Cidian Bianjishi, 2012

STOCKMANN Daniela, *Media Commercialization and Authoritarian Rule in China*, Cambridge University Press, 2012, pp. 74-98

SUN Tzu, *Sunzi bijgfa*, in Attilio Andreini e Micol Biondi (a cura di), *L'arte della guerra*, Torino, Einaudi, 2011

The State Council Information Office of the People's Republic of China, *China's Epic Journey from Poverty to Prosperity*, September 2021

Traduzione anonima dal cinese, *Mao Tse Tung, Discorsi alla conferenza di Yan'an sulla letteratura e l'arte*, Pechino, Casa ed. in lingue estere, 1968, pp. 11-15

XI Jinping, *President Xi's speech to Davos. Discorso alla cerimonia d'apertura del World Economic Forum*, Davos

XIN Xin, *A developing market in news: Xinhua News Agency and Chinese newspapers*, *Media, Culture & Society*, Vol. 28, 2006

YANG Tianqi Robyn, *Non-Literal Use of "Jade": A Study on "玉" (Yu) in Chinese Idioms*, in *Proceedings of the 23rd North American Conference on Chinese Linguistics*, vol.2, University of Oregon, 2011, p.82-92

ZAPPONE Tanina, *La comunicazione del governo della Repubblica Popolare Cinese sul web 2.0: un approccio duale*, in *La Cina dei media* di Emma Lupano, Milano, ed. Unicopli, 2016

ZAPPONE Tanina, *La comunicazione politica cinese rivolta all'estero: dibattito interno, istituzioni e pratica, discorsiva*, Milano, Ledizioni, 2017

ZAPPONE Tanina, *Raccontare bene le storie dalla Cina: l'evoluzione della propaganda esterna e i media cinesi tra continuità e cambiamento*, in *Sulla Via del Catai*, n.23, novembre 2020

ZAPPONE Tanina, *Translating Xi Jinping's speeches: China's search for discursive power between 'political correctness' and 'external propaganda'*, in *Kervan-International Journal of Afro-Asiatic Studies*, n. 22, 2018, pp. 253-271

习近平, 论党的宣传思想工作, 北京, 中央文献出版社, novembre 2020

# Sitografia

ALBERTO Zanconato, *Putin e Xi rafforzano l'asse, 'Pronti alla pace cinese'*, in [ansa.it](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/21/-putin-e-xi-rafforzano-lasse-pronti-alla-pace-cinese_4e66b140-1dcb-4f08-9196-57a9b07b6235.html), 21 marzo 2023, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/21/-putin-e-xi-rafforzano-lasse-pronti-alla-pace-cinese\\_4e66b140-1dcb-4f08-9196-57a9b07b6235.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/21/-putin-e-xi-rafforzano-lasse-pronti-alla-pace-cinese_4e66b140-1dcb-4f08-9196-57a9b07b6235.html)

ALESSANDRA Colarizi, *Stretta sui media in vista del sesto plenum del PCC*, in *China-files*, 21 ottobre 2021, <https://www.china-files.com/stretta-sui-media-in-vista-del-sesto-plenum-del-pcc/>

ALEX Horton, KAROUN Demirjian, DAN Lamothe, “Russia’s military strategy in Ukraine aimed at key cities, decapitating central government”, in *The Washington Post*, 24 febbraio 2022, <https://www.washingtonpost.com/national-security/2022/02/24/ukraine-russia-military-strategy/>

ANSA, *Cina, Cpi eviti 'doppi standard' con il mandato arresto per Putin*, in [ansa.it](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/20/cina-cpi-eviti-doppi-standard-con-il-mandato-arresto-per-putin_9ea0a777-7f69-4110-aa8b-fd3424863ad5.html), 20 marzo 2023, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/20/cina-cpi-eviti-doppi-standard-con-il-mandato-arresto-per-putin\\_9ea0a777-7f69-4110-aa8b-fd3424863ad5.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/20/cina-cpi-eviti-doppi-standard-con-il-mandato-arresto-per-putin_9ea0a777-7f69-4110-aa8b-fd3424863ad5.html)

ANSA, Redazione, *SCHEDE - Ucraina: Sebastopoli, storica base russa in Crimea*, in [ANSA.it](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2014/03/01/SCHEDE-Ucraina-Sebastopoli-storica-base-russa-in-Crimea_153d92f0-cca7-450c-87c8-9d6928ef0d23.html), 24 marzo 2014, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2014/03/01/SCHEDE-Ucraina-Sebastopoli-storica-base-russa-in-Crimea\\_153d92f0-cca7-450c-87c8-9d6928ef0d23.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2014/03/01/SCHEDE-Ucraina-Sebastopoli-storica-base-russa-in-Crimea_153d92f0-cca7-450c-87c8-9d6928ef0d23.html)

ANSA, *Ucraina: Kiev, attacco a Zaporizhzhia, un anno fa liberata Bucha*, in [ansa.it](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/31/ucraina-kiev-attacco-a-zaporizhzhia-un-anno-fa-liberata-bucha_c7def9ac-b00a-43d5-8115-f0b53d9668a2.html), 31 marzo 2023, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/31/ucraina-kiev-attacco-a-zaporizhzhia-un-anno-fa-liberata-bucha\\_c7def9ac-b00a-43d5-8115-f0b53d9668a2.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/03/31/ucraina-kiev-attacco-a-zaporizhzhia-un-anno-fa-liberata-bucha_c7def9ac-b00a-43d5-8115-f0b53d9668a2.html)

BARBARA Onnis, *Come leggere i 12 punti della “posizione” di Pechino sulla guerra in Ucraina*, in *Enciclopedia on-line Treccani*, 27 febbraio 2023, [https://www.treccani.it/magazine/atlante/geopolitica/Come\\_leggere\\_12\\_punti\\_Pechino.html](https://www.treccani.it/magazine/atlante/geopolitica/Come_leggere_12_punti_Pechino.html)

BARBARA Onnis, *Il soft power con “caratteristiche cinesi”*, in *Enciclopedia Treccani-Online*, 18 giugno 2018, [https://www.treccani.it/magazine/atlante/geopolitica/Il\\_soft\\_power\\_con\\_caratteristiche\\_cinesi.html](https://www.treccani.it/magazine/atlante/geopolitica/Il_soft_power_con_caratteristiche_cinesi.html)

BARBARA Onnis, *La Cina di Xi di fronte alla guerra in Ucraina*, in *Enciclopedia on-line Treccani*, 26 aprile 2022, [https://www.treccani.it/magazine/atlante/geopolitica/La\\_Cina\\_Xi\\_frente\\_guerra\\_Ucraina.html](https://www.treccani.it/magazine/atlante/geopolitica/La_Cina_Xi_frente_guerra_Ucraina.html)

BEATRICE Gallelli, *China-Russia relations and the war in Ukraine*, in IstitutoAffariInternazionali, 7 ottobre 2022, <https://www.iai.it/en/eventi/china-russia-relations-and-war-ukraine>

BRITANNICA, *Renmin Ribao*, Encyclopedia Britannica, 6 settembre 2017, <https://www.britannica.com/topic/Renmin-Ribao>

BROWN Kerry, BERZINA-CERENKOVA Una Aleksandra, *Ideology in the Era of Xi Jinping*, in *J of Chin Polit SCI*, n.23, 2018, pp. 323–339, <https://doi.org/10.1007/s11366-018-9541-z>

CHEN Lai, *Conosciamo a fondo i valori distintivi della Cina*, in *Sinosfere*, n.3, 1 ottobre 2018, <https://sinofere.com/2018/10/01/chen-lai-conosciamo-a-fondo-i-valori-distintivi-della-cina-confrontandoli-con-quelli-occidentali/>

CHEN Yu, *乌克兰危机影响欧洲安全走向*, in 人民网, 解放军报, 24 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0324/c1011-32383058.html>

CHEN Yu, *俄罗斯国防部：俄军在特别军事行动中出现伤亡*, in 人民网, 新华网, 28 febbraio 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0228/c1011-32361277.html>

CHEN Yu, *俄罗斯官员：美国正帮助乌克兰研发生化和核武器*, in 人民网, 中国新闻网, 16 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0316/c1011-32376403.html>

CHEN Yu, *普京与多国领导人通电话讨论乌克兰局势*, in 人民网, 新华网, 25 febbraio 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0225/c1011-32359870.html>

CHEN Yu, *普京决定在顿巴斯地区发起特别军事行动*, in 人民网, 新华网, 24 febbraio 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0224/c1011-32359034.html>

CHEN Yu, *泽连斯基称乌克兰“孤军作战” 已下令全国军事总动员*, in 人民网, 新华网, 25 febbraio 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0225/c1011-32359872.html>

CHEN Yu, *现场直击：战火中的乌克兰民众期盼和平*, in 人民网, 新华网, 2 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0302/c1011-32363360.html>

CHEN Yu, *美媒：拜登将宣布对乌克兰新军事援助，价值超 10 亿美元*, in 人民网, 环球网, 16 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0316/c1011-32376399.html>

CHIARA Doveri, *Cosa sono gli accordi di Minsk? Qual era l'obiettivo che si voleva raggiungere? Come mai non hanno funzionato?*, 2022, <https://www.dirittoconsenso.it/2022/03/23/gli-accordi-di-minsk/>,

CMP Staff, *Developing Online Media Control*, in China Media Project, 3 maggio 2022, <https://chinamediaproject.org/2022/05/03/developing-online-media-control/>

CMP Staff, *The good Journalist*, in China Media Project, 8 novembre 2022, <https://chinamediaproject.org/2022/11/08/the-good-journalist/>

CMP Staff, *Xi Jinping Thought on Socialism with Chinese Characteristics for a New Era*, in China Media Project, 27 marzo 2021, [https://chinamediaproject.org/the\\_ccp\\_dictionary/xi-jinping-thought-on-socialism-with-chinese-characteristics-for-a-new-era/](https://chinamediaproject.org/the_ccp_dictionary/xi-jinping-thought-on-socialism-with-chinese-characteristics-for-a-new-era/)

Commission on Global Governance, *Our Global Neighborhood*, ch.1, <https://www.gdrc.org/u-gov/global-neighbourhood/chap1.htm>

Consiglio Europeo, *Joint statement following the 24th EU-Ukraine Summit*, 3 febbraio 2023, <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2023/02/03/joint-statement-following-the-24th-eu-ukraine-summit/>

CRISTIANO Tassinari, *Guerra in Ucraina: la Conferenza sulla sicurezza spera nell'aiuto della Cina*, in *Euronews*, 19 febbraio 2023, <https://it.euronews.com/2023/02/19/monaco-di-baviera-la-conferenza-sulla-sicurezza-spera-nellaiuto-della-cina>

CUI Yige, 涉乌言论再显西方“双标”， in 人民网，国际频道, 23 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0323/c1002-32382021.html>

CUI Yue, 详讯：乌克兰总统宣布乌方与俄罗斯断交， in 人民网，新华网, 24 febbraio 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0224/c1002-32359231.html>

DAVID Bandurski, *Meta-Ppropaganda in the Digital Age*, in China Media Project, 27 gennaio 2022, <https://chinamediaproject.org/2022/01/27/meta-propaganda-converges/>

EFI Koutsokosta, *Ambasciatore russo presso UE: "Non abbiamo intenzione di invadere l'Ucraina"*, in *Euronews*, 26 gennaio 2022, <https://it.euronews.com/my-europe/2022/01/26/ambasciatore-russo-presso-ue-non-abbiamo-intenzione-di-invadere-l-ucraina>

Enciclopedia on-line Treccani, [https://www.treccani.it/enciclopedia/le-guerre-del-gas-tra-russia-e-ucraina\\_%28Atlante-Geopolitico%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/le-guerre-del-gas-tra-russia-e-ucraina_%28Atlante-Geopolitico%29/)

Enciclopedia Treccani Online, <https://www.treccani.it/enciclopedia/renmin-ribao>

Enciclopedia Treccani-Online, [https://www.treccani.it/vocabolario/neo-operazione-militare-speciale\\_%28Neologismi%29/#:~:text=s..danni%20di%20un'altra%20nazione](https://www.treccani.it/vocabolario/neo-operazione-militare-speciale_%28Neologismi%29/#:~:text=s..danni%20di%20un'altra%20nazione)

Euronews, *Zelensky al Congresso americano: "Grazie, Stati Uniti". E ora attende i Patriot*, 22 dicembre 2022, <https://it.euronews.com/2022/12/22/zelensky-al-congresso-americano-grazie-stati-uniti-e-ora-attende-i-patriot>

FLORIAN Schneider, *How to Do a Discourse Analysis*, in *PoliticsEastAsia*, 13 maggio 2016, <http://www.politicseastasia.com/studying/how-to-do-a-discourse-analysis/>

FRANCESCO Betrò, *Un anno dall'invasione, le tappe della guerra*, in *ansa.it*, 21 febbraio 2023, [https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/02/18/cronologia/-un-anno-dallinvasione-le-tappe-della-guerra\\_010bfb2a-27c9-4dbc-8260-3851dacefcfb.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/02/18/cronologia/-un-anno-dallinvasione-le-tappe-della-guerra_010bfb2a-27c9-4dbc-8260-3851dacefcfb.html)

GAO Ge, *拜登称俄罗斯“已决定入侵乌克兰” 德国、乌克兰不附和*, in *人民网, 新华网*, 21 febbraio 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0221/c1002-32356308.html>

GIORDANO Assia, *Russia e Ucraina: storia di un conflitto*, in *IARI Istituto Analisi Relazioni Internazionali*, 3 maggio 2022, <https://iari.site/2022/05/03/russia-e-ucraina-storia-di-un-conflitto/>

GIORGIO Cuscito, *Ieri il libretto rosso, oggi una app: la propaganda nella Cina di Xi*, in *Linesonline*, 21 febbraio 2019, <https://www.limesonline.com/rubrica/app-smartphone-cina-propaganda-xi-jinping-partito-internet>

*Guerra Russia-Ucraina, Putin sfida l'Occidente: "Le relazioni tra Russia e Cina sono oggi la pietra angolare della stabilità globale"*, in *La Stampa*, 19 marzo 2023, [https://www.lastampa.it/esteri/2023/03/19/diretta/ucraina\\_russia\\_guerra\\_news\\_oggi-12702255/](https://www.lastampa.it/esteri/2023/03/19/diretta/ucraina_russia_guerra_news_oggi-12702255/)

*Guerra Ucraina - Russia, le news del 27 febbraio. Zelensky: "Situazione a Bakhmut sempre più complicata"*, in *La Repubblica*, 27 febbraio 2023, [https://www.repubblica.it/esteri/2023/02/27/diretta/guerra\\_ucraina\\_russia\\_news\\_oggi-389736160/](https://www.repubblica.it/esteri/2023/02/27/diretta/guerra_ucraina_russia_news_oggi-389736160/)

GUGLIELMO Gallone, *Un centro di instabilità permanente*, in *L'Osservatore Romano*, 7 giugno 2022, <https://www.osservatoreromano.va/it/news/2022-06/quo-129/un-centro-di-instabilita-permanente.html>

GUIDO Samarani, *L'opinione pubblica cinese e il conflitto in Ucraina*, in *Enciclopedia Treccani-Online*, 11 maggio 2022, [https://www.treccani.it/magazine/atlanter/geopolitica/L\\_opinione\\_pubblica\\_cinese.html](https://www.treccani.it/magazine/atlanter/geopolitica/L_opinione_pubblica_cinese.html)

HAN Zhiqiang, *Implement the Global Security Initiative and Jointly Build a Home for Peaceful Development in East Asia*, 29 aprile 2022, [http://th.china-embassy.gov.cn/eng/ztxx/202204/t20220429\\_10680462.htm](http://th.china-embassy.gov.cn/eng/ztxx/202204/t20220429_10680462.htm)

HANNS W. Maull, *Why China Isn't Backing Away From Alignment With Russia*, in *The Diplomat*, 15 aprile 2022, <https://thediplomat.com/2022/04/why-china-isnt-backing-away-from-alignment-with-russia/>

HILDAGO Tenorio, *Critical Discourse Analysis, An overview*, in *Nordic Journal of English Studies*, vol. 10, n. 1, 2011, p. 183-210, <https://doi.org/10.35360/njes.247>

IAI, *Pechino - protagonista o spettatrice del conflitto Russia-Ucraina*, <https://www.iai.it/it/news/pechino-protagonista-o-spettatrice-del-conflitto-russia-ucraina>

ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale), *Xi e Putin: appuntamento a Mosca*, 20 marzo 2023, <https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/xi-e-putin-appuntamento-a-mosca-121750>

ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale), *Xi e Putin: appuntamento a Mosca*, 20 marzo 2023, <https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/xi-e-putin-appuntamento-a-mosca-121750>

KOU Jie, *Building community with shared future to confront global challenges*, in 人民网, 新华网, 20 febbraio 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0220/c90000-9960412.html>

LAURA De Giorgi, *Media d'informazione e opinione pubblica nella Cina di oggi fra nuove dinamiche e controlli autoritari*, in *Cosmopolis-online*, <https://www.cosmopolisonline.it/articolo.php?numero=III12008&id=2>

LI Ziguo, *国际观察：“战争帝国”催生俄乌冲突*, in 人民网, 国际频道, 24 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0324/c1002-32383156.html>

MARINA Rudyak, *“Cooperation / 合作”*, in *Decoding Cina*, <https://decodingchina.eu/cooperation/>

MARK Joshua J., *“La Rus' di Kiev.”*, tradotto da Alessandra Balielo, in *World History Encyclopedia*, modificato il dicembre 03, 2018., <https://www.worldhistory.org/trans/it/1-16603/la-rus-di-kiev/>

MAURIZIO Delli Santi, *Il non facile percorso dei negoziati sulla neutralità dell'Ucraina*, in “AffarInternazionali”, 19 marzo 2022, <https://www.affarinternazionali.it/non-facile-percorso-negoziati-neutralita-ucraina/>

Ministry of Foreign Affairs of the People's Republic of China, *China's Position on the Political Settlement of the Ukraine Crisis*, 24 febbraio 2023, [https://www.fmprc.gov.cn/mfa\\_eng/zxxx\\_662805/202302/t20230224\\_11030713.html](https://www.fmprc.gov.cn/mfa_eng/zxxx_662805/202302/t20230224_11030713.html)

Ministry of Foreign Affairs of the People's Republic of China, *Vice Foreign Minister Le Yucheng Meets with Russian Ambassador to China Andrey Ivanovich Denisov*, 19 aprile 2022, [https://www.fmprc.gov.cn/mfa\\_eng/wjbxw/202204/t20220419\\_10669789.html](https://www.fmprc.gov.cn/mfa_eng/wjbxw/202204/t20220419_10669789.html)



NIU Yong, 中方欢迎俄乌双方启动和平谈判, in 人民网, 人民日报, 2 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0302/c1002-32362887.html>

President of Russia, *Joint Statement of the Russian Federation and the People's Republic of China on the International Relations Entering a New Era and the Global Sustainable Development*, 4 febbraio 2022, <http://en.kremlin.ru/supplement/5770>

Rai News, *La posizione di Pechino: "Il tempo dimostrerà che siamo dalla parte giusta della storia"*, in [rainews.it](https://www.rainews.it), 20 marzo 2022, <https://www.rainews.it/articoli/2022/03/il-ministro-degli-esteri-cinese-il-tempo-dimostrer-che-siamo-dalla-parte-giusta-della-storia-a5741640-4679-4a99-ac90-07a1c72a63eb.html>

Rai News, *Ucraina: l'assemblea Onu approva la risoluzione per la pace con 141 sì e 7 no*, 23 febbraio 2023, <https://www.rainews.it/articoli/2023/02/-ucraina-lassemblea-onu-approva-la-risoluzione-per-la-pace-con-141-s-e-7-no-50cbc97b-192e-4bbf-87dc-ea7505707431.html>,

ROCCO Colonna, *Cos'è il socialismo con caratteristiche cinesi?*, in [geopolitica.info](https://www.geopolitica.info), 17 luglio 2018, <https://www.geopolitica.info/cose-il-socialismo-con-caratteristiche-cinesi/>

SIMONE Pieranni, *In difesa del "socialismo con caratteristiche cinesi"*, in China-files, 3 aprile 2019, <https://www.china-files.com/in-difesa-del-socialismo-con-caratteristiche-cinesi/>

STELLA Chen, *Chinese Media Through the Decades*, in China Media Project, 10 novembre 2021, <https://chinamediaproject.org/2021/11/10/chinese-media-through-the-decades/>

SU Yingxiang, 王毅谈中美关系: 大国竞争不是时代主题, 零和博弈不是正确选择, in 人民网, 国际频道, 7 marzo 2022, <http://world.people.com.cn/n1/2022/0307/c1002-32368705.html>

VERONICA Zanon, *Xi Jinping ripensa la comunicazione mediatica cinese*, in CesSI (Centro Studi Internazionali), 7 dicembre 2021, <https://www.cesi-italia.org/en/articles/xi-jinping-ripensa-la-comunicazione-mediatica-cinese>

VIKTORIIA Lapa, JUSTIN Frosini: *Would Ukraine Breach its own Constitution if it Dropped its NATO Bid?*, *VerfBlog*, 18 febbraio 2022, <https://verfassungsblog.de/would-ukraine-breach-its-own-constitution-if-it-dropped-its-nato-bid/>

WANG Yi, *Build a New Type of International Relations Featuring Win-Win Cooperation--China's Answer to the Question "Where Are the International Relations of the 21st Century Heading"*, in Study Times, 20 giugno 2016, [https://web.archive.org/web/20170330224135/https://www.fmprc.gov.cn/mfa\\_eng/wjb\\_663304/wjbz\\_663308/2461\\_663310/t1376908.shtml](https://web.archive.org/web/20170330224135/https://www.fmprc.gov.cn/mfa_eng/wjb_663304/wjbz_663308/2461_663310/t1376908.shtml)

“War. ukraine”, <https://war.ukraine.ua/it/da-quanto-dura-veramente-l-aggressione-della-russia-contro-l-ucraina/>

WU Chaolan, *Taiwan's DPP accused of exploiting Ukraine issue*, in 人民网, 新华网, 26 febbraio 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0226/c90000-9963203.html>

WU Nan, 俄谈判代表表示不会就任何一项谈判条款让步 美方称反对北约成员国向乌克兰提供战斗机, in 人民网, 新华网, 10 marzo 2022, <http://military.people.com.cn/n1/2022/0310/c1011-32371282.html>

XIA Peiyao, *Why China's promotion of common values makes difference to world?*, in 人民网, 新华网, 22 febbraio 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0222/c90000-9961551.html>

Zdic-Online, <https://www.zdic.net/hans/> 一触即发

Zdic-Online, <https://www.zdic.net/hans/> 成语

Zdic-Online, <https://www.zdic.net/hans/> 无济于事

Zdic-Online, <https://www.zdic.net/hans/> 舍近求远

Zdic-Online, <https://www.zdic.net/hans/> 解铃还须系铃人

ZHONG Wenxing, *Chinese Wisdom in Xi's Words: "Peace is precious"*, in 人民网, 新华网, 20 marzo 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0320/c90000-9973588.html>

ZHONG Wenxing, *Xi stresses firm adherence to China's path of human rights development*, in 人民网, 人民日报, 27 febbraio 2022, <http://en.people.cn/n3/2022/0227/c90000-9963246.html>

国家信息中心, 2021 中国网络媒体发展报告 (Rapporto sullo sviluppo di Internet nei media cinesi), 27 aprile 2022, [https://finance.sina.com.cn/tech/2022-04-27/doc-imecwiwst4217752.shtml?finpagefr=p\\_114](https://finance.sina.com.cn/tech/2022-04-27/doc-imecwiwst4217752.shtml?finpagefr=p_114)

人民日报社, 人民日报社简介 (Introduzione al Quotidiano del Popolo), maggio 2022, <http://www.people.com.cn/GB/50142/104580/index.html>

人民网, <http://www.people.cn/>

人民网, 人民网简介, dicembre 2022, <http://www.people.com.cn/GB/50142/420117/420317/index.html>

人民网，人民日报图文数据库，人民日报 2022 年 02 月 24 日星期四，  
[http://paper.people.com.cn/rmrb/html/2022-02/24/nbs.D110000renmrb\\_01.htm](http://paper.people.com.cn/rmrb/html/2022-02/24/nbs.D110000renmrb_01.htm)

外交部政策规划司，“以习近平外交思想为指引深入推进中国特色多边主义”，in 求是网，学习时报，25 ottobre 2019，[http://www.qstheory.cn/llwx/2019-10/25/c\\_1125151043.htm](http://www.qstheory.cn/llwx/2019-10/25/c_1125151043.htm)

中华人民共和国外交部，“中国倡导和平共处五项原则”，in [mfa.gov.cn](http://mfa.gov.cn)，  
[https://www.mfa.gov.cn/web/ziliao\\_674904/wjs\\_674919/2159\\_674923/200011/t20001107\\_7950050.shtml](https://www.mfa.gov.cn/web/ziliao_674904/wjs_674919/2159_674923/200011/t20001107_7950050.shtml)

中央纪委监察部网站，什么是人类命运共同体？，17 gennaio 2018，  
[http://www.ccdi.gov.cn/special/zmsjd/zm19da\\_zm19da/201801/t20180116\\_161970.html](http://www.ccdi.gov.cn/special/zmsjd/zm19da_zm19da/201801/t20180116_161970.html)

# Dizionari

Casacchia Giorgio, Bai Yukun, Dizionario cinese-italiano, Venezia, Libreria Editrice Cafoscarina, 2013.

“Xiandai Hanyu Cidian” 现代汉语词典, Pechino, The Commercial Press, 2013.

# Glossario

PINYIN	CINESE	ITALIANO
<i>Àiguó zhǔyì</i>	爱国主义	Nazionalismo
<i>Bīāoti</i>	标题	Titolo
<i>Bīngfǎ</i>	兵法	Arte della guerra
<i>Chéngyǔ</i>	成语	Chengyu
<i>Dǎoyǔ</i>	导语	Introduzione
<i>Dōng kuò</i>	东扩	Espansione verso est
<i>Duōbiān zhǔyì</i>	多边主义	Multilateralismo
<i>Èluósī</i>	俄罗斯	Russia
<i>Fángkōng dǎodàn xìtǒng</i>	防空导弹系统	Sistema missilistico antiaereo
<i>Fēi jūnshì huà</i>	非军事化	Demilitarizzazione
<i>Gōngjī</i>	攻击	Andare all'attacco
<i>Gōngjī xíng wú rén jī</i>	攻击型无人机	Drone d'attacco senza pilota
<i>Guójiā ānquán</i>	国家安全	Sicurezza nazionale
<i>Hé ér bùtóng</i>	和而不同	Armonia nella diversità
<i>Hé wéi guì</i>	和为贵	Il bene più prezioso
<i>Héping gòngchǔ wǔ xiàng yuánzé</i>	和平共处五项原则	Cinque principi di coesistenza pacifica
<i>Héping tánpàn</i>	和平谈判	Colloqui di pace
<i>Héxīn lìyì</i>	核心利益	Core interests, interessi fondamentali
<i>Hézuò gòng yíng</i>	合作共赢	Win-win cooperation, cooperazione vantaggiosa per tutti

<i>Hóushé</i>	喉舌	Gola e lingua
<i>Huàyǔ quán</i>	话语权	Potere discorsivo
<i>Jiéyǔ</i>	结语	Conclusione
<i>Jìngōng</i>	进攻	Attaccare
<i>Kōngxí</i>	空袭	Attacco aereo
<i>Léidá zhàn</i>	雷达站	Stazione radar
<i>Lìchǎng wénjiàn</i>	立场文件	Position paper
<i>Líng hé bóyì</i>	零和博弈	Gioco a somma zero
<i>Méitǐ xìng dǎng</i>	媒体姓党	Media del Partito
<i>Míng sīkè xiéyì</i>	明斯克协议	Accordo di Minsk
<i>Mùlín zhèngcè</i>	睦邻政策	Politica di buon vicinato
<i>Pào jī</i>	炮击	Bombardamento
<i>Píngděng xiāng dài</i>	平等相待	Uguaglianza
<i>Qíjiàn</i>	旗舰	Fiore all'occhiello
<i>Quán fāngwèi wàijiāo</i>	全方位外交	All-round diplomacy, diplomazia a tutto tondo
<i>Quánqiú ānquán chàngyì</i>	全球安全倡	Iniziativa di sicurezza globale
<i>Quánqiú zhǐlǐ</i>	全球治理	Governance globale
<i>Rénlèi mìngyùn gòngtóngtǐ</i>	人类命运共同体	Comunità dal futuro condiviso per l'umanità
<i>Rénmín rìbào</i>	人民日报	<i>Il Quotidiano del Popolo</i>
<i>Rénmín wǎng</i>	人民网	<i>Quotidiano del Popolo Online</i>
<i>Shèlùn</i>	社论	Editoriale
<i>Shìjiè chuánméi xīn zhìxù</i>	世界传媒新秩序	Nuovo ordine mediatico mondiale
<i>Sūnzi</i>	孙子	Sunzi

<i>Tāoguāng yǎnghuì</i>	韬光养晦	Dissimulare le proprie capacità senza esporsi
<i>Tiānxià dàtóng</i>	天下大同	Grande Armonia
<i>Wēixié</i>	威胁	Minacciare
<i>Wénhuà ruǎn shíli</i>	文化软实力	Soft power culturale
<i>Wūkèlán</i>	乌克兰	Ucraina
<i>Wǔqì</i>	武器	Arma
<i>Xī Jìnpíng xìliè zhòngyào jiǎnghuà shùjùkù</i>	习近平系列重要讲话数据库	Database delle raccolte di discorsi importanti di Xi Jinping
<i>Xiānghù zūnzhòng</i>	相互尊重	Rispetto reciproco
<i>Xiězuò xiǎozǔ</i>	写作小组	Gruppi di scrittura
<i>Xīn shídài zhōngguó tèsè shèhuì zhǔyì</i>	新时代中国特色社会主义思想	Socialismo con caratteristiche cinesi per la nuova era
<i>Xīnhuà shè</i>	新华社	Agenzia di Stampa Nuova Cina
<i>Xīnwén bàodào</i>	新闻报道	Articolo di cronaca, notiziario
<i>Xìnxī tóu</i>	信息头	Date-line
<i>Xuéxí qiángguó</i>	学习强国	studiare per rendere forte il Paese, o studiare Xi (Jinping) per rendere forte il Paese
<i>Yánsè gé mìng</i>	颜色革命	Rivoluzione colorata
<i>Yī dài yī lù</i>	一带一路	Nuova via della seta
<i>Zhìcái</i>	制裁	Sanzione
<i>Zhōnggòng zhōngyāng jìlǜ jiǎnchá wěiyuánhùi (Zhōng jìwěi)</i>	中共中央纪律检查委员会 (中纪委)	Commissione Centrale per l'Ispezione Disciplinare del Partito Comunista Cinese
<i>Zhōngguó gòngchǎndǎng xīnwén wǎng</i>	中国共产党新闻网	Notizie online del Partito Comunista Cinese
<i>Zhōngguó héping juéqǐ</i>	中国和平崛起	Ascesa pacifica della Cina

<i>Zhōngguó mèng</i>	中国梦	Il sogno cinese
<i>Zhōngguó tèshè shèhuì zhǔyì</i>	中国特色社会主义	Socialismo con caratteristiche cinesi
<i>Zhōngguó wǎngluò méitǐ fāzhǎn bàogào</i>	中国网络媒体发展报告	<i>China Online Media Development Report</i>
<i>Zhōubiān zhèngcè</i>	周边政策	Politica della periferia
<i>Zhǔtǐ</i>	主体	Corpo principale
<i>Zhǔxuánlǜ</i>	主旋律	Melodia principale